

(L.190/2012 art 1, comma 32; D.lgs. N. 33/2013, art. 37 comma 1; Delibera Anac n. 39/2016, art 4.)

STRUTTURA PROVENIENTE	OGGETTO DELLA PROCEDURA	PROCEDURA DI SCILTA DEL CONTRAENTE	CIG	ELLENDO DEGLI OPERAZIONI (INVIATI A PRESERVARE OFFERTE	MONITORING DEGLI OPERAZIONI (MONITORING IN TOTALE)	AGGIORNAMENTO	IMPORTO DI AGGIORNAMENTO E IMPORTI UNITARI QUANTITA'	DATA ANNO PRODOTTO CONTRATTUALE IN MESI	NUMERO DELL'ES/4/ AGGIORNAMENTO/ RINNOVAMENTO	PROTOCOLLO LETTERA DI AFFIDAMENTO U/O DAI A ORDINE	NOTE	TEMPI DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO / FORNITURA	IMPORTO DELLE SOMME LIQUIDATE	RUP	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO
	DELIBERA N.594/2022 - RICEPIMENTO DELL'AMMINISTRATORE UNICO DI PUNTOZERO SCARL DEL 27.06.2022 AVENTE PER OGGETTO: "PROCEDURA RISTRUTTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI PROTETICI IMPIANTABILI VARI RETI-PATCH TISSUTUALI-ALTRI PRODOTTI SOSTITUTIVI OSSIE E TENDEI (ALCUNI)-PRODOTTI RASSONNIBILI PER RIEMPIMENTO E RICOSTRUZIONE (P90)- NUMERO GARA ANAC 729392- ESERCIZIO OPZIONE DI RINNOVO		Z88372F6A0 Z8E372F743 9327840912 9327918970 9327851227	TAU MEDICA SRL DIPRO MEDICA DEVICES SRL MEDIVAL SRL W.L. GORE & ASSOCIATI SRL B.BRAUN MILANO SPA	TAU MEDICA SRL DIPRO MEDICA DEVICES SRL MEDIVAL SRL W.L. GORE & ASSOCIATI SRL B.BRAUN MILANO SPA	TAU MEDICA SRL DIPRO MEDICA DEVICES SRL MEDIVAL SRL W.L. GORE & ASSOCIATI SRL B.BRAUN MILANO SPA	P. TOT. € 204.610,50 PER PREZZI UNITARI VEDERE DEL. 415 DEL 12/06/2025 (ALL.1)	21/05/2025 DURATA CONTRATTUALE E 24 MESI	DEL. 499 DEL 21/07/2025	PROT. 53275 DEL 08/08/2025 PROT. 53277 DEL 08/08/2025 PROT. 53277 DEL 08/08/2025 PROT. 53278 DEL 08/08/2025 PROT. 53279 DEL 08/08/2025 PROT. 53280 DEL 08/08/2025		60 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT. SSA ANGIONE	
S. C. SERVIZIO DI FARMACIA	MATERIALE DI CONSUMO PER VENTILATORI POLMONARI FABIAN NCPAP THERAP	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. B) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B7C483FA70	ZOLL VENTILATION ITALIA SRL	ZOLL VENTILATION ITALIA SRL	ZOLL VENTILATION ITALIA SRL	P. TOT. € 22.971,30 P./U. Cod. 7772021 € 1.515,80 P./U. Cod. 777040X5 € 75,79 P./U. Cod. 7770405, 7770405M, 777040M, 777040L, 777040XL, 77701 0 2003 P./U. Cod. 77701277014, 777016, 777018, 777 020, 777022, 777024, 777026, 777028 € 114,8 P./U. Cod. 7770025, 777002M, 777002L, 777002 M, P./U. €1367	17/07/2025 DURATA CONTRATTU ALE 24 MESI		PROT. 49979 DEL 25/07/2025		8 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT. SSA CIPICIANI	
S. C. SERVIZIO DI FARMACIA	EOSINA GIALLA STRA AL 1% PRONTA ALL'USO 1 LT S.m.i.	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50 DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B762C085BA	BIOSEGMA SPA DASIT SPA DIAPATH SPA KALTEK SRL MERCK LIFE SCIENCE ROCHE DIAGNOSTICS SPA	DIAPATH SPA KALTEK SRL	KALTEK SRL	P. TOT. € 300,00 P./U. € 10,00	29/05/2025 DURATA CONTRATTU ALE 12 MESI		PROT. 48675 DEL 21/07/2025		52 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT. ANDREA FRUTTI	

STRUTTURA PROPONENTE	OGGETTO DELLA PROCEDURA	PROCEDURA INFORMATICA CONTRIBUENTE	CIG	ELenco DEGLI OPERAZIONI INVIATI A PRESIDENTE DIVERSE	NONAVALTO DEGLI OPERAZIONI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROCEDIMENTO (A TOTALE)	ASSEGNAZIONE	IMPORTO DI ACQUISIZIONE E IMPORTI OTTINI IVA	DATA AVVIO PROCEDURA/INIZIALE COMPLETATA IN	NUMERO DELIBERA/ DETERMINA DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTAZIONE	FOTOCOPIA LETTERA DI AMMINISTO LID DATA ORIGINI	NOTE	TEMPI DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO /COMPLETATA	IMPORTO DELLE SOMME LIQUIDATE	RUP	DATA ULTIMO ACQUISTO 2022/2023
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	SONDA BIPOOLARI PER EMOSTASI	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B79187EBFE	BOSTON SCIENTIFIC SPA	BOSTON SCIENTIFIC SPA	BOSTON SCIENTIFIC SPA	P.TOT. € 1.590,00 P./U. € 256,00	24/06/2025	-	PROT. 46427 DEL 09/07/2025		15 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT. ANDREA FRUTTI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	BENDA ELASTICA ESTENSIBILE ADESIVA	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50 DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B763CD4234	ESSITY ITALY FARMAC - ZABBAN LOHMANN & RAUSCHER SRL MOVE & FIND SOLUTION SRL SOLVENTINI ITALY SRL	ESSITY ITALY FARMAC-ZABBAN MOVE & FIND SOLUTION SRL SOLVENTINI ITALY SRL	FARMAC-ZABBAN	P.TOT. € 4.186,00 P./U.Cod. 2500845403 € 1.6100	24/05/2025	-	PROT. 48679 DEL 21/07/2025		57 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT. ANDREA FRUTTI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	REAGENTE CLOSTRIDIUM DIFFICILE	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B75C3845FA	BIOMERIEUX ITALIA SPA	BIOMERIEUX ITALIA SPA	BIOMERIEUX ITALIA SPA	P.TOT. € 2.596,80 P./U. € 649,20	13/06/2025	-	PROT. 43921 DEL 30/06/2025		17 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA CINZIA ANGIONE	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	FIU PER LA S.O. OCULISTICA	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B753552E16	JOHNSON&JOHNSON SPA	JOHNSON&JOHNSON SPA	JOHNSON&JOHNSON SPA	P.TOT. € 6.900,00 P./U. € 11,50	03/06/2025	-	PROT. 41909 DEL 20/06/2025		27 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	INTRODUTTORI PER SWANN GANZ	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50 DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B6AA79851D	ACTIVA SRL BOSTON SCIENTIFIC SPA EDWARDS LIFESCIENCES ITALIA SRL FIAB GADA ITALIA SPA SANITER BEE MAROTINI SRL TAU MEDICA VIOLATECH SRL	BOSTON SCIENTIFIC SPA	BOSTON SCIENTIFIC SPA	P.TOT. € 2.700,00 P./U. Cod.SI-09875-E € 45,00	29/03/2025	-	PROT. 49976 DEL 25/07/2025		116 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	GHIACCIO Istantaneo MONOUSO PER LA TERAPIA DEL FREDDO IN BUSTA	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50 DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B738358BJA	PROCEDURA APERTA A TUTTI I FORNITORI DEL MERCATO ELETTRONICO ABILITATI ALL'INTERNO DEL BAUDO/CATEGORIA MERCEOLOGICA DI RIFERIMENTO	GERHO SPA VINCOL SPA SATCOM SRL SANITARIA ITALIA SRL MEGAPHARMA OSFEDALURA SRL MABE SRL KALTEX SRL FARMAC ZABBAN SPA CODISAN SPA AIESI HOSPITAL SERVICE	GERHO SPA	P.TOT. € 3.380,00 P./U. Cod. INT-ME09NT1DM2 € 0,169	24/04/2025	-	PROT. 47673 DEL 15/07/2025		85 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA CIPICIANI	

ISTRUTTORIA RISPONDENTE	OGGETTO DELLA PROCEDURA	PROCEDURA IN PIAZZA DI CONTRIBUENTE	CG	ELenco degli Operatori Invitati a Presentare Offerte	NOTA BANDO DEGLI INTERESSATI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROCEDIMENTO (IN TOTALE)	ASSEGNIAMENTO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE E IMPORTI DIVERSI VIA	DATA ATTO PROCEDURALE/GRADUA CONTRATTUALE IN MIS	NUMERO DELIBERA/ DETERMINA DI DETERMINA DI RINNOVAMENTO	FOTOCOPILO LETTERA DI PARA ORIGINI	NOTE	TEMPI DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO/CONMITTA	IMPORTO DELLE SOMME LIQUIDATE	RLUP	DATA ULTIMO ACQUISTO 2022/2023
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	CATTETERE VESCICALE PER ISTILLAZIONE	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50 DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B76E3BBDAD	COOK ITALIA SRL	COOK ITALIA SRL	COOK ITALIA SRL	P.TOT. € 4.680,00 P./U. € 2,34	03/06/2025	-	PROT. 47011 DEL 11/07/2025		34 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	MATERIALE DEDICATO AD INIETTORI	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B751CSB414	BRACCO IMAGING SPA	BRACCO IMAGING SPA	BRACCO IMAGING SPA	P.TOT. € 26.240,00 P./U. Cod. C14644 € 37,00 P./U. Cod. C14613 € 25,00 P./U. Cod. C14612 € 24,00	27/05/2025	-	PROT. 41912 DEL 20/06/2025		23 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	BENDA ELASTICA	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B7256E3B34	MOVE & FIND SOLUTION SRL	MOVE & FIND SOLUTION SRL	MOVE & FIND SOLUTION SRL	P.TOT. € 1.341,60 P./U. € 2,795	24/05/2025	-	PROT. 38331 DEL 09/06/2025		15 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	TAPPETO DA LAVORO STERILE PER PREPARATI ANTIBLASTICI	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B7A9BCD9FD	BIANCA MEDICAL	BIANCA MEDICAL	BIANCA MEDICAL	P.TOT. € 1.950,00 P./U. € 2,796	23/06/2025	-	PROT. 48236 DEL 17/07/2025		24 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	APPLICATORI MULTIPLI MONOUSO	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B7AASAE0FF	ASPEN SANITAS SPA	ASPEN SANITAS SPA	ASPEN SANITAS SPA	P.TOT. € 4.560,00 P./U. € 76,00	08/07/2025	-	PROT. 48239 DEL 17/07/2025		9 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	SONDONI PER CHIRURGIA BARIATRICA	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B7AAB231D6	ASPEN SANITAS SPA	ASPEN SANITAS SPA	ASPEN SANITAS SPA	P.TOT. € 1.440,00 P./U. € 120,00	10/07/2025	-	PROT. 48241 DEL 17/07/2025		7 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	TEST BIOLOGICO E CHIMICO STERIS	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B751DAEBD2	CANTEL MEDICAL SRL	CANTEL MEDICAL SRL	CANTEL MEDICAL SRL	P.TOT. € 1.783,00 P./U. Cod. LC8025 € 5,512 P./U. Cod. LC023 € 1,62	03/06/2025	-	PROT. 41915 DEL 20/06/2025		17 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTI REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	

ESITUTURA PROPORINTE	OGGETTO DELLA PROCEDURA	PROCEDURA DI ACQUISTO DI CONTRANTE	CIG	TITOLO DEGLI OPERAZIONI (INVIATI A PRESIDIARE OFFERTE)	RECAPITO DEGLI OPERAZIONI (CHI HA RANNO PARTECIPATO PROCEDIMENTO DI TOTALE)	AGGIUDICATARIO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE E IMPORTI OLTR E VIA	DATA DI PROCEDURA/ACQUISTO CONTRATTI IN MESI	NUMERO DELL'AREA/ DEFINIZIONE DI ACQUISTO/ALTO RENDIMENTI NAZIONI	PROTOCOLLO LETTERA DI ATTAMENTO/L'LO GATO GIORNI	NOTE	TEMPI DI COMPLETAMENTO DEL LAVORO/COMPLETITA	IMPORTO DELLE SOMME LIQUIDATE	RUP	DATA AL FIANCO ACQUISTO 2022/2023
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	ISACLEAN - ISASPOR	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B752534138	CANTEL MEDICAL SRL	CANTEL MEDICAL SRL	CANTEL MEDICAL SRL	P.TOT. € 22.220,00 P./U. € 220,00	03/06/2025	-	PROT. 41907 DEL 20/06/2025		17 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENT E REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	AGO PER PRELIEVO DI TESSUTO ECOENDOGUIDATO	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B791303635	COOK ITALIA SRL	COOK ITALIA SRL	COOK ITALIA SRL	P.TOT. € 880,00 P./U. € 220,00	19/06/2025	-	PROT. 46444 DEL 09/07/2025		28 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENT E REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	SPRINGHE INIETTORE TAC- 2	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B79FF835C	BAYER SPA	BAYER SPA	BAYER SPA	P.TOT. € 2.560,00 P./U. € 12,80	24/06/2025	-	PROT. 46411 DEL 09/07/2025		15 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENT E REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	STANDARD CALIBRAZIONE RESTABIL	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B7911A5561	GINEVRI SRL	GINEVRI SRL	GINEVRI SRL	P.TOT. € 2.394,00 P./U. € 798,00	24/06/2025 DURATA CONTRATTU ALE 36 MESI		PROT. 46439 DEL 09/07/2025		15 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENT E REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	CLIP METALLICA DOPPIO BINARIO	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50 DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B6F4507838	ASPEN SANTAS B. BRAUN MILANO BARO SRL BIANCA MEDICAL COLORLAST CONVATEC ITALIA SRL DEL JOHNSON&JOHNSON MEDICAL SPA MEDIVAL SRL MEDTRONIC ITALIA SANTER BICE MARIOTTINI SRL TAU MEDICA	B. BRAUN MILANO	B. BRAUN MILANO	P.TOT. € 40.879,35 P./U.Cod. P14625U € 60,02700 P./U. Cod. P14685U € 76,23750 SCONTO MERCE Cod. PQ903R, Cod. PQ903R, Cod. PQ904R, Cod. FC250R, Cod. FC215R	29/03/2025 DURATA CONTRATTU ALE 24 MESI		PROT. 47472 DEL 14/07/2025		105 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENT E REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	MATERIALE DEDICATO ENTEROSCOPIO	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B7527A00DC	GRIGOLO SRL	GRIGOLO SRL	GRIGOLO SRL	P.TOT. € 4.400,00 P./U.Cod.15970815 € 70,00 P./U.Cod.15978099, 19928051 € 765,00 P./U.Cod.16416598 € 640,00	26/05/2025	-	PROT. 41919 DEL 20/06/2025		24 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENT E REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	

STRUTTURA PROPONENTE	OGGETTO DELLA PROCEDURA	PROCEDURA DI ELETTAZIONE CONVENIENANTE	CIG	ELENCO DEGLI OPERATORI INVITATI A PRESENTARE OFFERTE	INCARICARIO DEGLI OPERATORI CHE HANNO PRESENTATO L'OFFERTA (PROCEDIMENTO IN ITALIA)	AGGIUDICATARIO	MONTANTE DI AGGIUDICAZIONE E IMPEGNI P./U. E TOTALE	DATA ATTO PROCEDURALE/QUADRA CONTRATTUALE IN MESI	NUMERO DELIBERA/ DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE/ RENDICONTAZIONE	FOTOCOPILO LETTERA DI AFFIDAMENTO LIO ALTO SOMME	NOTE	TEMPI DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO/ RENDITIVITA	IMPORTO NELLE SOMME LIQUIDATE	RUP	DATA ULTIMO ACQUISTO 2022/2023
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	KIT EMODINAMICA	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B73E395838	NEW TECH SRL	NEW TECH SRL	NEW TECH SRL	P.TOT. € 36.000,00 P./U. € 40,00	04/06/2025	-	PROT. 40018 DEL 12/06/2025		8 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	SACCA PER ISOLAMENTO ORGANI	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B71BB2449F	MEDLINE INTRNATIONALE ITALY SRL UNIPERSONALE	MEDLINE INTRNATIONALE ITALY SRL UNIPERSONALE	MEDLINE INTRNATIONALE ITALY SRL UNIPERSONALE	P.TOT. € 228,00 P./U. € 1,90	13/05/2025	-	PROT. 37740 DEL 12/06/2025		29 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	ENDOPROTESI PIEDE PIATTO	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B71BC9DBB9	ADLER ORTHO SPA	ADLER ORTHO SPA	ADLER ORTHO SPA	P./U. € 550,00	22/05/2025	-	PROT. 37748 DEL 05/06/2025		13 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	SOSTITUTO CONDALE GIMOCCHIO	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B71BDE0647	GEISTLICH BIOMATERIALS ITALIA A SOCIO UNICO	GEISTLICH BIOMATERIALS ITALIA A SOCIO UNICO	GEISTLICH BIOMATERIALS ITALIA A SOCIO UNICO	P./U. € 900,00	13/05/2025	-	PROT. 37737 DEL 05/06/2025		23 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	FARMACO BIVALIRUDINA	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B7897949E2	ACCORD HEALTHCARE ITALIA SRL	ACCORD HEALTHCARE ITALIA SRL	ACCORD HEALTHCARE ITALIA SRL	P.TOT. € 2.700,00 P./U. € 40,00	25/03/2025	-	PROT. 45947 DEL 07/06/2025		102 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA TESSA CIPICIANI	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	EPARINA SODICA FIALE	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50 DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B72FF038F0	ANTICA FARMACIA MEDICA SRL BAYER SPA PFIZER SRL SANOFI SRL VIATRIS ITALIA SRL	ANTICA FARMACIA MEDICA SRL	ANTICA FARMACIA MEDICA SRL	P.TOT. € 35.500,00 P./U. € 2,50	05/06/2025	-	PROT. 44297 DEL 01/07/2025		26 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA ANGIOINE	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	FARMACO JARDIANCE	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B76C6798B0	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA SPA	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA SPA	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA SPA	P.TOT. € 5.344,71 P./U. Cod. 119298, 119302 € 0,98393 & 2,50	25/03/2025	-	PROT. 44110 DEL 01/07/2025		96 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA ANGIOINE	
S.C. SERVIZIO DI FARMACIA	ACIDO ACETILSALICILICO	PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. b) DEL DLGS 36/2023 e s.m.i.	B73D912B88	TEVA ITALIA SRL	TEVA ITALIA SRL	TEVA ITALIA SRL	P.TOT. € 240,00 P./U. € 0,020	31/05/2025	-	PROT. 41247 DEL 18/06/2025		18 GIORNI	AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE REPORT NON SONO STATE LIQUIDATE SOMME	DOTT.SSA CIPICIANI	

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000499 del 21/07/2025

OGGETTO:

DELIBERA N.594/2022 - RECEPIMENTO DELL'AMMINISTRATORE UNICO DI PUNTOZERO SCARL DEL 27.06.2022 AVENTE PER OGGETTO: "PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI VARI-RETI-PATCH TISSUTALI-ALTRI PRODOTTI SOSTITUTIVI OSSEI E TENDINEI (ALCUNI)-PRODOTTI RIASSORBIBILI PER RIEMPIMENTO E RICOSTRUZIONE (P90)". NUMERO GARA ANAC 7292392. - ESERCIZIO OPZIONE DI RINNOVO.

VISTA

Proposta n. 0000517 del 10/07/2025 a cura di S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Hash.pdf (SHA256):63c7cf2ca22ee90d2c31054333e53fa540d127f6d575c0534a997ce3e0fd9e3c

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Cinzia Angione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Doriana Sarnari

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Pietro Manzi

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Il Direttore della S.C. Economato Provveditorato Dott.ssa Cinzia Angione relaziona quanto segue:

Visto il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante “Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. “ Codice dei Contratti pubblici “;

Premesso:

che, con Delibera del Direttore Generale n. 594/2022, è stata aggiudicata la procedura ristretta per l’affidamento della fornitura di “*DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI VARI-RETI-PATCH TISSUTALI-ALTRI PRODOTTI SOSTITUTIVI OSSEI E TENDINEI (ALCUNI)-PRODOTTI RIASSORBIBILI PER RIEMPIMENTO E RICOSTRUZIONE (P90)*” occorrenti alle esigenze delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Umbria - n. gara ANAC 7292392; la procedura era stata espletata con le modalità di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

che a tal riguardo, in ottemperanza a quanto previsto nella Documentazione di gara, sono stati stipulati appositi contratti di durata triennale, con possibilità di rinnovo per un periodo di 24 mesi;

che in prossimità della scadenza contrattuale ed in virtù della predetta opzione di rinnovo si è provveduto ad acquisire dalle ditte aggiudicatarie della fornitura in oggetto, la disponibilità a rinnovare i contratti, alle medesime condizioni economiche per un ulteriore periodo di 24 mesi;

che le Ditte hanno dichiarato la propria disponibilità al suddetto rinnovo contrattuale alle medesime condizioni economiche;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, procedere al rinnovo contrattuale con le Ditte di seguito riportate per i lotti di fianco indicati alle condizioni economiche che vengono indicate nell’**Allegato A**:

- DITTA TAU MEDICA SRL, LOTTO 1;
- DITTA DIPROMED SRL, LOTTO 2;
- DITTA MEDIVAL SRL, LOTTO 25;
- DITTA B BRAUN MILANO SPA, LOTTO 32;
- DITTA W.L. GORE & ASSOCIATI SRL, LOTTO37.

che si sono concluse con esito positivo le verifiche dei requisiti di ordine generale dichiarati dalle ditte medesime;

Attestato che la spesa presunta annua derivante dal presente atto è di € 102.305,25 oltre IVA (€ 106.397,46 IVA inclusa) ed è prevista nel budget dell’esercizio corrente assegnato con nota Prot. n° 78529 del 31/12/2024, per il periodo agosto – dicembre 2025, per un importo di € 42.627,19 oltre IVA (€ 44.332,27), al Centro di Risorsa AZ20-A030 della S.C. Farmacia, e fa riferimento alla posizione finanziaria 240140010 prenotazione fondi 200013734;

Preso atto che il responsabile Unico del procedimento - Dirigente della Struttura proponente - attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;
Per quanto sopra,

SI PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

1. **DI RINNOVARE**, per i motivi riportati in narrativa - con le Ditte: W.L. GORE & ASSOCIATI SRL, TAU MEDICA SRL, DIPROMED SRL, STUDIO MEDIVAL SRL e B BRAUN MILANO SPA i contratti inerenti la fornitura di *“DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI VARI-RETI-PATCH TISSUTALI-ALTRI PRODOTTI SOSTITUTIVI OSSEI E TENDINEI (ALCUNI)-PRODOTTI RIASSORBIBILI PER RIEMPIMENTO E RICOSTRUZIONE (P90)”*, per un ulteriore periodo di 24 mesi, alle condizioni economiche che vengono riportate nell'**Allegato A**;
2. **DI DARE ATTO** che l'onere della presente Delibera, è previsto nel budget assegnato al Centro di Risorsa AZ20-A030 della S.C. Farmacia, come attestato nelle premesse;
3. **DI DELEGARE** alla sottoscrizione dei rinnovi contrattuali oggetto del presente atto il Direttore della S.C. Economato e Provveditorato “Dott.ssa Cinzia Angione”;
4. **DI NOMINARE** Direttore dell'esecuzione dei contratti che saranno stipulati in esito al presente atto la Dr.ssa Camilla Mancini – Dirigente Farmacista;
5. **DI DARE ATTO** che il RUP è la Dott.ssa Cinzia Angione – Dirigente Amministrativo – cui è delegato ogni atto esecutivo del presente provvedimento.

S.C. ECONOMATO PROVVEDITORATO
IL DIRETTORE
Dott.ssa Cinzia Angione

ALLEGATO

A

LOTTO 1

TAU MEDICA SRL

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA
DI DETTAGLIO**

Avviso di indagine di mercato per acquisizione manifestazione di interesse per l'affidamento della fornitura annuale di dispositivi per medicazioni generali ed emostatiche.

LOTTO	1
CIG	nd

DESCRIZIONE	FABBISOGNO BIENNALE	PREZZO UNITARIO OFFERTO	PREZZO COMPLESSIVO LOTTO (cifre)	PREZZO COMPLESSIVO LOTTO (lettere)	IVA	CODICE PRODOTTO	RAGIONE SOCIALE PRODUTTORE	RAGIONE SOCIALE FORNITORE	UNITA MINIMA DI VENDITA (UMV)	CND	RDM	UDI-DI
LOTTO 1.1 - Rete in polipropilene 6 x 11cm	165	€ 3,50	€ 577,50	CINQUECENTO SETTANTASETTE/50	4%	DM611	DUZEY	TAU MEDICA SRL	5 pz/BOX	P900403	1184415	08680081330030
LOTTO 1.2 - Rete in polipropilene 30 x 30cm	15	€ 14,29	€ 214,35	DUECENTO QUATTORDICI/35	4%	DM3030	DUZEY	TAU MEDICA SRL	5 pz/BOX	P900403	1184415	08680081330146
		TOTALE LOTTO 1		€ 791,85								

VALIDITA' OFFERTA:

180 GIORNI

COSTI PER LA SICUREZZA:

0,48%

RAGIONE SOCIALE FORNITORE:

TAU MEDICA SRL

P.I./C.F.: 0128250555

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPP. TE

TERNI, lì 30/05/2025

TAU MEDICA SRL - Via W. Minestrini, 35 - 05100 TERNI (Italy) - Tel. +39 (0)744 42.01.47 - Fax +39 (0)744 40.42.31
C.F. e P.IVA: 0128250555 - C.I.A.A. di Terni Rea n. 85405 - Registro Imprese di Terni n. Tr-2003-6324 - Cap. Soc. € 90.000,00 i.v.
E-mail: info@taumedica.com PEC: taumedica@postecert.it www.taumedica.com

LOTTO 2

DIPRO MEDICA DEVICES SRL

LOTTO 2 - RETE IN POLIPROPILENE MONOFILAMENTO, NON RIASSORBIBILE, SAGOMATA CON FORO - CIG PADRE 77406033AB

Rif.	Descrizione	Prz offerto	Pz Az. Osp. TR	Importo annuo	Importo triennale	Importo 24 mesi rinnovo	Importo totale 36 mesi + 24 mesi di rinnovo	CIG
1	RETE IN POLIPROPILENE MONOFILAMENTO, NON RIASSORBIBILE, SAGOMATA CON FORO misura cm 4,5x10 ±10%	7,2	165,00	1.188,00	3564,00	2376,00	5940,00	Z8E372P743
2	RETE IN POLIPROPILENE MONOFILAMENTO, NON RIASSORBIBILE, SAGOMATA CON FORO misura cm 6x12 ±10%	7,2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale annuo			1.188,00	3564,00	2376,00	5940,00	

LOTTO 25

MEDIVAL SRL

LOTTO 25 - RETE IN POLIVINILIDENFLUORURO O ANALOGO POLIMERO PER RIPARAZIONE ERNIE ADDOMINALI ED OMBELICALI CON POSIZIONAMENTO - CIG PADRE									
DITTA MEDIVAL 7743186739									
Rif	Descrizione	Prz offerto	Pr Az. Osp. TR	Importo annuo	Importo triennale	Importo 24 mesi rinnovo	Importo totale 36 mesi + 24 mesi di rinnovo	CIG	
1	RETE IN POLIVINILIDENFLUORURO O ANALOGO POLIMERO PER RIPARAZIONE ERNIE ADDOMINALI ED OMBELICALI CON POSIZIONAMENTO EXTRAPERITONEALE Ø cm 10 ±10% circolare.	260,00	12	3120	9360	6240	15600	9327840612	
2	RETE IN POLIVINILIDENFLUORURO O ANALOGO POLIMERO PER RIPARAZIONE ERNIE ADDOMINALI ED OMBELICALI CON POSIZIONAMENTO EXTRAPERITONEALE misura cm 10x35 ±10% rettangolare.	290,00	0	0	0	0	0		
3	RETE IN POLIVINILIDENFLUORURO O ANALOGO POLIMERO PER RIPARAZIONE ERNIE ADDOMINALI ED OMBELICALI CON POSIZIONAMENTO EXTRAPERITONEALE misura cm 15x25 ±10% rettangolare.	340,00	0	0	0	0	0		
4	RETE IN POLIVINILIDENFLUORURO O ANALOGO POLIMERO PER RIPARAZIONE ERNIE ADDOMINALI ED OMBELICALI CON POSIZIONAMENTO EXTRAPERITONEALE misura cm 20x30 ±10% rettangolare.	470,00	32	15040	45120	30080	75200		
Totale annuo				18.160,00	54480	36320	90800		

LOTTO 32

B BRAUN MILANO SPA

MEMBRANA DI COLLAGENE BOVINO PER LA RIGENERAZIONE DURALE

Cod.	Descrizione	CND	Repertorio	Confezionamento	Fabbisogo Annuo Pz	Prezzo Offerto per PZ- €	Prezzo Offerto per SCT - €	Totale Prodotto Annuale- €	% Iva
1066102	LYOPLANT 1,5X3CM	P900402	2474344/R	1 PAC - 2 PZ	30	39,00	78,00	1.170,00	4
1066048	LYOPLANT 4X10CM	P900402	2474340/R	1 PZ	26	156,00	156,00	4.056,00	4
1066242	LYOPLANT 6X8CM	P900402	2474342/R	1 PZ	20	203,00	203,00	4.060,00	4
1066021	LYOPLANT 6X14CM	P900402	2474339/R	1 PZ	11	347,00	347,00	3.817,00	4
TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE (IVA esclusa)									13.103,00
TOTALE COMPLESSIVO BIENNALE (IVA esclusa)									26.206,00

LOTTO 37

W.L. GORE E ASSOCIATI SRL

DITTA W.L. GORE & ASSOCIATI									
LOTTO 37 - RINFORZO BIOASSORBIBILE PER LINEA DI SUTURA MECCANICA - CIG PADRE 7743463BCE									
Rif	Descrizione	Piz offerto	Pz Az. Osp. TR	Importo annuo	Importo triennale	Importo 24 mesi rinnovo	Importo totale 36 mesi + 24 mesi di rinnovo	CIG	
1	RINFORZO BIOASSORBIBILE PER LINEA DI SUTURA MECCANICA Configurazione per Suturaatrice endoscopica da mm 60.	119,90	516	61868	185605,2	123736,8	309142		
2	RINFORZO BIOASSORBIBILE PER LINEA DI SUTURA MECCANICA Configurazione per Suturaatrice endoscopica da mm 45.	119,90	60	7194	21582	14388	35970		
Totale annuo				69062	207187,2	138124,8	345112		
								9327918970	

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000555 del 19/08/2025**

OGGETTO:

GARA EUROPEA A PROCEDURA RISTRETTA, INDETTA AI SENSI DELL'ART. 72, DEL D.LGS 36/2023, PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI DESTINATI ALLA ATTIVITA DELLA S.O. DI NEUROCHIRURGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI - APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO E CAPITOLATO DI GARA

VISTA

Proposta n. 0000588 del 13/08/2025 a cura di S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Hash.pdf (SHA256):5e84f06916706931416c60b9e9ca702d973bf4c2297335f0dd2c4f8a62b99a6e

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Cinzia Angione

Il Responsabile S.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Simone Sodano

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Doriana Sarnari

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Pietro Manzi

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
f.f. Pietro Manzi

Il Direttore della S.C. Direzione Economato Provveditorato, Dott.ssa Cinzia Angione, relaziona quanto segue:

Visto il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati:

- la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante “Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

-il D.Lgs.vo 31.03.2023 n.36 “Codice dei contratti pubblici”.

Premesso

Che, con Delibera n. 836 del 23/12/2024, è stata indetta Procedura Ristretta per l’affidamento di “*Dispositivi medici destinati alla attività della S.O. Neurochirurgia dell’Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, suddivisa in 17 lotti – durata contrattuale 24 mesi*” e, nel contempo, è stato approvato il bando di gara ed il relativo estratto, per un importo annuo presunto della spesa di € 628.550,00 oltre IVA;

Che, detto bando è stato pubblicato sulla GUUE numero dell’avviso 32953-2025, sul sito Aziendale, prevedendo quale termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it, le ore 12.00 del giorno 24 Febbraio 2025;

che entro il predetto termine di scadenza sono pervenute n. 61 istanze sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, da parte delle ditte interessate a partecipare alla procedura di che trattasi;

Visto il verbale di prequalifica delle citate istanze, dal quale risulta che le ditte sopra citate sono state ammesse al prosieguo della procedura, avendo le stesse inviato la documentazione conformemente a quanto richiesto nel bando di gara;

che il Direttore della S.C. Servizio di Farmacia, con nota prot. 0019484/2025, ha trasmesso i criteri di aggiudicazione e le ulteriori informazioni necessarie per la definitiva stesura del capitolato gara;

che il Responsabile Unico del Progetto tenendo conto della documentazione trasmessa dal predetto Direttore della S.C Servizio di Farmacia, ha elaborato: la Lettera di invito alla procedura ed il Capitolato di gara e i relativi allegati, i cui testi uniti al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato 1 e 2 alla Delibera**);

che, in attesa dell’aggiudicazione della procedura in oggetto, al fine di evitare l’interruzione di un pubblico Servizio, occorre stipulare appositi “contratti ponte” – con le ditte attuali fornitrici che interpellate al riguardo, si sono dichiarate disponibili ad accordare le condizioni economiche riportate nell’**Allegato 3 alla Delibera**; detti contratti si intendono validi fino al 31 Gennaio 2026, salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione della presente procedura;

Ritenuto pertanto necessario

Approvare la Lettera di invito alla procedura ed il Capitolato di gara e i relativi allegati, i cui testi uniti al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato 1 e 2 alla Delibera**);

stipulare appositi “contratti ponte” con le ditte indicate nell'**Allegato 3 alla Delibera** alle condizioni economiche ivi riportate, dando atto che detti contratti dovranno intendersi validi fino al 31 Gennaio 2026 fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione della procedura in oggetto;

Si attesta che l'importo annuo presunto della spesa derivante dall'aggiudicazione della gara indetta con il presente atto è pari ad € 628.550,00 (oltre IVA);

Si attesta che l'importo della spesa valido fino al 31/01/2026 (contratto ponte) pari ad € 253.960,80 oltre IVA (€ 309.832,18 IVA inclusa), di cui € 211.634,00 oltre IVA (€ 258.193,48 IVA inclusa) occorrente per il “contratto ponte” per il periodo agosto – dicembre 2025, è prevista nel budget dell'esercizio corrente, assegnato con nota Prot. n° 78529 del 31/12/2024 al Centro di Risorsa AZ20-A030 della S.C. Farmacia, e fa riferimento alla posizione finanziaria 240140010 prenotazione fondi 200013734;

Preso atto che il Responsabile della Progetto – Direttore della Struttura proponente - attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. N. 165/2001;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa.

Per quanto sopra,

SI PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa narrativa che qui si intende integralmente richiamata

- 1. DI PRENDERE ATTO** della nota registrata al prot. 0019484 /2025 - trasmessa dal Direttore della S.C. Servizio di Farmacia e meglio specificata in narrativa;
- 2. DI APPROVARE** la Lettera di invito alla procedura, il Capitolato di gara e i relativi allegati, i cui testi uniti al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato 1 e 2 alla Delibera**);
- 3. DI STIPULARE** appositi “contratti ponte” con le ditte indicate nell'**Allegato 3 alla Delibera** ed alle condizioni economiche ivi riportate, dando atto che detti contratti dovranno intendersi validi fino al 31 gennaio 2026 fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione della procedura in oggetto;
- 4. DI DARE ATTO** che l'onere della presente Delibera, è previsto nel budget assegnato al Centro di Risorsa AZ20-A030 della S.C. Farmacia, come attestato nelle premesse;
- 5. DI DESIGNARE** Direttore dell'esecuzione dei contratti che saranno stipulati in esito al suddetto contratto ponte la Dr.ssa Camilla Mancini, Dirigente Farmacista;

6. DI DESIGNARE quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, la Dott.ssa Angione Cinzia, Direttore S.C. Economato e Provveditorato.

L'estensore
Coll. Amm.vo. Prof.le
Dott. Andrea Frutti

S.C DIREZIONE ECONOMATO
E PROVVEDITORATO
IL DIRETTORE
Dott.ssa Cinzia Angione

**AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA
TERNI**

**PROCEDURA RISTRETTA, AI SENSI DELL'ART. 72, DEL D.LGS 36/2023,
PER LA FORNITURA DI FORNITURA DI "DISPOSITIVI MEDICI DESTINATI
ALLA ATTIVITÀ DELLA S.O. NEUROCHIRURGIA"**

Lettera di invito

Spett.le Ditta

a seguito del bando per l'affidamento, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 36/2023 per la fornitura di *"Dispositivi medici destinati alla attività della s.o. neurochirurgia"* per l'approvvigionamento di questa azienda ospedaliera pubblicato sulla GUUE numero dell'avviso 32953-2025.

A seguito dell'esame delle domande di partecipazione pervenute dagli operatori economici entro i termini indicati nel Bando, fermi restando i requisiti di ammissibilità dichiarati nella domanda di partecipazione, si invita codesto spettabile operatore economico a partecipare alla procedura ristretta in oggetto per i lotti per i quali ha presentato istanza , salvo rinuncia, presentando apposita offerta intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla documentazione di gara integrante il progetto posto a base di gara.

La durata dell'appalto è di 24 mesi.

L'importo totale presunto dell'appalto per l'intera durata di 24 mesi è pari ad € 1.257.100,00 oltre iva.

La procedura ristretta in questione verrà esperita secondo la normativa di cui all'art.72 D.Lgs. n. 36/2023 e dei rimanenti articoli del codice degli appalti.

Il Responsabile del progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice è la Dott.ssa Cinzia Angione Tel: 0744 205843 – email c.angione@aospnri.it

PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole;

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito www.acquistinretepa.it>chi siamo>come funziona al seguente link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/ 1 4;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei.

2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta alla mail useridentification.acquistinretepa@postacert.consip.it, tempestivamente e comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Anche la stazione appaltante della presente procedura potrà avvalersi si avvale del supporto tecnico del predetto Amministratore di Sistema.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Lettera di invito;
- b) Capitolato di gara e suoi allegati (Capitolato tecnico [All. 1 al Capitolato di gara], caratteristiche tecniche, fabbisogni e criteri valutativi [All. 1 al Capitolato tecnico];
- c) Modello offerta economica (All.3);
- d) Copia del Patto di integrità (All. 4) firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante della impresa candidata;
- e) Copia del codice etico e di comportamento aziendale (All. 5);
- f) Dichiarazione dalla quale risulti che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- g) Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) istruzioni operative per accedere al Sistema e regole tecniche per l'utilizzo della stessa ***"Regole del Sistema per e-procurement della pubblica amministrazione"*** (All. 6).

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, anche sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.aospterni.it.

La "Request.xml" del Documento di gara unico europeo di cui al punto **Errore. L'origine r** **iferimento non è stata trovata.** rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici, in sede di partecipazione, devono compilare la loro "Response.xml" del Documento di gara unico europeo.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti al link nell'area chiarimenti, previa registrazione al Sistema stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Sistema. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite il Sistema, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Le comunicazioni a Sistema sono accessibili nell'area "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura ristretta, indetta ai sensi dell'art. 72, del d.lgs 36/2023, per la fornitura di dispositivi medici destinati alla attività della s.o. neurochirurgia dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, suddivisa in 17 lotti, durata dell'appalto 24 mesi.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i costi storici.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

Il prezzo biennale a base d'asta, è fissato come segue:

Lotto n. 1 - € 11.400,00 oltre IVA

Lotto n. 2 - € 9.000,00 oltre IVA

Lotto n. 3 - € 5.840,00 oltre IVA

Lotto n. 4 - € 10.500,00 oltre IVA

Lotto n. 5 - € 29.000,00 oltre IVA

Lotto n. 6 - € 78.000,00 oltre IVA

Lotto n. 7 - € 8.960,00 oltre IVA

Lotto n. 8 - € 186.000,00 oltre IVA

Lotto n. 9 - € 40.000,00 oltre IVA
Lotto n. 10 - € 12.000,00 oltre IVA
Lotto n. 11 - € 96.800,00 oltre IVA
Lotto n. 12 - € 145.600,00 oltre IVA
Lotto n. 13 - € 6.200,00 oltre IVA
Lotto n. 14 - € 7.800,00 oltre IVA
Lotto n. 15 - € 60.000,00 oltre IVA
Lotto n. 16 - € 400.000,00 oltre IVA
Lotto n. 17 - € 150.000,00 oltre IVA

IMPORTO TOTALE BIENNALE € 1.257.100,00 OLTRE IVA

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 24 mesi, decorrenti dalla data di affidamento della fornitura oggetto dell'appalto.

La fornitura è effettuata entro 30 giorni.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio *[o in alternativa dei beni]* superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Il corrispettivo di contratto, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 ed a partire dal secondo anno di durata del rapporto, sarà soggetto a revisione a seguito di un'istruttoria condotta dal RUP operata applicando allo stesso la variazione media percentuale dell'Indice nazionale dei prezzi al consumo (FOI), desunto dai bollettini ufficiali dell'ISTAT, avutasi nel corso del precedente anno rispetto all'indice in vigore alla data dell'offerta, con la detrazione dell'alea del 5% (cinque per cento) e nella misura dell'80% della variazione stessa. Il canone così aggiornato sarà fisso ed invariabile per i successivi 12 (dodici) mesi, trascorsi i quali si procederà ad un successivo aggiornamento con gli stessi criteri e così di anno in anno. Il corrispettivo di appalto revisionato sarà corrisposto con le stesse modalità indicate dal contratto per il corrispettivo dell'appalto. Nel caso di variazioni in aumento, l'aggiornamento del corrispettivo può aver luogo solo se richiesto ed opportunamente documentato dall'appaltatore e per il periodo successivo alla richiesta. Nel caso di variazioni in diminuzione l'aggiornamento interviene, con le stesse modalità, ad iniziativa del committente. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 giorni con provvedimento motivato. Al di fuori di quanto

disciplinato dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente gara è riservata a operatori economici, cooperative sociali o loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate.

L'esecuzione del contratto è riservata a operatori economici, cooperative sociali o loro consorzi che nell'ambito di programmi di lavoro protetto occupano almeno il trenta per cento di lavoratori con disabilità o svantaggiati.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al Presente paragrafo 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

5. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

6. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come di seguito riportato:

Lotto	Importo 2%
Lotto n.5	€ 580
Lotto n.6	€1560
Lotto n.8	€3.720
Lotto n.9	€800
Lotto n.11	€1936
Lotto n.12	€2912
Lotto n.15	€1200
Lotto n.16	€8000
Lotto n.17	€3000

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo

previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente avente le caratteristiche richieste dalla Delibera Anac n. 606 del 19/12/2023.

Ai sensi di quanto previsto dalla predetta Delibera Anac n. 606, fino al 30 giugno 2024, nel caso in cui il garante non disponga di un sito internet con le caratteristiche indicate nella Delibera stessa, dovrà fornire un indirizzo PEC dedicato a cui la stazione appaltante invia la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità.

Le imprese di assicurazione comunitarie operanti in Italia in regime di libera prestazione di servizi che non dispongano di un sito internet per la verifica delle garanzie rilasciate, nelle more della disponibilità della PEC europea, si dovranno dotare di un indirizzo PEC italiano.

L'indirizzo Internet o l'eventuale indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche ove non siano indicati dal garante nella documentazione contrattuale, sono riportati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione. La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dalla stazione appaltante nel termine massimo di cinque giorni lavorativi. La Consip provvederà a segnalare all'IVASS i casi di perduranti ritardi/mancate risposte da parte delle imprese di assicurazione alle richieste di verifica.

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce nel FVOE copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

7. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Di seguito riportati gli importi per i lotti per i quali il contributo è dovuto:

Lotto	CIG	Importo
n.8	B5371A3FC9	€18
n.16	B5371AB666	€33
n.17	B5371AC739	€18

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

Si evidenzia che si potrà procedere al suddetto pagamento solo successivamente al perfezionamento dei CIG, che viene effettuato a seguito della pubblicazione del Bando sulla GUUE e sulla GURI.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso il Sistema. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

9. ULTERIORI REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate ai paragrafi 1 e 10, nonché nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica
- C. Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni. Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica; Offerta economica**)

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. anche in qualità di Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si

riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per giorni 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente può effettuare, tramite il Sistema, la rettifica di un errore materiale contenuto nell'Offerta tecnica o nell'Offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. Al fine di garantire la segretezza dell'offerta il concorrente dovrà, in primo luogo, manifestare l'intenzione di avvalersi di tale facoltà prima del termine fissato per la seduta di apertura dell'offerta che intende rettificare, mediante invio di apposita comunicazione conforme all'Allegato n. __ - "Manifestazione di interesse – rettifica ex art. 101 co. 4", - nell'Area comunicazioni di cui al precedente paragrafo 2.3, contenente esclusivamente la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta tecnica e/o l'Offerta economica. **La suddetta manifestazione dovrà essere inviata solo a seguito di ricevimento dell'invito tramite l'Area comunicazioni del Sistema.**

Successivamente, i concorrenti, che abbiano inviato nei modi e nei termini sopra descritti, la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta potranno procedere all'invio della relativa rettifica. Quest'ultima dovrà essere inviata durante la seduta di apertura della relativa Offerta, così come indicate nelle comunicazioni di fissazione delle sedute di apertura delle Offerte tecniche e delle Offerte economiche. La predetta rettifica dovrà pervenire entro il termine che verrà indicato nell'apposita comunicazione del Presidente della Commissione. La rettifica

dovrà essere conforme all'Allegato n. __ "Rettifica dell'offerta", sottoscritta digitalmente con le modalità indicate al paragrafo 14.1 e marcata temporalmente con data e ora antecedente a quella prevista per l'inizio delle suddette sedute.

Non saranno accettate richieste di rettifica presentate senza la preventiva manifestazione di interesse di cui sopra o inviate successivamente al termine previsto per la presentazione della stessa.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.

Sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione, tramite inserimento- nel FVOE, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 GIORNI affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

11. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, eventualmente per ogni singolo lotto, inserisce a Sistema, nella busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente:

Documentazione amministrativa	
Documento	Busta
Capitolato	Amministrativa
Lettera di invito	Amministrativa
Codice Etico	Amministrativa
Patto d'integrità	Amministrativa
Ricevuta versamento contributo Anac	Amministrativa
Garanzia Provvisoria	Amministrativa
Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari	Amministrativa
Dichiarazione dalla quale risulti che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	Amministrativa

Per le procedure di gara riservate ai sensi dell'articolo 61 del codice e/o per quelle afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108:

Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

12. OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella busta telematica tecnica, la documentazione relativa all'offerta tecnica indicata nella tabella che segue:

Offerta tecnica	
Documento	Busta
- Documento di Offerta tecnica <i>(generata dal sistema)</i>	Tecnica
- Relazione tecnica della fornitura offerta ; - schede tecniche dell'attrezzatura offerta; - ogni altra informazione utile per esprimere il giudizio qualitativo;	Tecnica
- copia aggiuntiva dell'offerta tecnica oscurata per motivi di segretezza, con allegata dichiarazione contenente le motivazioni della ritenuta segretezza	Tecnica

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti elencati nella suddetta tabella e meglio specificati all'art. 3 del Capitolato.

Le caratteristiche tecniche verranno riportate sulla dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta tecnica", che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- i) *scaricata e salvata sul proprio PC;*
- ii) *sottoscritta digitalmente.*

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

In caso di avvalimento premiale, occorre inserire il relativo contratto di avvalimento .

13. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella busta telematica economica, la documentazione indicata nella tabella che segue:

Offerta economica	
Documento	Busta
Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)	Economica
L'“ Offerta Economica ”, conforme all'Allegato n. 4, “ Ulteriori elementi di Offerta economica (modello di offerta economica) ”,	Economica

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo ed è costituita, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

- l' “**Offerta Economica**”, generata automaticamente dal Sistema e firmata digitalmente, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e apposita/e scheda/e, secondo le modalità successivamente indicate.

I valori offerti verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf “Documento di Offerta Economica”, che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii. sottoscritta digitalmente.

- L'“**Offerta Economica**”, conforme all'Allegato n. 3, “**Ulteriori elementi di Offerta economica (modello di offerta economica)**”, che il concorrente dovrà compilare secondo le modalità indicate successivamente nonché all'interno del suddetto allegato [*modalità di presentazione, in formato pdf*]. L'offerta economica deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi al netto di IVA:

- a) Percentuale di ribasso offerto
- b) Importo offerto al netto del ribasso
- c) Oneri per la sicurezza aziendale

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

Sono inammissibili le offerte economiche pari o che superino l'importo a base d'asta

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi *[la stazione appaltante valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici]*.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con la seguente formula:

$$Pi = \sum (Wi * Ci)$$

dove **Pi** = indice di valutazione dell'offerta esima;

Ci = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria;

n = numero totale dei requisiti;

Wi = punteggio attribuito al singolo requisito (i).

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

16.1) OFFERTA TECNICA: max punti 70

Il giudizio qualitativo sarà espresso da apposita Comm.ne giudicatrice sulla base della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti, **applicando gli elementi di valutazione** di seguito indicati, fatta salva comunque la necessaria sussistenza dei requisiti tecnici richiesti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base di quanto riportato all'Art 3 *"criteri di aggiudicazione del Capitolato di gara"*.

16.3) OFFERTA ECONOMICA: max punti 30

La successiva attribuzione dei punteggi relativi al parametro PREZZO – limitatamente ai concorrenti le cui offerte tecniche saranno state ritenute ammissibili - sarà effettuata tramite assegnazione del punteggio prezzo mediante formula indicata all'art. 3 del Capitolato di gara *"criterio di aggiudicazione"*

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata a favore della ditta che avrà realizzato il punteggio totale più elevato (punteggio qualità + punteggio prezzo).

17.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

18.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno ../../2025, alle ore ..:...

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- ☐ delle offerte tecniche;

- delle offerte economiche.

Il Sistema garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

19.VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

Ad esito delle verifiche di cui sopra, il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 21.1.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 23:

- a) i “punteggi tecnici” (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 23 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'Offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che - sia per il prezzo che per la qualità - superano i 4/5 del punteggio massimo previsto nel bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, appaia anormalmente bassa. Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP - avvalendosi della Commissione giudicatrice - ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro *60 giorni* dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, in modalità elettronica, mediante scrittura privata

23.OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale

rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24.CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante* www.aospterni.it – *amministrazione trasparente*

25.ACCESO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante il Sistema nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

26.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo dell'UMBRIA.

27.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott.ssa Cinzia Angione

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO / DISCIPLINARE DI GARA PREMESSA

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'affidamento, da parte della Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, della fornitura di *Dispositivi medici occorrente alla S.O. Neurochirurgia della Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni*" suddivisa in 17 lotti.

La procedura negoziata è espletata ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs 36/2023 e l'appalto è suddiviso in 17 lotti. Le ditte concorrenti possono partecipare solo per i lotti per i quali hanno presentato istanza di partecipazione.

ARTICOLO 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E DURATA CONTRATTUALE

La fornitura di cui alle premesse dovrà avere le caratteristiche tecniche e il fabbisogno annuo meglio specificato nel *Capitolato tecnico*. Il contratto avrà durata di 24 mesi, fatto salvo il recesso anticipato in caso di aggiudicazione di analoghi prodotti da parte della Centrale Regionale acquisti in sanità (CRAS).

L'aggiudicazione della presente fornitura, sarà effettuata con il criterio indicato al successivo articolo 3.

ARTICOLO 2 – OFFERTA TECNICA

Le ditte concorrenti dovranno presentare, per ciascun lotto, **quanto previsto all'Articolo 4 del Capitolato tecnico (All. 1) al presente capitolato di gara.**

La documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante della impresa concorrente. Ogni impresa concorrente, sarà tenuta a produrre una sola ed unica offerta tecnica, con indicato il codice CND e il numero di iscrizione Banca Dati Ministeriale ed ogni altra informazione utile ai fini del giudizio qualitativo.

La mancata presentazione della documentazione tecnica e della campionatura come riportato all'Art. 5 del già citato del Capitolato tecnico (All. 1) al presente Capitolato di gara, comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

ARTICOLO 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti parametri ed elementi di valutazione:

QUALITA' TECNICA	massimo 70 punti
PREZZO	massimo 30 punti

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con la seguente formula:

$$P_i = \sum (W_i * C_i)$$

dove

P_i = indice di valutazione dell'offerta esima;

C_i = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria;
 n = numero totale dei requisiti;
 W_i = punteggio attribuito al singolo requisito (i).

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

A) OFFERTA TECNICA:

Il giudizio qualitativo sarà espresso da apposita Commissione giudicatrice sulla base della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti, applicando gli elementi di valutazione previsti nelle **Caratteristiche tecniche All. 1 al Capitolato Tecnico**, fatta salva comunque la necessaria sussistenza dei requisiti tecnici richiesti nel documento tecnico e relativo allegato. Nell'allegato **Caratteristiche tecniche All. 1 al Capitolato Tecnico**, i punteggi vengono stinti in: tabellari, qualitativi e discrezionali ed in particolare:

1) Nella colonna "T" è indicato il punteggio tabellare, vale a dire il punteggio assegnato automaticamente in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

2) Nella colonna "Q" è indicato il punteggio qualitativo, ossia, il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che avrà offerto il valore/quantità migliore; il punteggio degli altri concorrenti verrà determinato proporzionalmente.

3) Nella colonna "D" è indicato il punteggio discrezionale, ossia verrà assegnato il coefficiente della prestazione offerta "Ci", variabile tra zero ed uno, dalla Commissione giudicatrice, seguendo i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti **per ciascun elemento di valutazione qualitativa (discrezionale)**, si procederà a riportare ad 1 il coefficiente più alto e proporzionando in maniera decrescente gli altri.

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione qualitativa.

Non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le offerte che – nel totale dei punteggi (tabellari, qualitativi e discrezionali) non raggiungeranno il punteggio minimo di 36 punti nella valutazione qualitativa.

Riparametrazione totale

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (70 punti), è effettuata la c.d. “riparametrazione”, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

B) OFFERTA ECONOMICA: max punti 30

La successiva attribuzione dei punteggi relativi al parametro PREZZO – limitatamente ai concorrenti le cui offerte tecniche saranno state ritenute ammissibili - sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo (generata dal sistema di calcolo della piattaforma digitale ME.PA.) mediante *formula sotto indicata*

$$Pe(i) = 30 \times (Ri/Rmax)$$

Ove

Pe(i) = punteggio economico assegnabile a ciascuna offerta

Ri=ribasso offerto dal concorrente i-esimo
Rmax=ribasso dell’offerta più conveniente

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il punteggio massimo di 30 attribuito al prezzo.

Il prezzo biennale a base d’asta è pari ad € 1.257.100,00 OLTRE IVA

Sono ammesse solo **offerte inferiori** all’importo a base d’asta sopra indicato.

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata a favore della ditta che avrà realizzato il punteggio totale più elevato (punteggio qualità + punteggio prezzo).

ARTICOLO 4 – INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto - che si protragga oltre il termine assegnato a mezzo PEC dall’Amministrazione Contraente (non inferiore comunque a 15 giorni) per porre fine all’inadempimento – la medesima Amministrazione ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall’art 122 del D. Lgs. 36/2023. nonché nel presente Capitolato, in ogni caso, l’Amministrazione contraente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l’adempimento potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell’art 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via Pec, nei seguenti casi:

- qualora sia accertata la mancata sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda contraente;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora le transazioni siano effettuate in difformità all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento Aziendale e del patto di Integrità Aziendale;
- ove il Fornitore ceda il contratto;
- ove il Fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione delle Aziende Sanitarie.
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall' Azienda Sanitaria.

ARTICOLO 5 - CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni oggettive, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura o del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati nella misura dell'80% della variazione eccedente il 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo delle variazioni dei prezzi si utilizzerà quanto previsto all'art. 60 comma 3, lett. b) del Codice e, nello specifico, l'indice sintetico elaborato dall'ISTAT con riguardo agli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

La revisione prezzi non sarà operante per il primo anno di contratto.

Per tutto quanto non disciplinato del presente articolo, si rimanda a quanto in merito espressamente previsto dal menzionato Codice appalti.

ARTICOLO 6 - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La fattura sarà pagata entro 60 giorni dal ricevimento della medesima, fatto salvo l'esito positivo del collaudo

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In particolare, i pagamenti relativi alla presente fornitura saranno effettuati a mezzo conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accessi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico bancario/postale.

Gli estremi identificati dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi dovranno essere comunicati all'Azienda entro 7 giorni dalla loro accensione e, comunque (nel caso di conti dedicati preesistenti), entro 7 giorni dalla stipula del contratto.

Il bonifico riporterà, tra gli altri, il codice CIG relativo alla gara.

ARTICOLO 7 – AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo, qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale ed abrogazione della presente procedura che potrà essere posto in essere, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Fatta salva ogni prescrizione sopra riportata, questa Stazione appaltante si riserva in ultimo la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida ed accettabile una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

ARTICOLO 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto di appalto, pena la immediata risoluzione del contratto e risarcimento di eventuali danni.

L'eventuale intenzione di subappaltare la fornitura, dovrà essere dichiarata per iscritto – firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa interessata – e caricata a sistema unitamente alla restante documentazione amm.va, quale dettagliata al precedente articolo 2 del presente Capitolato.

Al subappalto si applicano le norme di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

ARTICOLO 9– DISPOSIZIONI DI CUI AL PUNTO 6.3 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

L'appaltatore dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice etico e di comportamento di questa Azienda Ospedaliera, che viene assegnato in copia e che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare (dichiarazione di cui all'art.2, par. A), lettera d) del presente Capitolato). La violazione degli obblighi derivanti dal Codice, che causi un accertato danno economico e/o di immagine all'Azienda ospedaliera, comporterà la risoluzione del contratto rapporto/previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda Ospedaliera.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. Codesta Ditta dovrà espressamente dichiarare:

- di assumere tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;
 - di impegnarsi a dare immediata comunicazione a questa stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Terni della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltare/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - di attestare che nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura è inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
- Qualora la Ditta non si avvalga di subappaltatori/subcontraenti deve espressamente dichiararlo.

ARTICOLO 11 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie scaturenti dall'esecuzione del contratto, è competente il foro di Terni (con espressa esclusione dell'arbitrato).

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Ospedaliera in qualità di titolare (con sede in Terni, Via Tristano Di Joannuccio, 1 Codice fiscale e partita Iva 00679270553, PEC: aospterni@postacert.umbria.it, Centralino: +39 0744 2051), tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati presenti sulle piattaforme telematiche è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con la ammissione alla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ARTICOLO 13 - CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente, si fa rinvio alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 36/2023, del Codice Civile e alle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia

Per informazioni e chiarimenti, le ditte possono rivolgersi al Responsabile unico del Progetto – Dott.ssa Cinzia Angione - Tel: 0744 205284 – email c.angione@aospterni.it

S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Il Direttore
Dott.ssa Cinzia Angione

All. 1 al capitolato di gara

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato tecnico disciplina la fornitura di Dispositivi Medici occorrenti alla S.O. Cardiochirurgica dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni. Nell'Allegato **"Caratteristiche tecniche (All. 1 al presente Capitolato Tecnico)"**, costituente parte integrante e sostanziale del presente capitolato tecnico, vengono indicate le caratteristiche tecniche ed i requisiti dei prodotti oggetto della fornitura suddivisa in 17 LOTTI, con le relative descrizioni, importi a base d'asta e fabbisogni annui; questi ultimi sono da intendersi puramente indicativi e non impegnativi e potenzialmente suscettibili di variazioni quantitative essendo anche dipendenti da casistiche cliniche ed esigenze di reparto, in aumento o diminuzione, in relazione ad eventi imprevedibili che comportino una variazione anche significativa nell'utilizzo dei prodotti in gara. Il fornitore è tenuto ad effettuare le forniture per i quantitativi richiesti in gara, senza avere diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento della fornitura, del corrispettivo per la maggiore quantità di beni richiesti.

ART.2 - REQUISITI TECNICI GENERALI

I prodotti oggetto della presente fornitura ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura CE. In ogni caso si precisa che i dispositivi medici devono essere progettati e fabbricati in modo che la loro utilizzazione non comprometta lo stato clinico e la sicurezza dei pazienti, né la sicurezza e la salute degli utilizzatori, fermo restando che gli eventuali rischi devono essere di livello accettabile, tenuto conto del beneficio apportato al paziente, e compatibili con un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza.

In particolare, i prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi ai requisiti stabiliti da:

- dal Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 (MDR), e successive modifiche ed integrazioni
- dal Regolamento (UE) 2023/607 del 15 marzo 2023, che modifica i regolamenti (UE) 2017/745 e (UE) 2017/746 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per determinati dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici in vitro. Nelle more della transizione dalle disposizioni attualmente in vigore alla piena operatività del MDR, si intendono applicabili i requisiti stabiliti dalle disposizioni normative vigenti. In particolare, la Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D.Lgs 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento al D.Lgs 25 gennaio 2020 n. 37, recepimento della Direttiva 2007/47/CE.
- dalla Raccomandazione della Direzione Generale dei Dispositivi medici e del Servizio farmaceutico, del 23/12/2023 (DGDMF.3/P/C.1.a.c/2023/2), per fabbricanti di dispositivi medici,
- dal Decreto del Ministero della Salute 11 maggio 2023 "Disposizioni relative alla registrazione e alla conservazione dell'identificativo unico del dispositivo (UDI) da parte delle istituzioni sanitarie e degli operatori sanitari".

Inoltre, secondo quanto stabilito da regolamenti e norme tecniche in materia per i prodotti oggetto della fornitura, i prodotti offerti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Conformità CE e classe di appartenenza del dispositivo ai sensi del Regolamento UE sui Dispositivi Medici 201/745 (MDR) e s.m.i.;

- Conformità e appartenenza del dispositivo alla Classificazione Nazionale dei Dispositivi medici (CND) del Ministero della Salute così come modificata dal DM 13/03/2018;
- Avere attestazione riportante il/i Codice/i numerico/i del Repertorio dei Dispositivi Medici 'operativo sul sito web del Ministero della Salute;

- essere corredati dalle necessarie informazioni per garantire un'utilizzazione in totale sicurezza;

- per i prodotti soggetti a scadenza, avere, al momento della consegna, un periodo di validità residue pari almeno a $\frac{2}{3}$ dell'intero periodo di validità dei prodotti;

Fatto salve le specifiche tecniche e le modalità di confezionamento relative a ciascun lotto, i prodotti offerti devono essere:

- Fabbricati con materiali idonei, sterili, apirogeni e atossici;
- Essere corrispondenti ai requisiti previsti dalla F.U. vigente, e relativi supplementi e aggiornamenti;
- Essere latex free
- Essere in confezione primaria sterile, monouso.

Resta inteso che il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti, in capo alla Ditta aggiudicataria, pena la revoca dell'aggiudicazione.

2.1 CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA

Per tutto ciò che concerne il confezionamento secondario (inteso quale confezionamento di più prodotti della medesima tipologia in una scatola o un contenitore idoneo per il trasporto) per ogni tipologia di Prodotto offerto, il Fornitore dovrà garantire:

- la corretta conservazione dei Prodotti in esso contenuti, anche durante le fasi di trasporto;
- la conformità rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di etichettatura.

Il confezionamento primario e quello secondario (inteso quale accorpamento di più confezionamenti primari per agevolare il trasporto), nonché l'imballaggio devono essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantire la corretta conservazione di quanto in essi contenuto.

Gli eventuali confezionamenti ed imballaggi usati per la spedizione dovranno essere a norma di legge e maneggevoli, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii, in tema di movimentazione dei carichi. Tutti i confezionamenti e gli imballaggi saranno a carico del Fornitore (imballi e confezioni "a perdere").

All'atto della consegna, gli imballi che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, potranno essere rifiutati dall'Amministrazione e in tal caso il Fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Sul confezionamento primario o secondario di ciascun Prodotto dovranno essere riportate le indicazioni per l'identificazione quali/quantitativa del prodotto; a tal fine, dovrà essere presente il nome commerciale del prodotto, il fornitore, la marcatura CE e le informazioni necessarie all'identificazione del prodotto, necessarie anche al fine di assicurare la rintracciabilità e il ritiro del prodotto stesso dal mercato in caso di accertati difetti di produzione; dovranno altresì essere presenti le istruzioni per l'uso, le eventuali avvertenze circa la modalità di conservazione dei prodotti, con riferimento, ove necessario, alla temperatura massima di stoccaggio, nonché, ove necessario, la data di scadenza.

Tutti i confezionamenti dei Prodotti da consegnare dovranno essere integri, non danneggiati e chiusi.

L'etichettatura e le istruzioni per l'uso devono essere redatte in lingua italiana e rispettare le normative vigenti, riportando la destinazione d'uso prevista per ciascun Prodotto. Le istruzioni possono contenere anche eventuali informazioni necessarie all'utilizzatore, le eventuali controindicazioni e precauzioni da prendere.

L'etichettatura deve contenere, le seguenti informazioni:

- a) nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante. Per i dispositivi importati nella Comunità al fine di esservi distribuiti, l'etichettatura o l'imballaggio esterno o le istruzioni per l'uso contengono, inoltre, il nome e l'indirizzo del mandatario qualora il fabbricante non abbia sede nella Comunità;
- b) se del caso, la parola «STERILE» e il relativo metodo di sterilizzazione;
- c) se del caso, il numero di codice del lotto preceduto dalla parola «LOTTO» o il numero di serie;
- d) se del caso, l'indicazione della data entro cui il dispositivo dovrebbe esser utilizzato, in condizioni di sicurezza, espressa in anno/mese;
- e) se del caso, l'indicazione che il dispositivo è monouso;
- f) le condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione;
- g) eventuali istruzioni specifiche di utilizzazione;
- h) avvertenze e/o precauzioni da prendere.

Il numero di pezzi contenuto nella confezione di vendita deve restare costante nel corso della fornitura e deve essere dichiarato nella documentazione richiesta.

L'etichettatura dei prodotti, apposta sulle confezioni primarie e secondarie, deve essere conforme alla Direttiva 2017/745/UE sui Dispositivi Medici. Tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni devono essere anche in lingua italiana e con colori indelebili.

2.2- IMBALLAGGIO

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere a perdere, robusto, realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto e deve garantire l'integrità finale dei prodotti consegnati, costituito preferibilmente in materiale riciclato.

Sull'imballaggio deve essere apposta un'etichetta contenente, preferibilmente, le seguenti informazioni:

- contrassegno del Fornitore;
- nome dei prodotti;
- quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili.

Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondessero alle regole espone o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, la merce verrà rifiutata e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro 2 (due) giorni lavorativi.

ART. 3- REQUISITI TECNICI MINIMI DI CIASCUN LOTTO

Per ogni lotto, i requisiti tecnici di minima e migliorativi che dovranno essere rispettati a pena di esclusione, sono quelli riportati **nell'Allegato "Caratteristiche tecniche" (All. 1 al presente Capitolato Tecnico).**

Le caratteristiche tecniche minime, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai dispositivi medici offerti in gara, a pena di esclusione dalla gara, fermo quanto definito nel successivo articolo 4 per l'equivalenza.

Inoltre:

Ove previsto e richiesto nell'Allegato "Caratteristiche tecniche" (All. 1 al presente Capitolato Tecnico) le ditte aggiudicatarie dovranno fornire in comodato gratuito, per tutta la durata del contratto di fornitura, lo strumentario chirurgico completo e necessario all'impianto dei dispositivi oggetto dell'appalto comprensivo altresì di tutti i sistemi di rimozione dei Dispositivi impiantati incluso quanto occorrente alla rimozione di impianti danneggiati (es. viti rotte ecc.).

Le parti dello strumentario soggette ad usura devono essere sostituite, su richiesta del personale di sala, senza alcun costo aggiuntivo.

Tale strumentario dovrà essere consono alla tecnica chirurgica ed alle vie di accesso seguite dagli utilizzatori e dovrà essere adeguato (almeno n. 1 per singola tipologia/lotto) al numero di impianti previsti ed all'attività, anche simultanea di più sale operatorie se del caso.

Nel caso in cui il numero di impianti da effettuare, oggetto del contratto di fornitura, sia limitato, gli operatori, previo accordo con il Responsabile di Sala Operatoria Neurochirurgia, potranno evitare di lasciare depositato lo strumentario, fornendolo invece al bisogno, su richiesta.

Di contro, per alcune tipologie di impianti, qualora specifiche ragioni tecniche e di prassi operative lo richiedano, in relazione anche al numero di interventi di cui si prevede l'impianto, gli operatori economici, dovranno fornire anche un numero maggiore di strumentari.

Gli strumentari dovranno essere forniti comprensivi dei containers di sterilizzazione con un peso non superiore a quanto previsto dalla normativa vigente riferita alla sterilizzazione e alle norme antiinfortunistiche. Tutto lo strumentario dovrà essere accompagnato da scheda tecnica di sterilizzazione.

Il fornitore dovrà inoltre provvedere alla sostituzione gratuita degli eventuali strumenti e/o componenti degli stessi che risultino danneggiati, usurati o comunque inidonei, a causa di qualche imperfezione costruttiva, a garantire la massima efficienza dell'intervento, entro cinque giorni dalla relativa richiesta di sostituzione inviata dalle singole Unità Operative di Ortopedia, salvo termini minori in caso d'urgenza.

Nel caso infine di innovazioni della tecnica operatoria e/o di aggiornamento tecnologico, che prevedano modificazioni dello strumentario, il fornitore dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione e/o alla sostituzione dello strumentario in uso.

Ove prevista, la fornitura di apparecchi in service, si intende che tutti i lavori occorrenti per la corretta installazione e per il perfetto funzionamento degli stessi dovranno essere eseguiti a spesa del Fornitore aggiudicatario, secondo le indicazioni ed il controllo delle competenti strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

Gli apparecchi, installati a regola d'arte, dovranno essere collaudati. Il collaudo verrà effettuato dal Fornitore aggiudicatario in contraddittorio con l'Azienda Sanitaria contraente.

Durante tutto il periodo contrattuale, il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire la perfetta funzionalità dei sistemi (apparecchiature) dei dispositivi connessi forniti attraverso interventi di manutenzione preventiva e correttiva (manutenzione full risk).

L'assistenza tecnica full-risk deve essere comprensiva di tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari, per tutto il periodo del contratto a decorrere dalla data del collaudo tecnico di accettazione riportante esito positivo. L'impresa su tutte le Apparecchiature fornite, comprensive di periferiche, accessori, parti di ricambio, nonché di ogni altro componente che dovesse risultare necessario per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle attrezzature stesse, dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- Manutenzione Programmata, in numero non inferiore a 1 anno o in numero maggiore secondo le indicazioni del costruttore;
- Manutenzione Correttiva in numero illimitato, da effettuarsi entro le tempistiche dichiarate e comunque entro e non oltre 8 ore lavorative dalla chiamata, finalizzati alla riparazione guasti o malfunzionamenti da qualsiasi causa determinati (i.e., difetti di fabbrica, cattivo utilizzo, imperfezione nell'installazione/montaggio, ecc...); in caso di guasto o malfunzionamento che, per qualsiasi ragione, dovesse comportare un'interruzione del funzionamento superiore a 3 giorni lavorativi consecutivi, sostituzione dell'Apparecchiatura (o di una o più parti di essa), con altra di uguali caratteristiche entro le tempistiche dichiarate nella proposta tecnica e comunque entro e non oltre i suddetti 3 giorni lavorativi consecutivi

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Ogni documento richiesto per la verifica dei requisiti tecnici dovrà essere presentato in originale o in copia conforme.

1. Elenco dei prodotti offerti con indicazione del lotto e del numero di riferimento
2. Relazione dettagliata riguardante gli elementi inerenti l'assistenza e la formazione post-vendita, ove richiesto

3. Scheda tecnica (e foglietto illustrativo ove previsto) originale del produttore in lingua italiana o con traduzione semplice allegata, di ciascun prodotto offerto, contrassegnata dal numero di lotto di riferimento, così come riportato **nell'Allegato "Caratteristiche tecniche (All. 1 al presente Capitolato Tecnico)"**. Nella scheda tecnica devono essere espressamente indicati tutti gli elementi indispensabili all'individuazione dei requisiti tecnici richiesti nel presente capitolato e per l'attribuzione del punteggio qualitativo, ove previsto. In particolar modo dovrà essere riportato:

- nome commerciale e codice del prodotto;
- caratteristiche del prodotto;
- materiali impiegati;
- indicazione del fornitore e del fabbricante, se diverso dal fornitore;
- destinazione d'uso e classe di appartenenza del dispositivo, ove previsto;
- tipo di confezionamento;
- modalità di sterilizzazione;
- misure disponibili;
- indicazioni del numero dei pezzi contenuto in ogni scatola o imballo di fornitura;
- Dichiarazione di assenza/presenza di lattice

4. Studi clinici pubblicati, ove richiesto per le valutazioni qualitative;

5. Dichiarazione attestante l'iscrizione del dispositivo offerto al repertorio dei dispositivi medici in ottemperanza alla normativa vigente in materia, con l'indicazione del relativo numero di repertorio e codice CND attribuito (tale dichiarazione può essere fornita anche in allegato alla scheda tecnica).

6. In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la Stazione appaltante applica il principio di equivalenza. L'equivalenza, nel caso di offerta di prodotti diversi per specifiche tecniche a quelli indicati nel capitolato tecnico, dovrà essere comprovata, nell'ambito della suddetta documentazione. In mancanza, le relative offerte saranno escluse per non conformità alle specifiche tecniche richieste. La stazione appaltante si riserva, tuttavia, la facoltà - insindacabile e motivata - di ritenere o meno sufficientemente comprovata l'equivalenza richiesta dalla concorrente

7. L'operatore economico partecipante all'iniziativa dovrà inserire all'interno della documentazione tecnica le seguenti informazioni in formato elettronico in rispondenza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia (tra cui *Decreti Ministeriali dell'11 maggio 2023 "Disposizioni relative alla registrazione e alla conservazione dell'identificativo unico del dispositivo – UDI - da parte delle istituzioni sanitarie e degli operatori sanitari" - G.U. n. 166 del 18 luglio 2023 - e "Disposizioni relative alla registrazione e alla conservazione dell'identificativo unico del dispositivo (UDI) dei dispositivi medicodiagnostici in vitro da parte delle istituzioni sanitarie e degli operatori sanitari" - G.U. n. 160 dell'11 luglio 2023*)

-codice Basic UDI-DI del dispositivo medico oggetto di gara
-codice UDI-DI del dispositivo medico oggetto di gara apposto sul primo livello di confezionamento (cioè confezionamento unitario)

Il Fornitore aggiudicatario inoltre comunica in fase di fornitura:

- codici UDI-DI dei diversi livelli di confezionamento dei dispositivi di nuova aggiudicazione.
- codice UDI-PI che identifica l'unità di produzione del dispositivo stesso (ad esempio lotto, numero di serie, data di scadenza ecc.) e che accompagnerà il dispositivo medico nel suo percorso dal momento della sua produzione fino alla consegna al destinatario

ART.5 - CAMPIONATURA

A fine di riscontrare le caratteristiche qualitative dei prodotti offerti e l'idoneità all'uso e consentire la valutazione per la relativa attribuzione del punteggio tecnico, viene richiesta campionatura come da nell'**Allegato "Caratteristiche tecniche (All. 1 al presente Capitolato Tecnico)"**.

La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà di richiedere ulteriore campionatura in una successiva fase di gara, per poter permettere l'esecuzione di almeno una procedura.

La mancata presentazione della documentazione tecnica e della relativa campionatura, comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

La campionatura dovrà essere inviata presso il magazzino della S.C. Servizio di Farmacia - Via Tristano di Joannuccio - chiusa in appositi plichi che dovranno recare all'esterno il nome della ditta concorrente, e la seguente dicitura: *"Dispositivi medici occorrente alla S.O. Neurochirurgia della Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni LOTTO N. _____."* Le imprese concorrenti dovranno dunque fare pervenire la campionatura entro i termini di scadenza fissata e richiesta. Si precisa che la campionatura deve essere presentata nelle confezioni primarie come richieste in gara, ovvero nelle confezioni dotate di completezza delle informazioni per la valutazione delle caratteristiche del confezionamento. La campionatura deve essere del tutto identica al prodotto offerto ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione, sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per il confezionamento.

Su ogni campione dovrà essere apposta una etichetta riportante le seguenti informazioni:

- n. di lotto e sublotto corrispondente all'elenco di fornitura allegato
- nome della ditta offerente
- descrizione procedura di gara

La campionatura dei prodotti offerti dalle imprese concorrenti che risulteranno aggiudicatarie della fornitura costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il fornitore e le singole Aziende Sanitarie, al fine di verificare la identità del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso dell'intera fornitura. La campionatura dei prodotti non aggiudicatari di gara, non utilizzata in fase di valutazione per la prova in uso ovvero apparecchiature sarà resa alle ditte concorrenti, che dovranno provvedere al ritiro della stessa a proprie spese entro sessanta giorni dalla aggiudicazione della procedura. Trascorso tale termine questa Azienda ospedaliera non sarà in alcun modo responsabile della mancata riconsegna.

ART. 6 - SERVIZIO DI CONSEGNA

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Azienda Sanitaria nelle richieste di consegna.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del fornitore di ciascun lotto, pertanto, il fornitore stesso dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività. L'esecuzione delle prestazioni potrà avvenire mediante consegne ripartite, salvo diverso accordo scritto tra il fornitore e la singola Azienda. Il Fornitore è obbligato a dare esecuzione a richieste di consegna e ad adempiere alla consegna in tutte le sedi indicate nelle richieste. Si precisa che non sono previsti quantitativi minimi per ciascun ordine.

La consegna degli articoli deve avvenire entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di consegna.

In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella richiesta di consegna, ovvero dichiarato telefonicamente, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione gli articoli richiesti nel più breve tempo possibile e comunque entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta medesima.

L'Azienda Ospedaliera di Terni si riserva, nel corso della vigenza dei singoli ordinativi di fornitura, la facoltà di effettuare verifiche sugli articoli consegnati. L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia verrà consegnata all'Azienda. Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente indicare: numero d'ordine di riferimento e data della richiesta di consegna, luogo di consegna e elenco dettagliato del materiale consegnato con indicazione delle quantità, distinta per lotto e scadenza.

La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei colli inviati. L'Azienda Sanitaria si riserva di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al fornitore.

ART. 7 - CONTO DEPOSITO

Per i Lotti 16 e 17, è prevista la fornitura in "Conto Deposito".

ART.8 - SERVIZI CONNESSI

Ove ritenuto necessario dall'Azienda Sanitaria, al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento e delle modalità di utilizzo dei dispositivi, l'Aggiudicatario dei lotti interessati dovrà organizzare tempestivamente corsi di formazione/esercitazione sull'uso corretto degli stessi per tutta la durata di ciascun Contratto/Ordinativo di Fornitura.

I corsi informativi/formativi dovranno essere tenuti da personale con adeguato livello di competenza, con modalità da concordare con le Aziende Sanitarie e della partecipazione al corso dei soggetti coinvolti dovrà essere tenuto registro di comprova.

L'attrezzatura e la campionatura necessaria allo svolgimento della formazione dovrà essere messa a disposizione a titolo gratuito dalla ditta aggiudicataria in quantità sufficiente per consentire agli operatori l'apprendimento diretto.

ART. 9 - QUALITÀ DELLA FORNITURA

La fornitura del materiale oggetto di gara dovrà avere costantemente impresso lo stesso marchio di fabbrica o logo di identificazione e dovrà essere in tutto conforme alle schede tecniche esibite ed alla campionatura, che saranno conservate dall'Azienda appaltante come test di confronto tale da consentire verifiche circa la rispondenza della stessa.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante le fasi di trasporto e, qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissione, la merce verrà rifiutata e la ditta fornitrice dovrà provvedere all'immediata sostituzione della medesima senza alcun onere aggiuntivo.

Il controllo qualitativo della fornitura viene effettuato dal Servizio presso cui dovrà essere effettuata la consegna; agli effetti della verifica qualitativa, la firma apposta per ricevuta dei prodotti al momento della consegna non impegna l'Azienda, la quale si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna stessa.

L'accettazione della merce, pertanto, non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna, né dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto della utilizzazione del prodotto.

La ditta fornitrice deve rispondere, in qualsiasi momento, di eventuali danni a persone dell'Azienda o a terzi derivanti dall'utilizzo del prodotto fornito, causa difetti ed imperfezioni dello stesso.

I prodotti forniti che a giudizio del Servizio presso cui dovrà essere effettuata la consegna o dei Servizi utilizzatori non risultino conformi alla qualità convenuta ed esaminata in sede di gara, o siano scaduti o siano prossimi alla scadenza, dovranno essere ritirati dalla ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere all'immediata sostituzione.

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore a suo rischio e pericolo; il fornitore dovrà ritirarla a sue spese; è a carico dello stesso fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

- Nel caso di prodotti posti in sequestro dal Ministero della Sanità o comunque su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, la ditta dovrà ritirare tali prodotti a proprie spese, con conseguente accredito nei confronti della Aziende.

La ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c.

L'accettazione delle forniture da parte dell'Azienda Sanitaria non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

In caso di mancata o ritardata consegna, totale o parziale, della merce, oppure quando la merce risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti richiesti, l'Azienda si riserva la facoltà:

- di respingere la merce contestata, la quale deve essere tempestivamente sostituita a spese e a rischio della ditta aggiudicataria;
- di applicare una penale secondo quanto stabilito dal presente capitolato, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale;
- di acquistare presso altri fornitori la merce non consegnata tempestivamente o contestata, con addebito alla ditta aggiudicataria della differenza del maggior costo sostenuto per l'approvvigionamento della merce mediante rivalsa sulle fatture o sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso, la stessa dovrà essere immediatamente integrata;
- di risolvere il contratto.

La merce contestata resta a disposizione della ditta, ai fini del suo ritiro, per un periodo di 15 giorni.

ART. 10 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI

Con tracciabilità si intende la costante possibilità per il fabbricante/fornitore di rintracciare, per qualsiasi evenienza, i dispositivi che necessitano di un richiamo di sicurezza. La tracciabilità del dispositivo medico è un obbligo contrattuale a carico del fornitore che stipula il contratto con l'Azienda Sanitaria a prescindere dal fatto che sia un fabbricante ovvero un rivenditore.

Ai fini della definizione dei rapporti contrattuali con le Aziende Sanitarie il fabbricante ovvero il fornitore NON fabbricante è parimenti responsabile per la creazione e il mantenimento di procedure sistematiche idonee a consentire l'applicazione delle misure correttive necessarie in caso di problemi di sicurezza nell'utilizzo dei dispositivi.

La tracciabilità è resa possibile dalla disponibilità di un numero di codice identificativo del prodotto di modo che le Aziende Sanitarie siano messe nelle condizioni di poter facilmente individuare, con certezza, ogni singolo dispositivo in quanto è importante, per le strutture sanitarie, poter conoscere e reperire rapidamente i dispositivi impiegati in tutti i propri processi.

Pertanto il fornitore in caso di modifica del codice dei prodotti rispetto a quelli ordinati deve obbligatoriamente darne tempestiva comunicazione all'Azienda Sanitaria interessata e provvedere ad inviare in visione il relativo dispositivo ai fini della corretta identificazione del prodotto. In questo modo è possibile, per la struttura sanitaria, inserire nel proprio gestionale tutte le informazioni correlate al prodotto.

L'operatore economico partecipante all'iniziativa inserisce all'interno della busta tecnica deve inserire le seguenti informazioni in formato elettronico

- codice Basic UDI-DI del dispositivo medico oggetto di gara
- codice UDI-DI del dispositivo medico oggetto di gara apposto sul primo livello di confezionamento (cioè confezionamento unitario)

Il Fornitore aggiudicatario inoltre comunica:

- codici UDI-DI dei diversi livelli di confezionamento dei dispositivi di nuova aggiudicazione.
- codice UDI-PI che identifica l'unità di produzione del dispositivo stesso (ad esempio lotto, numero di serie, data di scadenza ecc.) e che accompagnerà il dispositivo medico nel suo percorso dal momento della sua produzione fino alla consegna al destinatario

L'inadempimento del Fornitore in merito all'obbligo di tracciabilità è considerato grave inadempimento contrattuale e in quanto tale comporterà l'attivazione delle penali contrattuali.

ART. 11 - PERIODO DI PROVA

L'esecutore è soggetto ad un periodo di prova di quattro (4) mesi dalla data di effettivo inizio della fornitura (data di consegna della fornitura del primo ordinativo trasmesso in esecuzione al contratto attuativo/appalto specifico/accordo quadro).

Trascorsi quattro mesi dalla predetta data, il periodo di prova s'intende superato previa comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria destinataria della fornitura riferita alla inadeguatezza della fornitura a soddisfare il prioritario interesse pubblico di tutela della salute cui sono destinati i dispositivi oggetto di gara.

ART. 12 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Le ditte fornitrici sono tenute a dare comunicazione alle Aziende degli aggiornamenti tecnologici e delle variazioni in ordine alle caratteristiche dei prodotti, inviando listini costantemente aggiornati.

Qualora la ditta ponga in commercio, durante il periodo di fornitura, nuovi prodotti che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità rispetto a quelli analoghi aggiudicati e che sono commercializzati in sostituzione di quelli aggiudicati, dovrà fornire, su richiesta, i nuovi prodotti al prezzo offerto in gara.

Il fornitore dovrà fornire la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutte le funzioni (nessuna esclusa) siano uguali al modello offerto in gara, evidenziando le caratteristiche superiori. Il dispositivo offerto in sostituzione deve essere prodotto dallo stesso fabbricante; dovrà inoltre essere fornita tutta la documentazione prevista nel capitolato di gara: dichiarazione di conformità, scheda tecnica, copia dell'etichetta; i dispositivi offerti in sostituzione devono avere gli stessi requisiti indicati nel capitolato di gara, analoghe indicazioni d'uso, ma caratteristiche migliorative rispetto a quelli aggiudicati in precedenza e non devono sovrapporsi ad altre tipologie di dispositivi presenti in capitolato.

Il fornitore deve anche essere disponibile ad inviare campionatura, qualora fosse ritenuto necessario dalla Stazione Appaltante, secondo le stesse modalità specificate nel capitolato di gara; la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione della congruità della documentazione presentata.

ART. 13 - VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso, in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara o tali da alterare le caratteristiche minime del prodotto, nel corso della durata del contratto, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere il contratto.

ART. 14 - VERIFICHE DELLA FORNITURA

Le singole Aziende Sanitarie contraenti svolgeranno controlli periodici al fine di verificare che i prodotti consegnati siano rispondenti a quelli previsti dal presente Capitolato tecnico e a tutti gli

allegati di gara presentati, a meno di variazioni autorizzate ai sensi del presente Capitolato.
L'accertamento della non conformità comporta il recesso dal contratto di Fornitura.

Caratteristiche tecniche All. 1 al Capitolato Tecnico						
Descrizione Lotto	PREZZO UNITARIO	FABBRICAZIONE ANNO PRESUNTO	U.M.	SPESA ANNUA PRESUNTA	SPESA BIENNALE PRESUNTA	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA
LOTTO 1						CAMPIONATURA
CERA PER EMOSTASI DELL'OSSEO	€ 5,70	1000	PZ	€ 5.700,00	€ 11.400,00	
PER CHIRURGIA IMPIANTARE PER LA GESTIONE DELLE EMORRAGIE - NON RIASSORBIBILE - EMOSTASI DI TIPO MECCANICO MONOUSO STERILE IN CONFEZIONE SINGOLA						Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Prova tecnico pratica sulla qualità della cera intesa come capacità di emostasi, e capacità di adesione all'osso punti max 30 Plasmabilità punti max 28 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3
offerta da proporre in PZ						
LOTTO 2						
MATRICE ANTIADERENZIALE IN GEL FLUIDO STERILE E RIASSORBIBILE ANTIFIBROSI POST-CHIRURGICA VERTEBRALE	€ 150,00	30	LC	€ 4.500,00	€ 9.000,00	
Gel fluido, sterile e riassorbibile SINTETICO (associazione di Ossido di Polietilene e Carbossimetilcellulosa Sodica (a-ime)), ANTIFIBROSI POST-CHIRURGICA VERTEBRALE. Per prevenzione aderenze post chirurgiche. Pronto in siringa sterile 3ML CIRCA.						Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Adattabilità e maneggevolezza punti max 30 Pubblicazioni scientifiche, studi clinici che comprovano l'efficacia e la qualità del prodotto proposto, follow up punti max 28 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3
offerta da proporre per pz						
LOTTO 3						
DERIVAZIONE SPINO PERITONEALE TIPO SPETZLER	€ 365,00	0	PZ	€ 2.920,00	€ 5.840,00	
DERIVAZIONE INTERNA SPINO-PERITONEALE PER IDROCEFALO BMN COMPATIBILE Disponibili tre differenti range pressori: bassa, media e alta. L'intervallo di pressione è individuabile grazie ad un codice a punti in elastomero di silicone impregnato di tantalio situato sul rivestimento della valvola. Valvola con 2 risonnetti integrati. ADULTI E PEDIATRICHE STERILE MONOUSO						Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Facile plasmabilità punti max 20 Adattabilità e maneggevolezza punti max 20 Pubblicazioni scientifiche, studi clinici che comprovano l'efficacia e la qualità del prodotto proposto, follow up punti max 18 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3
offerta da proporre per RT						
LOTTO 4						
CONNETTORI PER DERIVAZIONI LIGAMENTALI CONNETTORI A V, RETTI, ANGOLATI PER SOSTITUIRE O CONNETTERE PARTI DEL SET DI DERIVAZIONE VENTROCOLO-PERITONEALE .BM COMPATIBILE, VARIETA' DI MISURE E FORME E DIMENSIONI. Confezione singola STERILE MONOUSO	€ 175,00	10	PI	€ 5.250,00	€ 10.500,00	Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Compatibilità con sistemi di derivazione ventricolo e spino peritoneale punti max 20 Praticità di utilizzo punti max 20 Ampiezza della gamma punti max 18 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3

Descrizione Lotto	PREZZO UNITARIO	FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO	U.M.	SPESA ANNUA PRESUNTA	SPESA BIENNALE PRESUNTA	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA	CAMPIONATURA
offerta da proporre per PZ							
LOTTO 5							
ACCESSORI MONOUSO PER ASPIRATURE AD ULTRASUONI PER SONOTRIDI BUTILIZZABILI - PER MANIPOLO GIÀ IN DOTAZIONE-SONOCA	€ 290,00	50	MT	€ 14.500,00	€ 29.000,00		
KIT COMPOSTO DA COVER PER MANIPOLO STANDARD E LUNGO LINEA DI CONNESSIONE A DUE VIE E SACCA RACCOLTA FLUIDI PER MANIPOLO GIÀ IN DOTAZIONE-SONOCA300						Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Semplicità montaggio kit punti max 20 Completezza del kit punti max 20 Connessione ottimale con apparecchiatura punti max 20 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazioni sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3	1PZ
offerta da proporre per kit							
Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso.							
LOTTO 6							
ACCESSORI MONOUSO PER DISSETTORI AD ULTRASUONI EMULSIONANTE DELL' OSO	€ 1.300,00	50	MT	€ 59.000,00	€ 78.000,00		
PUNTALI (CON FORME VARIABILI ADATTABILI A TUTTA LA CHIRURGIA CRANICA E SPINALE) ED ACCESSORI VARI MONOUSO PER DISSETTORI ULTRASONICI EMULSIONANTE L' OSO:MANIPOLI CON MOVIMENTO LONGITUDINO-TORSIONALE USO GRATUITO DELL'APPARECCHIATURA PER TUTTA LA DURATA DELLA FORNITURA						Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Efficacia di demolizione dei tessuti punti max 20 Facilità regolazioni e lettura apparecchiatura punti max 20 Semplicità montaggio kit punti max 18 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazioni sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3	
offerta da proporre per kit							
Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso.							
LOTTO 7							
CAAGULATORE ELETTROCHIRURGICO BIPOLARE A RADIOFREQUENZA ACCOPPIATA A SOLUZIONE SALINA. GENERATORE FORNITO IN USO GRATUITO PER TUTTA LA DURATA DELLA FORNITURA.	€ 560,00	8	MT	€ 4.480,00	€ 8.960,00		
STERILE BIPOLARE A RADIOFREQUENZA ACCOPPIATA A SOLUZIONE SALINA. GENERATORE FORNITO IN USO GRATUITO PER TUTTA LA DURATA DELLA FORNITURA.						Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Pubblicazioni scientifiche, studi clinici, documentazione che comprovano l'efficacia e la qualità del prodotto proposto, efficacia emostatica e capacità di non adesione ai tessuti punti max 38 Varietà di configurazioni e misure punti max 20 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazioni sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3	
offerta da proporre per PZ							

Descrizione Lotto	PREZZO UNITARIO	FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO	U.M.	SPESA ANNUA PRESUNTA	SPESA BIENNALE PRESUNTA	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA	CAMPIONATURA
LOTTO 8							
KIT PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELLA COLONNA CON ACCESSO TRANSFORAMINALE DEDICATO A JOIMAX COMPOSTO DA SET TUBI DI IRRIGAZIONE PER POMPA/ELETTRODI MONOUSO PER RADIOFREQUENZA	€ 3.100,00	30	107	€ 93.000,00	€ 186.000,00		
KIT PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA DELLA COLONNA CON ACCESSO TRANSFORAMINALE DEDICATO A JOIMAX COMPOSTO DA SET TUBI DI IRRIGAZIONE PER POMPA/ELETTRODI MONOUSO PER RADIOFREQUENZA BIPOLARE/FRESE ENDOSCOPICHE VARIE/SET TELAERIA DEDICATO							
SUB A - ELETTRODI MONOUSO PER RADIOFREQUENZA BIPOLARE	€ 1.450,00	30		€ 43.500,00	€ 87.000,00		
SUB B - SET DI CONNESSIONE PER POMPA DI IRRIGAZIONE	€ 80,00	30		€ 2.400,00	€ 4.800,00		
IRE C KIT ACCESSO: Strumento per l'accesso transforaminate allo spazio transforaminate Materiale da: No. 2 tubolari per il mantenimento della guida in posizione No. 2 guide No. 1 ago da 20G No. 1 ago cannolato standard No. 1 punta demagica No. 1 cannolo aspiratore da 10G x 6" No. 1 ago di filolo per tenore da 22G x 4" No. 1 cassetto di rilevare per endoscopia No. 1 compressore da 10ml. No. 1 filo da sutura No. 1 bisturi No. 1 siringa da iniezione da 2ml. Luer slip No. 1 cassetto da 10ml. Luer lock No. 1 siringa da 2ml. Luer lock No. 1 suture (set (verde, giallo, rosso)	€ 1.150,00	30		€ 34.500,00	€ 69.000,00	Valutazione della documentazione tecnica punti max 50 Compatibilità con TESSYS in dotazione certificata (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 20 (disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice, disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta, assistenza tecnico-scientifica garantita anche su apparecchiatura in possesso, valutazione dell'organizzazione del servizio)	
FRESE DI SICUREZZA PER ABLAZIONE	€ 420,00	30		€ 12.600,00	€ 25.200,00		
SET TELAERIA DEDICATO FORNITO IN SCONTO MERCE		30					
offerta da proporre per ogni sub-lotto							
Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso.							
LOTTO 9							
SINTETITO DURALE DI COLLAGENE BOVINO DA TENDINE D'ACHILLE RIASSORIBIBILE INCOLLABILE SENZA PUNTI DI SUTURA A MATRICE POROSA CON SUPERFICIE LISCIA MONOUSO, STERILE, DIVERSE FORME, DIVERSE MISURE CONFEZIONE SINGOLA Prodotto completamente biocompatibile ed atossico, privo di antigenità (sullerabilità tissutale), incorporazione senza irritazione, impermeabilità, possibilità di utilizzo sia in chirurgia cranica che spinale, misure varie. Documentazione circa i trattamenti eseguiti per inattivazione di possibili agenti patogeni (viral, batterici, fungini, in particolare HIV, PRIONI, CD, BGA, BSE).	€ 10,00	2000	1302	€ 20.000,00	€ 40.000,00	Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 50 -Rapidità di rigenerazione durale (documentata ed attestata) punti max 20 -Gamma di misure offerte punti max 15 -Purezza del collagene (documentata e attestata) punti max 15 Valutazione della documentazione scintifica punti max 8 (quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche proposte, valutazione delle pubblicazioni in relazione ai dati/ risultati di efficacia e sicurezza) Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3	202
offerta da proporre in cm2							
Si richiede ELENCO completo di tutte le misure disponibili							
LOTTO 10							

Descrizione Lotto	PREZZO UNITARIO	FABBISOGNO ANNO PRESUNTO	U.M.	SPESA ANNUA PRESUNTA	SPESA BIENNALE PRESUNTA	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA	CAMPIONATURA
RETI MALLEABILE PER RICOSTRUZIONE OSSEA	€ 5,00	1200	CM2	€ 6.000,00	€ 12.000,00	Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Facile plasmabilità punti max 15 Adattabilità e maneggevolezza punti max 15 Facilità di integrazione con eventuale placca e viti punti max 13 Ergonomicità e maneggevolezza dello strumentario punti max 15 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3	
RETI PRESAGOMATE,POSIZIONABILI CON VITI O DOVE NON E' POSSIBILE SITUABILI,RESISTENTI ALLA CORROSIONE,MODELLABILI LA DITTA DOVRA' FORNIRE IN COMODATO D'USO GRATUITO LO STRUMENTARIO DEDICATO MONOUSO, STERILE, DIVERSE FORME, DIVERSE MISURE CONFEZIONE SINGOLA	01-7182 - 225,25euro 01-7185 - 225,25euro 01-7188 - 500euro 01-7180 - 212euro 01-7340 - 212,50euro 01-7341 - 1289,55euro 01-7249 - 500euro 01-7250 - 1266,90euro 01-7251 - 1266,90euro SP-1081	1pr misura		€ 5.697,85	€ 11.395,70		
offerta da proporre in cm2							
Si richiede ELENCO completo di tutte le misure disponibili.							
LOTTO 11						Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 Commissione ottimale con apparecchiatura punti max 6 Semplicità di montaggio punti max 6 Praticità di utilizzo punti max 6 Ampiezza di gamma punti max 6 Disponibilità della versione standard e slim punti max 8 Placcatura in argento della punta per riduzione calore punti max 6 Maneggevolezza punti max 8 Cavo integrato punti max 6 Bilanciamento punti max 6 Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3	
FINZE BIPOLARI MONOUSO NON IRRIGATE	€ 242,00	200	PZ	€ 48.400,00	€ 96.800,00		
FINZE BIPOLARI A BALONETTA MONOUSO NON IRRIGATE LUNGHE 19/20/21 CM CON PONTE DA 0,2 MM / 1 MM, COMPATIBILI CON APPARECCHIO MALIS IN DOTAZIONE							
offerta da proporre per PZ							
Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso.							
LOTTO 12						Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 60 Capacità fresatura punti max 20 Ampiezza di gamma punti max 10 Valutazione del trapano (potenza, velocità massima, ergonomia e facilità di utilizzo, completezza della dotazione e degli accessori) punti max 30 Valutazione della documentazione tecnica punti max 4 (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 8 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3	
PRESE MONOUSO DIAMANTATE E NON PER TRAPANI AD ALTA VELOCITA' MOTORE ELETTRICO IN USO GRATUITO PER LA DURATA DELLA FORNITURA. STERILI MONOUSO	€ 260,00	280	PZ	€ 72.800,00	€ 145.600,00		
Prese monouso diamantate e non per trapani ad alta velocità AMPRA gamma di misure. STERILI MONOUSO, VARIE FORME E DIMENSIONI Trapano alimentato elettricamente ad alta velocità rotazionale (non inferiore a 70.000 giri/minuti). Per interventi ad utilizzo continuo dovrà essere assicurata l'assenza del riscaldamento dei manipoli. MOTORE ELETTRICO IN USO GRATUITO PER LA DURATA DELLA FORNITURA. STERILI MONOUSO							
offerta da proporre per PZ							

Descrizione Lotto	PREZZO UNITARIO	FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO	U.M.	SPESA ANNUA PRESUNTA	SPESA BIENNALE PRESUNTA	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA	CAMPIONATURA
Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso.							
LOTTO 13							
AGO STERILE PER BIOPSIA NAVIGATA PER NEURONAVIGATORE MEDTRONIC	€ 620,00	5	PZ	€ 3.100,00	€ 6.200,00		
AGO PER BIOPSIA NAVIGATA COMPATIBILE CON NEURONAVIGATORE MEDTRONIC IN DOTAZIONE							
						Valutazione della documentazione tecnica punti max 50 Compatibilità con NEURONAVIGATORE in dotazione certificata anche da Medtronic (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 20 (disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice, assistenza tecnico-scientifica garantita anche su apparecchiatura in possesso, disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta, assistenza tecnico-scientifica, valutazione dell'organizzazione del servizio)	
offerta da riproporre a 90							
LOTTO 14							
PUNTATORE STERILE PER NAVIGAZIONE ELTTROMAGNETICA PER NEURONAVIGATORE MEDTRONIC	€ 390,00	10	PZ	€ 3.900,00	€ 7.800,00		
offerta da proporre a 90							
	PATIENT TRACKER NON-INVASIVE 9734887 - 75euro MINAY AXIEM STILETTO DOPPIO QHL - 370euro MINAY AXIEM PUNTATORE MUN. TRACER 9735317 -370euro AXIEM PUNTATORE DI NAVIGAZIONE 9735319 - 370euro	3 10	PZ	€ 3.925,00	€ 7.850,00	Valutazione della documentazione tecnica punti max 50 Compatibilità con NEURONAVIGATORE in dotazione certificata anche da Medtronic (completezza e chiarezza della scheda tecnica, delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 20 (disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice, disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta, assistenza tecnico-scientifica, assistenza tecnico-scientifica garantita anche su apparecchiatura in possesso, valutazione dell'organizzazione del servizio)	
LOTTO 15							
SISTEMA PERCUTTANEO PER CIPROPLASTICA CON PALLONCINO	€ 3.000,00	10	KIT	€ 30.000,00	€ 60.000,00		
PER CIPROPLASTICA CON PALLONCINO SISTEMA MONOUSO STERILE CON PALLONCINO CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: -DISPONIBILITA' DI PIU' TIPI DI CEMENTO -MANOMETRO DELLA Siringa DI GONFIAGGIO -DIVERSE PUNTE DISPONIBILI (BECCO DI PLATINO, A DIAMANTE, A TROCAR)							
			KIT			Valutazione delle caratteristiche tecnologiche punti max 58 disponibilità di strumenti accessori compatibili con le cannule di lavoro disponibilità di un sistema di strumenti di diversa misura per l'accesso osseo diametro della cannula si rastrema verso la punta di accesso, con varie misure Valutazione della documentazione tecnica punti max 6 (completezza e chiarezza della scheda tecnica,e delle informazione sul corretto utilizzo) Assistenza post vendita punti max 6 disponibilità alla consegna in urgenza nelle 48H attestata da dichiarazione d'impegno della ditta fornitrice punti max 3 disponibilità al reso di materiali prossimi alla scadenza, dichiarazione d'impegno della ditta punti max 3	292
offerta da proporre per KIT							
Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso, con lo stesso sconto utilizzato per la formulazione della offerta economica.							
LOTTO 16							
SISTEMA DI STABILIZZAZIONE PERCUTTANEA E OPEN DELLA COLONNA TORACO LOMBAR E PER TRAIUMI	€ 2.500,00	80	INFIANTO	€ 200.000,00	€ 400.000,00		

Descrizione Lotto	PREZZO UNITARIO	FABBISOGNO ANNO PRESUNTO	U.M.	SPESA ANNUA PRESUNTA	SPESA BIENNALE PRESUNTA	CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA	CAMPIONATURA
SISTEMA DI STABILIZZAZIONE PERCUTANEA del tratto toraco/lombare/sacrale/femore, compatibile con il sistema open, viti a doppia filettatura cammlate e fenestrate che consentano la cementazione ed una migliore tenuta peduncolare, con estensione filettata che sia tutt'uno con la testa della vite. Strumentario che consenta l'inserimento dell'impianto One Step. Viti mono e poliaxiali. Strumentario in uso gratuito Specialist in sala						Valutazione delle caratteristiche del dispositivo punti max 66 in relazione a: -Ampiezza della gamma punti max 10 -Completezza , ergonomia, maneggevolezza, precisione, versatilità, caratteristiche dello strumentario da impianto (maggior punteggio allo strumentario che presenta caratteristiche di forma e qualità tali da assicurare migliore ergonomia d'uso. Semplicità della tecnica chirurgica, facilità di utilizzazione e versatilità dello strumentario) gamma punti max 20 -Praticità inserimento mezzi di osteosintesi gamma punti max 20 -Pubblicazioni scientifiche, studi clinici che comprovano l'efficacia e la qualità del prodotto proposto, numero impianti effettuati e follow up (maggior punteggio in base alla numerosità dei trials clinici prospettici...) gamma punti max 16 Valutazione della documentazione tecnica punti max 4 (completezza e chiarezza della scheda tecnica,e delle informazioni sul corretto utilizzo)	1X2T
offerta da proporre per IMPIANTO TIPO: 4 viti poliaxiali fenestrate a doppia filettatura con estensioni tutt'uno con la testa della vite, 4 dadi di chiusura, 2 barre, 2 fili guida, 1 trocar							
Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso.							
LOTTO 17							
SISTEMA DI STABILIZZAZIONE IN TITANIO PER LA RIDUZIONE DELLE SPONDILOLISTESI CON BARRE ED UNICI	€ 2.500,00	20	IMPIANTO	€ 75.000,00	€ 150.000,00		
viti mono e poliaxiali, viti da riduzione, viti ilacche, uncini Testa della vite composta in titanio e cromo cobalto, così che ne aumenti la rigidità, limitando il rischio di allentamento della tenuta del dado sulla barra. Deve poter alloggiare indistintamente BARRE DA 5,5 E 6 di diametro. Viti con doppia filettatura. Dado di serraggio deve avere filettatura quadrata per facilitare il chirurgo nel corretto inserimento dello stesso nella tulpa, correggendo un eventuale disallineamento fino a 9° Strumentario in uso gratuito completo di accessori Specialist in sala						Valutazione delle caratteristiche del dispositivo punti max 66 in relazione a: -Ampiezza della gamma punti max 10 -Completezza , ergonomia, maneggevolezza, precisione, versatilità, caratteristiche dello strumentario da impianto (maggior punteggio allo strumentario che presenta caratteristiche di forma e qualità tali da assicurare migliore ergonomia d'uso. Semplicità della tecnica chirurgica, facilità di utilizzazione e versatilità dello strumentario) gamma punti max 20 -Praticità inserimento mezzi di osteosintesi gamma punti max 20 -Pubblicazioni scientifiche, studi clinici che comprovano l'efficacia e la qualità del prodotto proposto, numero impianti effettuati e follow up (maggior punteggio in base alla numerosità dei trials clinici prospettici...) gamma punti max 16 Valutazione della documentazione tecnica punti max 4 (completezza e chiarezza della scheda tecnica,e delle informazioni sul corretto utilizzo)	1X2T
offerta da proporre per IMPIANTO TIPO: 4 viti poliaxiali, 4 dadi, 2 barre							
Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso.							
TOTALE SPESA PRESUNTA				€ 628.550,00	€ 1.257.100,00		

DETTAGLIO OFFERTA LOTTO N. 17												
Ditta _____												
Partita Iva/Codice Fiscale _____ Indirizzo _____												
Dispositivi Medici occorrenti alla S.O. Neurochirurgia												
LOTTO	CND	DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE	Unità di misura	FABBISOGNO ANNUO TOTALE	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	CODICE DITTA	N. PEZZI A confezione	IMPORTO ANNUO A BASE D'ASTA	PERCENTUALE DI SCONTO	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO ANNUO OFFERTO AL NETTO DELLO SCONTO
17		SISTEMA DI STABILIZZAZIONE IN TITANIO PER LA RIDUZIONE DELLE SPONDILOLISTESI CON BARRE ED UNCINI	Viti fisse e poliaxiali, viti da riduzione, viti iliache, uncini Testa della vite composta in titanio e cromo cobalto, così che ne aumenti la rigidità, limitando il rischio di allentamento della tenuta del dado sulla barra. Deve poter alloggiare indistintamente BARRE DA 5,5 E 6 di diametro. Viti con doppia filettatura. Dado di serraggio deve avere filettatura quadrata per facilitare il chirurgo nel corretto inserimento dello stesso nella tulip, correggendo un eventuale disallineamento fino a 9° Strumentario in uso gratuito completo di estensori Specialist in sala Offerta da proporre per IMPIANTO TIPO: 4 viti poliaxiali, 4 dadi, 2 barre <u>Si richiede ELENCO completo ed offerta in dettaglio per tutti i singoli elementi richiesti e per quanto necessario al funzionamento del sistema stesso.</u>	impianto	30	€ 2.500,00			€ 75.000,00			
IMPORTO TOTALE ANNUO DEL LOTTO AL NETTO DELLO SCONTO €												
(detto importo non deve superare l'importo totale annuo a base d'asta)												
% DI SCONTO APPLICATA												
COSTO UNITARIO AL NETTO DELLO SCONTO												
TUTTI GLI IMPORTI SOPRA INDICATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'IVA												



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni

Cod. Fisc./Part. IVA 00679270553

PATTO D'INTEGRITA'

Tra l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e la Dittapartecipante alla gara.....

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta), da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente determinerà l'automatica esclusione dalla gara. Dopo l'espletamento della presente gara, il documento verrà sottoscritto dal

Questo documento costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla stazione appaltante a seguito della presente gara.

Il patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco, formale dell'azienda Ospedaliera e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, per ottenere la partecipazione alla gara, l'aggiudicazione della medesima e l'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione in danno dell'Amministrazione o di altra impresa.

Il personale, i collaboratori, i consulenti dell'Azienda Ospedaliera impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, ne condividono pienamente lo spirito, sono a conoscenza delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del Patto.

L'Azienda Ospedaliera si impegna a rendere pubblici i dati principali della gara:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione;
- la regioni specifiche dell'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

La sottoscritta Impresa individuale/Società si impegna a segnalare all'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera S.Maria ogni tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque cerchi di condizionare direttamente o indirettamente, con ogni mezzo, la decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Impresa/Società dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza, anche mediante la costituzione di un "cartello" fra le imprese partecipanti.

Con la sottoscrizione del presente Patto, l'Impresa/Società dichiara di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
- risarcimento per danno arrecato all'Azienda Ospedaliera nella misura dell'8% del valore del contratto, fatto salvo il diritto al maggior danno;
- risarcimento del danno arrecato ad altri concorrenti partecipanti alla gara in misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, fatto salvo il diritto al maggior danno.

Il presente Patto Anticorruzione e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Azienda Ospedaliera S.Maria ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI

ART.1 Disposizioni di carattere generale

1. Il presente Codice di Comportamento (nel seguito indicato come **"Codice"**) definisce i doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, buona condotta e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, nonché i valori e i principi etici che i dipendenti ed il personale operante a qualunque titolo presso l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni (nel seguito indicata come **"Azienda"**) sono tenuti ad osservare ai sensi dell'art.54 del d. lgs.165/2001.
2. Le previsioni del Codice integrano quelle previste dal DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", così come modificato dal DPR 81/2023 (nel seguito indicato come "Regolamento"); il presente Codice è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC, per l'adozione dei codici di comportamento negli enti del SSN, tenendo anche conto dell'ordinamento vigente in materia di responsabilità disciplinare, come declinata dai C.C.N.L. delle aree di contrattazione collettiva del personale del SSN.
3. Il Codice si pone come strumento a supporto della gestione aziendale fondato su valori etici condivisi, volto all'adozione di procedure e comportamenti finalizzati ad assicurare il miglior soddisfacimento dei bisogni degli assistiti, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Azienda, a prevenire attività e comportamenti illegittimi e/o illeciti e a garantire che le informazioni, anche di natura personale o particolare, acquisiti in ambito lavorativo, siano trattate nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali. Le regole introdotte con il Codice hanno, pertanto, una valenza etica e giuridica.
4. Con il Codice, si intende inoltre valorizzare l'azione di questa Azienda (e di coloro che vi operano) in una logica di sistema, che la vede integrata in un assetto erogativo articolato, al fine di assicurare universalismo dell'assistenza, equità di accesso ed appropriatezza delle prestazioni erogate, nel quadro della programmazione sanitaria nazionale e regionale e valorizzando il profilo ed il ruolo dei dipendenti.
5. L'adozione del Codice:
 - risponde al fondamentale concetto di responsabilità sociale dell'Azienda, come risultato di un complesso sistema di principi e regole che disciplinano le relazioni tra le aziende sanitarie e tutti i soggetti con i quali intrattengono rapporti di legittimo reciproco interesse (stakeholders); rappresenta una scelta strategica di questa Azienda, che induce ad affrontare un processo condiviso e articolato in tre momenti:
 - a) una prima fase di presa di coscienza e di chiara esplicitazione, diffusione e condivisione dei riferimenti valoriali;
 - b) una seconda in cui i valori si traducono in prassi operative con essi coerente e regolamentata;
 - c) una terza di monitoraggio e valutazione dell'adeguatezza delle misure adottate.
6. L'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice costituisce parte integrante e sostanziale delle obbligazioni contrattuali facenti capo al personale.
7. Il Codice, come previsto dal comma 5 dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 è il risultato del coinvolgimento degli stakeholders ed è approvato previa acquisizione del parere dell'OIV.

ART.2 Ambito di applicazione e definizioni

1. Il Codice si applica, salvo quanto disposto nei singoli articoli, a tutto il personale che a qualsiasi titolo presta attività lavorativa per l'Azienda e nello specifico a:
 - a) dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato area comparto e area dirigenza;
 - b) dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in comando, distacco o fuori ruolo;
 - c) collaboratori e consulenti dell'Azienda con qualsiasi tipologia di contratto e incarico, conferito a qualsiasi titolo;
 - d) personale convenzionato con l'Università per l'attività assistenziale;
 - e) medici specialisti ambulatoriali interni per quanto compatibile con le convenzioni vigenti, biologi, chimici, psicologi;
 - f) medici in formazione specialistica, ricercatori a tempo determinato e/o con contratti flessibili, dottorandi, assegnisti di ricerca autorizzati allo svolgimento delle attività assistenziali e tirocinanti, borsisti e frequentanti volontari;
 - g) direttore generale, amministrativo e sanitario;
 - h) personale a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Azienda;
 - i) volontari componenti di associazioni di volontariato, in conformità con quanto previsto dagli accordi dalle stesse sottoscritte.
2. Le Società controllate o partecipate dall'Azienda, ed i loro dipendenti, ove presenti nell'applicazione della normativa in materia sono destinatarie del presente Codice in termini di principi ed indirizzi.
3. Nel presente documento, si adottano le seguenti definizioni:
 - "destinatari": tutti i soggetti ricompresi al comma 1 del presente articolo;
 - "dipendenti": i destinatari ricompresi nelle lettere a) e b) del comma 1 del presente articolo; a questi sono assimilati, ai fini dell'applicazione del Codice, anche i destinatari ricompresi nella lettera d);
 - "dirigenti": i titolari di un incarico dirigenziale, inclusi quelli conferiti ai sensi dell'art. 15-septies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.; a questi sono assimilati, ai fini dell'applicazione del Codice, anche i Dirigenti Medici e i Dirigenti ricompresi nella lettera d) del presente articolo;
 - "direttori": i destinatari compresi nella lettera g) del comma 1 del presente articolo.

ART.3 Principi generali

1. I principi fondamentali riconosciuti e condivisi dall'Azienda per il perseguimento della mission aziendale e su cui si fondano i comportamenti oggetto del Codice sono, oltre a quelli già citati di diligenza, lealtà, imparzialità, buona condotta e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, quelli di correttezza, buona fede, onestà, proporzionalità, obiettività, equità e ragionevolezza, indipendenza, efficacia, efficienza e sostenibilità, centralità della persona, non discriminazione, legalità e integrità, trasparenza, riservatezza, valorizzazione del patrimonio professionale, ricerca e orientamento all'innovazione, responsabilità sociale, multidisciplinarietà e integrazione e tutela della sicurezza dei pazienti e dei dipendenti.
2. I destinatari del Codice improntano la propria condotta al rispetto dei principi di cui al presente articolo.
3. I principi maggiormente attinenti alla specificità del contesto del SSN sono declinati come segue:

A) CENTRALITÀ DELLA PERSONA:

- a.1. Capacità del "sistema azienda" di porre al centro delle sue azioni la persona, intesa sia come soggetto fruitore che erogatore di assistenza, realizzando una organizzazione di "Persone che si prendono cura di Persone" attraverso:
 - una corretta individuazione dei bisogni di salute nella loro globalità, pianificando un programma assistenziale attento ai bisogni "specifici" della singola persona assistita;
 - una risposta assistenziale che coniuga l'elevato livello professionale e tecnico-scientifico agli aspetti relazionali e all'umanizzazione dell'assistenza;
 - la valorizzazione del ruolo dei suoi assistiti nelle politiche di miglioramento della qualità attraverso la verifica sugli impegni assunti;

- la diffusione della cultura dell'empowerment quale strumento per consentire di compiere, in modo libero e consapevole, le scelte e le azioni che riguardano il proprio stato di salute;
- una trasparente informazione e rendicontazione sull'utilizzo e valorizzazione delle risorse assegnate all'Azienda.

B) PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE

- b.1. L'Azienda contrasta qualsivoglia forma di discriminazione diretta o indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine razziale ed etnica, alla disabilità e alla lingua, sia nelle relazioni con i pazienti e i cittadini-utenti, sia nelle relazioni fra e con i destinatari.
- b.2. L'Azienda garantisce le pari opportunità, la tutela dal mobbing e dalle molestie sessuali e persegue il benessere organizzativo anche attraverso l'operatività del Comitato Unico di Garanzia.

C) LEGALITÀ E INTEGRITÀ

- c.1. L'Azienda conforma la propria azione al rispetto dei principi di legalità e integrità, ponendo in essere le misure necessarie a prevenire la corruzione ed evitare comportamenti illeciti.
- c.2. L'Azienda persegue l'interesse pubblico conformando la propria azione ai doveri di imparzialità, efficienza, economicità e buon andamento, nel rispetto delle leggi, dei contratti e delle direttive, anche tenendo conto dei codici deontologici delle singole professioni.
- c.3. L'Azienda assicura l'assolvimento dei compiti affidati ai destinatari senza condizionamenti dovuti ad interessi privati e personali e senza che vi siano abusi della posizione rivestita per raggiungere indebite utilità, al fine di favorire il più alto grado di fiducia e credibilità.

D) TRASPARENZA

- d.1. L'Azienda impronta la propria attività alla massima trasparenza, dando piena attuazione agli obblighi legislativamente previsti, in modo da favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, garantendo ai cittadini l'accessibilità totale alle informazioni, ai dati e ai documenti.
- d.2. L'Azienda si impegna ad agire con trasparenza anche attraverso la ricerca del confronto e della partecipazione degli stakeholders, nelle fasi di pianificazione e programmazione, nonché nella rendicontazione degli obiettivi raggiunti e delle risorse impiegate.

E) RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI

- e.1. L'Azienda garantisce nel trattamento delle informazioni il rispetto delle previsioni normative e regolamentari in materia di tutela e protezione dei dati personali, con particolare riguardo ai dati relativi alla salute e alla dignità della persona, e del segreto d'ufficio.

F) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROFESSIONALE

- f.1. L'Azienda riconosce l'importanza del contributo di tutti gli operatori al perseguimento dei fini istituzionali:

- valorizzando la preparazione e competenza professionale;
- promuovendo l'attività di formazione e sviluppo professionale attraverso un'attenta rilevazione dei bisogni formativi e mediante l'adozione di iniziative adeguate;
- favorendo l'efficacia e la trasparenza delle procedure e dei sistemi di valutazione del personale, riconoscendone l'importanza quali strumenti atti a valorizzare e motivare il personale e a riconoscerne il merito.

G) RICERCA E INNOVAZIONE

g.1. L'Azienda:

- promuove l'attivazione di processi di avanzamento diagnostico, terapeutico e tecnologico in grado di rispondere ai bisogni di salute dei cittadini che, per complessità, gravità e rarità, necessitano di soluzioni innovative collegate allo sviluppo dell'attività di ricerca anche in stretta collaborazione con l'Università e con altre strutture regionali, nazionali ed internazionali;
- promuove l'innovazione gestionale attraverso lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi;
- riconosce il valore della ricerca clinica e gestionale, sia finalizzata che attivata sulla base di specifici progetti, assicurando equivalenti opportunità e modalità di partecipazione sia al personale universitario che a quello ospedaliero;
- assicura lo sviluppo delle attività di ricerca presso le proprie articolazioni organizzative anche attivando specifiche funzioni di promozione, coordinamento e monitoraggio.

- valorizza il patrimonio biomedico, conoscitivo e gestionale derivante dall'assistenza erogata a sostegno dell'attività di ricerca ed innovazione.

H) SICUREZZA

h.1. L'Azienda promuove e garantisce nelle proprie strutture la sicurezza dei pazienti e degli operatori, perseguendo il miglioramento della qualità assistenziale anche attraverso la corretta gestione del rischio collegato ai processi di cura ed assistenza.

Il sistema di governo aziendale dei rischi (risk management) è "l'insieme coordinato delle attività per guidare e tenere sotto controllo una organizzazione con riferimento al rischio" (cfr. ISO 31000:2009) e prevede l'introduzione di appositi sistemi di valutazione dell'entità del rischio stesso ed iniziative finalizzate a mantenere l'entità del rischio entro livelli di accettabilità per l'organizzazione.

h.2. L'Azienda, consapevole dell'importanza di garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro, assicura ai destinatari condizioni di lavoro atte a garantire la tutela della salute e della sicurezza e rispettose della dignità individuale, in attuazione della normativa vigente.

ART. 4 Conflitto di interessi e obbligo di astensione

1. Il conflitto di interessi è una condizione in cui il destinatario del Codice è portatore di interessi della propria sfera privata o derivanti da rapporti di collaborazione o dipendenza con altri Enti, pubblici o privati che, anche solo potenzialmente, possono influenzare negativamente e compromettere l'imparzialità e l'indipendenza richieste nelle attività svolte per conto dell'Azienda. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come ad esempio quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici o comunque di voler ricavare utilità propria o di terzi in modo indebito.

2. Il destinatario si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e in situazioni che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, ovvero quando esistano importanti ragioni di convenienza.

3. L'astensione va comunicata per iscritto al soggetto competente individuato al successivo comma 5, anche attraverso modalità informatizzate, e in tempo utile per la trattazione della pratica o lo svolgimento dell'attività, specificando le ragioni. Il responsabile decide sull'astensione, fornendo una risposta scritta tempestiva, anche attraverso modalità informatizzate.

4. Il dipendente fornisce, all'atto della prima assegnazione al servizio e in caso di ogni successivo trasferimento o diverso incarico, e aggiorna annualmente, una dichiarazione avente ad oggetto tutti i rapporti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, a qualsiasi titolo, con soggetti esterni dai quali possa derivare un conflitto di interessi anche potenziale e/o comunque in qualunque modo retribuiti. Detta dichiarazione, specifica per ciascun rapporto, riguarda tutti gli eventuali emolumenti percepiti e/o benefici goduti, sia direttamente che indirettamente, e inoltre: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti; b) se siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al servizio, limitatamente alle attività a lui affidate. La dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, è rilasciata in forma completa, anche attraverso modalità informatizzate. Le previsioni del presente comma si applicano anche ai direttori.

5. La valutazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi spetta:

- per i dipendenti, al superiore gerarchico;
- per il Direttore Amministrativo e Sanitario, al Direttore Generale;
- per il Direttore Generale al Direttore della Direzione Salute e Welfare della Regione Umbria;
- per gli altri destinatari, al superiore gerarchico secondo le procedure aziendali.

6. L'adozione delle decisioni conseguenti rispetto alla valutazione di cui al comma precedente avviene secondo le procedure definite dall'Azienda o dalla Regione per il Direttore Generale.

7. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo indecisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

ART. 5 Regali, compensi e altre utilità

Ogni prestazione fornita dal dipendente rientra all'interno dei doveri istituzionali e professionali del medesimo e in quanto tale essa non necessita, né richiede direttamente o indirettamente, alcuna compensazione al di là del corrispettivo stipendiale attribuito.

1. I destinatari del Codice, in relazione all'esercizio delle funzioni svolte o attribuite, sia nei rapporti interni che esterni all'Azienda:

- a. non chiedono, né sollecitano, per sé o per altri, regali o altre utilità;
 - b. non accettano, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia o in occasione di festività; in particolare, è consentito di accettare regali di modico valore come espressione di gratitudine del loro operato e come una valutazione positiva dei servizi resi;
 - c. in ogni caso, non accettano regali o altre forme di utilità che possano creare una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale o apparente, o influenzare l'indipendenza del loro operato, mettendo a rischio l'immagine e la reputazione aziendale;
 - d. indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, non chiedono né accettano, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto o un'attività del proprio servizio da soggetti che possano trarne beneficio.
2. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli di natura occasionale e di valore non superiore a euro 150,00 (centocinquanta) per singolo regalo, anche sotto forma di sconto.
3. Per regali o altre utilità, si intendono ad esempio prestazioni o servizi, crediti personali o facilitazioni di pagamento, assistenza e supporti variamente intesi, opportunità di lavoro, spese (pasti, trasporti, viaggi), contributi, partecipazione gratuita a eventi formativi/sportivi/culturali o a manifestazioni fieristiche, eccedenze di fornitura, ecc.
4. In ogni caso è precluso ai destinatari la possibilità di accettare omaggi o utilità sotto forma di somme di denaro o equivalenti (es. assegni, buoni, sconti, carte regalo...) per qualunque importo, che possono invece essere oggetto di donazione all'Azienda secondo la regolamentazione vigente.
5. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo devono essere immediatamente consegnati per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

ART. 6 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

1. I destinatari del codice, nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, non assumono incarichi in associazioni e organizzazioni che possano porli in conflitto di interessi con l'attività svolta all'interno dell'Azienda, incluse le associazioni di volontariato e/o senza fini di lucro.
2. Al fine della valutazione del conflitto di interessi, i dipendenti e i direttori comunicano tempestivamente e comunque entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, anche attraverso modalità informatizzate, al proprio superiore gerarchico l'adesione o l'appartenenza ad associazioni od organizzazioni, anche senza fini di lucro, specificando il ruolo ricoperto, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività del servizio di appartenenza, nonché quelle in ambito sanitario, socio sanitario, di ricerca e di tutela della salute. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.
3. In ogni caso, per i dipendenti e per i direttori è vietata l'adesione o l'appartenenza ad associazioni o organizzazioni con la previsione di un corrispettivo e/o compenso, ferma restando la possibilità di effettuare attività extraistituzionali secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti aziendali in materia.
4. I destinatari non esercitano pressioni, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera o di altra natura, nei confronti di colleghi e altri operatori o utenti dei servizi con i quali vengano in contatto durante l'attività professionale, al fine di agevolare l'adesione ad associazioni o organizzazioni.

ART. 7 Prevenzione della corruzione

1. I destinatari rispettano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione e in particolare le prescrizioni e gli obiettivi indicati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTCP) ora confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
2. Al fine di favorire un efficace e concreto sistema di difesa a contrasto della corruzione, i destinatari sono tenuti a collaborare con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT); in particolare, i dirigenti e gli altri soggetti individuati nel PTPCT partecipano al processo di gestione del rischio di corruzione, contribuiscono alla definizione delle misure e delle azioni indirizzate a prevenire comportamenti a valenza corruttiva, da inserire nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, e supportano il RPCT nel loro monitoraggio.
3. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria o Contabile, i destinatari, eventualmente anche mediante l'utilizzo della piattaforma informatica "Whistleblowing" segnalano al RPCT o al suo sostituto designato eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui siano venuti a conoscenza, segnalando anche eventuali criticità nell'applicazione del Codice e possibili miglioramenti dell'organizzazione che consentano di favorire la prevenzione della corruzione.
4. I dipendenti e i direttori coinvolti e il RPCT sono chiamati ad assicurare la tutela dei soggetti che, fuori dai casi di responsabilità per calunnia o diffamazione, denuncino alle Autorità preposte o al RPCT illeciti di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, rispetto ai quali verrà prevista specifica tutela nell'ambito dei regolamenti aziendali (tutela del whistleblower o segnalante). Il RPCT e i direttori prendono in considerazione segnalazioni anonime solo se adeguatamente circostanziate.

ART. 8 Trasparenza e tracciabilità

1. I destinatari del Codice, secondo quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza aziendale ora confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni in conformità alle disposizioni normative vigenti, anche prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati – in modo regolare e completo - sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale Amministrazione Trasparente.
2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale ed informatico, che consenta in ogni momento la replicabilità del processo decisionale, assicurando la completezza e l'integrità della documentazione amministrativa e/o sanitaria, con un linguaggio chiaro e comprensibile. Deve essere garantita la conservazione dei documenti acquisiti e prodotti ai fini della rintracciabilità del relativo fascicolo e della documentazione in generale.
3. La tenuta e la conservazione della documentazione amministrativa e/o sanitaria deve avvenire nel rispetto della normativa privacy.
4. I destinatari concorrono a garantire la piena attuazione del diritto di accesso documentale, civico e generalizzato, in ottemperanza alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

ART. 9 Comportamento nei rapporti privati

Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, i destinatari del Codice non sfruttano, né menzionano la posizione ricoperta o l'incarico svolto nell'Azienda per ottenere utilità che non gli spettino, e non assumono nessun altro comportamento che possa pregiudicare gli interessi dell'Azienda o nuocere alla sua immagine.

Il dipendente rispetta il segreto d'ufficio e mantiene riservate le notizie e le informazioni apprese nell'ambito dell'attività svolta.

Il dipendente non dà origine a situazioni o comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine dell'Azienda.

ART.10 Comportamento in servizio

10.1. Disposizioni generali

Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
3. Il dipendente rispetta l'orario di lavoro assegnatogli e osserva le disposizioni vigenti e i regolamenti aziendali in materia di rilevazione delle presenze/assenze e accesso al servizio di mensa o al servizio sostitutivo della stessa. Il dipendente è tenuto alla corretta rilevazione dell'orario di ingresso e di uscita dal luogo di lavoro, anche con riferimento alle attività di libera professione e produttività aggiuntiva, utilizzando unicamente il proprio tesserino magnetico (o altro sistema di rilevazione autorizzato). Il tesserino magnetico è strettamente personale e non cedibile ad altre persone: l'uso improprio o fraudolento del proprio tesserino e la manomissione della presenza nel luogo di lavoro è perseguibile dall'Azienda e sanzionabile disciplinarmente. Il dipendente non si attarda davanti al rilevatore di presenza in attesa del completamento dell'orario di lavoro. È dovere del dipendente utilizzare il rilevatore di presenza più vicino alla propria sede di lavoro all'atto dell'ingresso o uscita dal servizio, fatte salve ipotesi in cui vi siano ragioni di servizio, preventivamente autorizzate, che consentano di derogare all'obbligo o modalità diverse indicate dall'Azienda. Il dipendente è tenuto a fornire la massima collaborazione per consentire i dovuti controlli ed è tenuto altresì a comunicare con la massima tempestività ogni eventuale anomalia rilevata sui riepiloghi orari in modo da consentire la corretta gestione delle presenze.
4. Il dipendente rispetta i turni di servizio al fine di garantirne la corretta funzionalità. Il dipendente non apporta alcuna variazione ai turni di servizio senza la preventiva espressa autorizzazione e comunque segue sempre le modalità indicate per il cambio turno.
5. Il dipendente non si allontana e non abbandona la sede di lavoro, se non per necessità inerenti il servizio stesso. In tal caso, e salvo disposizioni diverse, provvede ad informare il dirigente gerarchicamente superiore con le modalità previste dai regolamenti aziendali.
6. Il dipendente non lascia mai il turno scoperto. In particolare, durante i cambi turno il dipendente non si allontana (smontare dal turno) senza prima essersi accertato della presenza in servizio del collega che lo deve sostituire.
7. Il dipendente utilizza il materiale e le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'Azienda nel rispetto dei vincoli posti dalla stessa ed esclusivamente per ragioni di ufficio, salvo quanto previsto dalle disposizioni del presente codice. Il dipendente non preleva il materiale e le attrezzature dell'Azienda per fini privati al di fuori dell'adempimento di finalità istituzionali e degli orari di servizio stabiliti.
8. Il dipendente si impegna a mantenere la funzionalità ed il decoro dell'ufficio, si prende cura degli oggetti e strumenti utilizzati mettendo in essere le accortezze necessarie al mantenimento della loro efficienza ed integrità. In caso di inefficienza, guasto, deterioramento o scomparsa del materiale e delle attrezzature aziendali, ne dà immediata comunicazione al dirigente gerarchicamente superiore e contestualmente si attiva per la risoluzione della problematica.
9. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'Azienda a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio e nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Azienda.
10. Il dipendente è tenuto a partecipare, previa autorizzazione del proprio dirigente gerarchicamente superiore, agli eventi formativi obbligatori ai quali è formalmente invitato.
11. Il dipendente è tenuto al rispetto di tutte le misure per la prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dall'Azienda (es: procedure, dispositivi di protezione individuali, segnaletica etc.).
12. Il dipendente adegua il proprio comportamento alle prescrizioni normative e contrattuali previste per la prevenzione ed il contrasto del mobbing.

13. Il dipendente, segnala al dirigente gerarchicamente superiore ogni evento in cui sia rimasto direttamente coinvolto e che può avere riflessi sul servizio, o relativo a situazioni di pericolo o di danno per l'integrità fisica o psicologica propria e di altri, salvo rivolgersi all'Autorità Giudiziaria qualora il fatto costituisca reato.
14. Il dipendente tiene rigorosamente separate le attività autorizzate in produttività aggiuntiva o libero professionale dalle altre attività istituzionali, con particolare riferimento ai tempi, durata, volumi di attività, uso delle strumentazioni, secondo la disciplina regolamentare in essere in Azienda, in ogni caso non intralciando l'attività istituzionale e non creando condizionamento alcuno nei reciproci regimi attuativi delle stesse.
15. Il dipendente durante l'orario di lavoro non fa uso o si trova sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti e psicotrope.
16. Il dipendente osserva le disposizioni vigenti in materia di divieto di fumo sul posto di lavoro e nelle pertinenze esterne di tutti i reparti dei presidi ospedalieri, degli ambulatori e in genere di tutte le strutture in cui si svolgono attività sanitarie.
17. Il dipendente, in presenza di altri dipendenti/colleghi/terzi/utenti, è tenuto a non assumere comportamenti e/o atteggiamenti che possano creare disagio o un danno agli stessi e/o all'immagine dell'Azienda e in ogni caso è tenuto ad astenersi da discussioni o dall'uso di un linguaggio improprio. Se necessario il dipendente rappresenta il motivo del suo dissenso o situazioni critiche al dirigente gerarchicamente superiore che adotterà i provvedimenti ritenuti necessari o opportuni.
18. Il dipendente, nell'ambito del rapporto di lavoro con l'Azienda, è tenuto ad utilizzare un abbigliamento idoneo rispetto alle funzioni svolte.
19. Il dipendente, che ne ha l'obbligo durante lo svolgimento dell'attività professionale a lui assegnata, deve indossare la divisa corrispondente alla propria qualifica e area di lavoro, che non presenti alcuna modifica personale. La divisa dovrà essere indossata solo durante l'orario di servizio e sul posto di lavoro. I dipendenti del ruolo medico e sanitario non possono accedere ai locali del servizio mensa indossando la divisa di servizio.
20. Al fine di garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e controllare la diffusione delle infezioni correlate ai processi assistenziali, il dipendente che si occupa di assistenza è tenuto ad osservare le disposizioni aziendali per la prevenzione delle infezioni ospedaliere.
21. Il dipendente deve osservare e, qualora gli spetti, far osservare le disposizioni che regolano l'accesso ai locali dell'Azienda da parte del personale, degli utenti e dei terzi.
E' comunque vietato consentire a terzi l'indebito accesso e/o l'improprio stazionamento nei locali dell'Azienda non aperti al pubblico.
22. Il dipendente gestisce i rapporti con gli informatori scientifici di farmaci e di presidi sanitari, con le modalità previste dallo specifico regolamento aziendale.
23. Il dipendente rispetta le disposizioni aziendali relative a ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni.
24. Nel rispetto delle previsioni contrattuali, il dipendente in caso di assenza dal servizio assicura, ove possibile, la tempestiva e preventiva comunicazione alla struttura di appartenenza, in modo da garantire il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi.
L'assenza per malattia, salvo comprovato impedimento, deve essere comunicata alla struttura di appartenenza tempestivamente e comunque prima dell'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui si verifica, anche nel caso di eventuale prosecuzione.
25. Il dipendente, nell'ambiente di lavoro, opera con spirito di servizio, cortesia, disponibilità ed assume una condotta conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti di terzi.
26. È vietata qualsiasi forma di atti o comportamenti aggressivi ostili e denigratori, nell'ambiente di lavoro, che assumano forme di violenza morale nei confronti di un altro dipendente o terzi, comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.
27. È vietata qualsiasi forma di alterco, negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi.
28. L'Azienda ritiene particolarmente gravi e pregiudizievoli le violazioni dei seguenti obblighi da parte del dipendente che svolge attività di vigilanza o ispezione all'interno o all'esterno dell'Azienda:
- a. Il rispetto degli obblighi di astensione e di comunicazione del conflitto di interessi;

- b. Il rispetto della normativa in materia di riservatezza e segretezza delle ragioni che hanno dato origine all'accertamento;
 - c. Il rispetto dell'obbligo di non utilizzo a fini privati di informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio;
 - d. Il perseguimento dei fini istituzionali senza influenze o pressioni indebite di qualsiasi tipo, da chiunque esercitate, né da interessi personali e/o finanziari.
29. il dipendente, durante l'orario di lavoro non deve attendere ad occupazioni estranee al servizio.

10.2. Rispetto dell'ambiente

1. I destinatari del codice tenendo sempre presente l'interesse collettivo al risparmio delle risorse pubbliche, delle fonti di energia e delle risorse naturali oltre che il proprio benessere individuale, sono tenuti all'adozione di comportamenti eco-responsabili, in particolare per quanto concerne:
 - utilizzo corretto e senza sprechi dell'energia;
 - utilizzo corretto e senza sprechi dell'acqua;
 - smaltimento differenziato dei rifiuti sanitari e non sanitari;
 - risparmio della carta e dei toner.
2. Nello specifico si illustrano a titolo indicativo e non esaustivo alcuni comportamenti da tenere:
 - a. spegnere gli apparecchi elettronici (computer, monitor, fotocopiatrice ecc.) al termine della giornata lavorativa e staccarli dalla presa in caso di assenza per un periodo superiore ai tre giorni;
 - b. spegnere le luci artificiali quando quella naturale è già sufficiente;
 - c. spegnere le luci quando si esce dall'ufficio e dagli ambienti comuni (bagno, archivi, magazzini, sale riunioni ecc.);
 - d. non stampare inutilmente i documenti, in particolare quando sono in fase di lavorazione, utilizzando gli accorgimenti necessari per il risparmio di carta e inchiostro: impostare come predefinita la funzione di stampa a fronte retro e più pagine in un foglio; privilegiare la stampa in bianco e nero ed a bassa risoluzione; recuperare i fogli stampati da buttare utilizzandoli come carta da riciclo;
 - e. mantenere negli uffici una temperatura non troppo elevata d'inverno né troppo bassa d'estate e non riscaldare o raffreddare le stanze che restano vuote (es. sale riunioni) mantenendo le finestre dell'ufficio chiuse in caso di condizionatore o riscaldamento accesi, in modo da evitare dispersioni;
 - f. differenziare i rifiuti prodotti e consentirne una gestione corretta finalizzata al recupero e al riciclo.

Art. 10.3 - Divieto di discriminazione e promozione delle pari opportunità negli ambienti di lavoro

1. Il dipendente, nello svolgimento della sua attività lavorativa, non pone in essere comportamenti discriminatori basati su genere, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale ovvero su ogni altro fattore che possa originare in forma esplicita o implicita un trattamento asimmetrico o discriminatorio, che abbiano come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile e in ogni altro campo.
2. E' vietato al dipendente di porre in essere qualsiasi forma di discriminazione diretta, intesa come qualsiasi disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, nonché l'ordine di porre in essere un atto o un comportamento, che produca un effetto pregiudizievole discriminando i dipendenti in ragione del loro genere, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale ovvero sulla base di ogni altro fattore che possa originare in forma esplicita o implicita un trattamento asimmetrico o discriminatorio e, comunque, comporti un trattamento meno favorevole rispetto a quello di un altro dipendente in situazione analoga.
3. È vietata qualsiasi forma di discriminazione indiretta, intesa come qualsiasi disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, apparentemente neutri, che però mettono o possono mettere il dipendente in una posizione di particolare svantaggio a causa dell'appartenenza ad un determinato genere o condizione, salvo particolari situazioni in cui questi riguardino requisiti essenziali allo svolgimento di una

specifica attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il conseguimento siano appropriati e necessari.

4. E' vietata qualsiasi forma di discriminazione e ogni trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, nonché di maternità o paternità, anche adottive, o in ragione della titolarità e dell'esercizio dei relativi diritti.

5. E' vietata altresì qualsiasi forma di discriminazione e ogni trattamento meno favorevole in ragione dell'assenza dal lavoro dovuta a fruizione di congedi straordinari, legati all'assistenza di persone con disabilità, o in ragione della titolarità e dell'esercizio dei relativi diritti.

6. E' vietata ogni forma di molestie, discriminazioni o comportamenti indesiderati, comprese le molestie a carattere sessuale, espressi in forma fisica, verbale o non verbale, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di un dipendente o di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

7. E' vietata ogni forma di discriminazione nei confronti di un dipendente che abbia rifiutato di subire uno dei comportamenti discriminatori e indesiderati di cui ai precedenti punti, o che abbia posto in essere una reazione ad essi o abbia avanzato un reclamo finalizzato ad ottenere il rispetto dei principi contenuti nei precedenti commi del presente articolo.

8. Laddove il dipendente agisca in giudizio per le discriminazioni, molestie o comportamenti posti in essere in violazione dei divieti di cui ai commi precedenti del presente articolo, non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle sue condizioni di lavoro.

Art. 10.4 - Protezione dei dati personali

1. Il dipendente ha l'obbligo di rispettare la normativa sulla protezione dei dati personali nonché le istruzioni e le disposizioni in materia impartite dall'Azienda.

2. Il dipendente non può utilizzare i dati personali acquisiti nell'ambito del rapporto di lavoro al di fuori dell'attività istituzionale, con particolare riferimento alla loro diffusione e alla comunicazione a soggetti non legittimati.

3. Nell'utilizzo delle risorse informatiche dell'Azienda, il dipendente si attiene a tutte le misure di sicurezza a tutela della funzionalità e della protezione dei sistemi, nel rispetto delle vigenti normative e delle disposizioni aziendali, in particolare assicurandosi della riservatezza dei codici di accesso agli applicativi, conservandoli in modo adeguato e non comunicandoli a terzi.

4. Fatta salva l'attività di ripresa foto-video di persone fisiche in ambito aziendale per finalità istituzionali o per finalità di servizio motivate o autorizzate, il dipendente non può riprendere con strumenti/apparecchiature (inclusi smartphone) immagini foto-video dei pazienti o dei loro familiari per qualsivoglia finalità.

5. Alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Azienda, il dipendente non può trattare dati personali di cui sia venuto in possesso o a conoscenza in ambito lavorativo e, in particolare, non può conservarli, duplicarli, comunicarli o cederli ad altri.

6. Il dipendente non può accedere ad applicativi o a portali aziendali con account acquisiti precedentemente e non più corrispondenti all'attuale mansione/collocazione o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART.11 Comportamento nei rapporti con il pubblico

Il dipendente, nei rapporti con il pubblico, si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'Azienda salvo diverse disposizioni di servizio e in conformità delle disposizioni in materia di privacy.

2. Il dipendente, nei rapporti con il pubblico, anche in considerazione della sicurezza degli altri dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, si identifica e opera nella maniera più completa e accurata possibile e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza egli stesso l'interessato al dipendente o struttura competente.

3. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti della struttura dei quali ha la responsabilità o il coordinamento.
4. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche, il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'Azienda, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con gli utenti e risponde senza ritardo alle loro richieste e agli eventuali reclami.
5. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Azienda o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'Azienda o della pubblica amministrazione in generale. Il dipendente ordinariamente, fatto salvo quanto espresso nel precedente periodo del presente comma, non fornisce dichiarazioni pubbliche, se non su esplicito e diretto incarico della Direzione Aziendale, su materie riguardanti la vita e l'organizzazione dell'Azienda.
6. Il dipendente, nell'ambito della propria sfera di attività e responsabilità, cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'Azienda anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità garantiti dall'Azienda.
7. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'Azienda, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti aziendali.
8. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio, astenendosi dal trasmettere informazioni in violazione di tale obbligo, e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata alla struttura competente.
9. Il dipendente rispetta rigorosamente le norme di legge e le disposizioni aziendali in materia di gestione delle liste di attesa, accesso alle prestazioni e di programmazione delle attività rivolte ai portatori di interesse (stakeholder), garantendo la massima trasparenza in ogni fase e favorendo la riduzione dei tempi di attesa.
10. Nel rispetto dei principi costituzionali posti a tutela della libertà di espressione, i rapporti con i mezzi di informazione, sugli argomenti istituzionali, sono tenuti dalla Direzione aziendale e dai soggetti espressamente incaricati dall'Azienda (es. Ufficio Stampa).
11. I dipendenti espressamente incaricati, di cui al comma 10 del presente articolo, avranno cura di valorizzare le competenze e le professionalità presenti, garantendo una corretta informazione nel rispetto del diritto di manifestazione del pensiero di ciascun dipendente.
12. Nella redazione di testi scritti e in tutte le altre comunicazioni, il dipendente adotta un linguaggio chiaro e comprensibile e riporta nelle comunicazioni i propri riferimenti e tutti gli elementi idonei all'individuazione del responsabile dell'attività amministrativa cui le comunicazioni afferiscono.

ART.12 Utilizzo delle tecnologie informatiche aziendali, dei mezzi di informazione e dei social media

1. L'Azienda utilizza il proprio portale web di riferimento e i propri account ufficiali dei principali social media per favorire la conoscenza dei cittadini delle modalità di erogazione dei servizi, dei procedimenti amministrativi e della normativa, favorendo la partecipazione degli utenti anche nell'approfondire tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale.

La comunicazione online è affidata alle idonee strutture aziendali identificate dalla Direzione aziendale, che coordinano e gestiscono queste attività in attuazione della normativa di legge e delle linee guida diffuse dalle Istituzioni di riferimento, seguendo criteri etici e deontologici.

Nell'ambito dell'attività istituzionale i Dipartimenti e le Unità Operative dell'Azienda possono adottare specifiche iniziative di comunicazione web e social, sotto la diretta responsabilità dei loro organi di vertice, previa autorizzazione della Direzione aziendale.

2. L'utilizzo di account istituzionali da parte dei destinatari è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'Azienda. L'utilizzo di caselle di posta elettronica personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti al servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il destinatario, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale.

3. Il destinatario è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e si uniforma alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'Azienda. Ogni messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del mittente e deve indicare i recapiti istituzionali, ai quali il medesimo è reperibile.

4. Al destinatario è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'Azienda, per poter assolvere alle incombenze personali, senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali. E' in ogni caso vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'Azienda che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità per l'Azienda stessa.

5. L'Azienda, attraverso le proprie Strutture a ciò predisposte, si riserva, secondo le modalità consentite e nel rispetto della normativa vigente in materia, di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati.

6. Il destinatario nell'uso privato dei social media e del web è tenuto ad osservare criteri di disciplina, trasmutando anche nella vita virtuale l'intero corpus di precetti del presente Codice di Comportamento. Il destinatario, nello specifico - fermo restando il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, stabilito dall'art. 21 della Costituzione - deve evitare di rivelare informazioni riguardanti l'ambito lavorativo e rispettare la sfera di riservatezza dei pazienti e dei colleghi. È fatto divieto di divulgare foto, video, o altro materiale multimediale, che riprenda locali e personale senza l'esplicita autorizzazione della Direzione aziendale. Non possono inoltre essere divulgate e/o utilizzate per fini privati sui social media o nel web, le informazioni e i documenti, anche istruttori, di cui dispone per ragioni d'ufficio.

7. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il destinatario utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente all'Azienda. Senza autorizzazione, il destinatario non potrà aprire blog, pagine o altri canali social a nome dell'Azienda né potrà utilizzare il logo su account personali.

Seppure gestiti a titolo personale e in autonomia, eventuali profili del personale dell'Azienda, ivi compresi collaboratori e consulenti, devono rispettare le seguenti basilari regole comportamentali:

La presentazione rispetto al proprio ruolo professionale

Se ci si identifica come dipendenti/collaboratori/consulenti dell'Azienda o si è noti per essere tali, è necessario assicurarsi che:

- il contenuto che si pubblica nei canali sociali non sia lesivo dell'immagine aziendale né della categoria professionale di appartenenza (medico, infermiere, ecc.) e rispetti quindi i principi del codice deontologico e del codice etico e di comportamento aziendale;
- sia chiaro che si sta scrivendo a titolo personale e per proprio conto e non in nome e per conto dell'Azienda e che le opinioni espresse hanno carattere personale e non impegnano in alcun modo la responsabilità dell'Azienda.

Rispetto generale di utenti, pazienti e colleghi

Nei propri profili personali social il personale dell'Azienda (dipendenti, collaboratori e consulenti...), anche esprimendosi a titolo personale, è tenuto ad adottare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei ruoli aziendali, dei colleghi e dei pazienti, evitando qualsiasi tipo di insulto, oscenità, commenti e interventi offensivi o infamanti.

Si raccomanda anche di non utilizzare i propri profili personali social per comunicazioni pubbliche riguardanti le attività di lavoro o la gestione di disaccordi o divergenze di opinioni, sempre in ambito lavorativo, tra colleghi.

Rispetto della privacy di utenti, pazienti e colleghi

I profili personali social devono rispettare la privacy delle persone in base alla normativa vigente.

- È pertanto vietato utilizzare e diffondere informazioni riguardanti gli utenti della struttura ospedaliera, con particolare riferimento a colleghi e pazienti.
- E' inoltre vietato utilizzare e diffondere informazioni personali e immagini fotografiche e video che identifichino i pazienti e i colleghi senza il loro espresso permesso.

Riservatezza delle informazioni aziendali e protezione del proprio ruolo professionale

- è fatto divieto al personale dell'Azienda (dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.) di rendere pubblici documenti e informazioni riservate definibili come critiche, non pubbliche o non comuni o comunque non destinate alla divulgazione;
- E' inoltre raccomandato evitare ogni forma di spettacolarizzazione delle attività svolte nel proprio luogo di lavoro, attraverso la pubblicazione di fotografie o selfie con colleghi e pazienti, soprattutto in ambito clinico;
- E' necessario utilizzare un linguaggio e un comportamento improntati al decoro e al rispetto del proprio ruolo professionale;
- In generale non sono ammessi comportamenti e fughe di notizie che possano ledere gli interessi dell'Azienda, del personale, dei pazienti;
- E' necessario evitare di dare credito a notizie non ufficiali e/o non verificate che riguardino l'Azienda o comportamenti legati alla salute che possano creare un danno all'Azienda e alle persone.

Rispetto del copyright

Va sempre rispettata la normativa vigente in materia di copyright e in generale:

- non è consentito utilizzare il logo aziendale nei propri profili personali (immagine di copertina, foto profilo)
- non è consentito utilizzare il logo aziendale in pagine social non autorizzate dall'Azienda, che possano essere scambiate per un account istituzionale dell'Azienda stessa o dove gli amministratori possano dare ad intendere che scrivono e agiscono in rappresentanza dell'Azienda stessa;
- non è consentito copiare, modificare o distribuire qualsiasi parte di un lavoro protetto da copyright senza preventiva autorizzazione dell'autore e titolare dei diritti.

8. Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media.

Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

9. I destinatari del codice dovranno conformarsi scrupolosamente alle disposizioni per l'utilizzo degli strumenti informatici, posta elettronica e internet adottate dall'Azienda e alle indicazioni aziendali assunte successivamente in materia.

E' vietato l'uso di WhatsApp per la comunicazione e scambio di dati personali e documentazione relativa ad interessati, in particolare se riferibile a dati appartenenti a categorie particolari o a dati di salute.

Il Personale operante in Azienda deve, al contrario, avvalersi degli strumenti forniti dal datore di lavoro, strumenti dei quali il Titolare ha valutato la compliance alla normativa relativa alla protezione dei dati personali e che sono stati dotati di misure di sicurezza tecniche ed organizzative che ne assicurino l'integrità e riservatezza.

L'eventuale attività di trattamento di dati personali svolta dal lavoratore non rispettando tale indicazione, analogamente ad ogni altra effettuata con strumenti o modalità difformi da quanto indicato dal datore di lavoro, deve essere considerata illecita, e della stessa risponde personalmente il lavoratore, che se ne assume le corrispondenti responsabilità, anche sotto il profilo disciplinare.

ART.13 Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, ai dirigenti si applicano le disposizioni del presente articolo.
2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, perseguendo gli obiettivi assegnati. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza e imparziale nei rapporti con colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa.
3. In particolare, i dirigenti, ciascuno per l'ambito di propria competenza e in relazione alla natura dell'incarico ed ai connessi livelli di responsabilità:
 - favoriscono il pieno e motivato coinvolgimento del personale assegnato nel perseguimento degli obiettivi e delle attività aziendali;
 - curano, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui sono preposti, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia, assumendo iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
 - curano la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui sono responsabili, valorizzandone altresì le competenze e le differenti attitudini e potenzialità;
 - vigilano sul rispetto degli obblighi contrattuali e del Codice da parte dei collaboratori, con particolare attenzione alle norme in materia di presenza in servizio, corretta timbratura delle presenze e fruizione dei permessi, utilizzo adeguato dei servizi, materiali, attrezzature, mezzi di trasporto e, in generale, risorse affidategli per ragioni di servizio;
 - assicurano che le risorse assegnate siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali;
 - rispettano le disposizioni vigenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e si impegnano, altresì, a provvedere alle relative comunicazioni obbligatorie;
 - promuovono e assicurano l'applicazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, e vigilano sulla loro attuazione;
 - assegnano le attività sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, dell'inquadramento contrattuale e degli incarichi di responsabilità organizzativa conferiti, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a disposizione, anche in base a criteri di rotazione, ove opportuno e possibile;
 - valutano il personale assegnato alla struttura cui è preposto – misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo – con imparzialità e rispettando le indicazioni, i tempi prescritti dall'Azienda e l'obbligo di astensione previsto nei casi indicati dal presente Codice;
 - intraprendono con tempestività le iniziative necessarie ove vengano a conoscenza di un illecito; attivano e concludono, se competenti, il procedimento disciplinare, ovvero segnalano tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione. Provvedono, nei casi in cui si configuri un illecito penale, amministrativo o contabile a informare senza indugio il proprio superiore gerarchico e a inoltrare tempestiva denuncia/segnalazione all'autorità giudiziaria competente. Nel caso in cui ricevano segnalazioni di un illecito da parte di un dipendente, adottano ogni cautela affinché il segnalante sia tutelato;
 - si adoperano affinché notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti dell'Azienda, non possano diffondersi.
4. Le indicazioni nel presente articolo si applicano anche ai direttori.

ART.14 Contratti e atti negoziali

Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Azienda, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'Azienda abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non può concludere, per conto dell'Azienda, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice Civile. Nel caso in cui l'Azienda concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, comunicando la situazione per iscritto al dirigente gerarchicamente superiore. Tutta la documentazione inerente la segnalazione è inviata alla competente struttura aziendale per l'archiviazione nel fascicolo del dipendente.

3. Il dipendente qualora concluda accordi o negozi ovvero stipuli contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice Civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'Azienda, ne informa per iscritto il dirigente gerarchicamente superiore. La documentazione inerente la dichiarazione è conservata nella competente struttura aziendale per l'archiviazione nel fascicolo del dipendente ovvero per l'adozione di provvedimenti ritenuti congrui.

4. Il dipendente che riceve, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'Azienda, rimostranze orali o scritte sull'operato della struttura o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio dirigente gerarchicamente superiore.

5. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Azienda, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente deve agire secondo il principio del massimo vantaggio per l'Azienda nel perseguimento dei propri fini istituzionali. Inoltre, deve rispettare il principio di libera concorrenza evitando di inserire nei capitolati speciali caratteristiche tecniche non oggettivamente giustificate.

6. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'Azienda, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non può chiedere o accettare e il fornitore/appaltatore non può proporre o donare, benefit impropri per uso privato come ad esempio: eccedenze di fornitura, comodati d'uso o valutazioni in prova non autorizzati, benefici economici a qualunque titolo, etc.

ART.15 Gestione delle liste di attesa e attività libero professionale

1. Le liste di attesa sono gestite con il massimo rigore e secondo criteri di trasparenza rispettando l'ordine cronologico di prenotazione ed i criteri di priorità fissati per l'accesso alle prestazioni, evitando ogni forma di condizionamento derivante dall'attività libero professionale o da altri interessi non istituzionali.

2. L'esercizio dell'attività libero professionale deve essere autorizzata dall'Azienda e svolta nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia. Non deve essere in contrasto con le finalità e le attività istituzionali dell'Azienda e deve essere organizzato in modo tale da garantire il prioritario svolgimento e il rispetto dei volumi dell'attività istituzionale, nonché la funzionalità dei servizi.

3. Il destinatario tiene rigorosamente separate l'attività libero professionale da quella istituzionale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, dagli indirizzi e dalle direttive regionali in materia; nel suo svolgimento non deve ritardare, intralciare o condizionare l'attività istituzionale, con particolare attenzione al fenomeno dello sviamento dei pazienti verso l'attività libero professionale, propria o altrui, a discapito e/o in sostituzione dello svolgimento dell'attività istituzionale.

4. L'Azienda vigila sul corretto svolgimento dell'attività libero professionale, in particolare per quanto attiene alla libera scelta dell'assistito, al rispetto del corretto rapporto fra volumi di attività istituzionale e libero professionale e alla corretta e trasparente informazione al paziente.

5. Per quanto riguarda i possibili aspetti di conflitto di interessi nell'espletamento dell'attività libero professionale, per i dipendenti dell'Azienda si applica il regolamento aziendale mentre per i dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia in regime di convenzione, si applicano gli accordi vigenti.

ART.16 Ricerca e sperimentazioni

1. Le attività di ricerca e di sperimentazione sono svolte secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, osservando le buone pratiche previste dalla comunità scientifica e garantendo l'assenza di pregiudizi per l'attività assistenziale.
2. Nelle sperimentazioni cliniche e negli studi, che secondo la legge o altra fonte normativa devono essere sottoposti al parere del competente Comitato etico, l'avvio della sperimentazione clinica o dello studio, in assenza del predetto nulla osta, è fonte di responsabilità disciplinare ed è rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile dello sperimentatore
3. Il personale coinvolto conduce l'attività di ricerca e di sperimentazione libero da condizionamenti e pressioni di ogni genere, assicurando la massima tutela dei diritti e della dignità delle persone. Lo svolgimento di tale attività avviene altresì nel rispetto dei seguenti requisiti:
 - completa informativa al paziente in merito alla sperimentazione e/o studio e conseguente acquisizione del consenso informato;
 - conformità ai principi della normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - appropriatezza, veridicità e affidabilità nella progettazione e nella conduzione dello studio (es. raccolta di dati veritieri e loro corretta conservazione nei registri, corretta comunicazione di eventuali eventi avversi, adeguata e veritiera rendicontazione di contributi o finanziamenti ricevuti, pubblicazione dei dati in modo accurato senza alterazione dei risultati);
 - rispondenza ai principi etici e agli standard professionali in tutte le fasi della ricerca scientifica;
 - integrità, indipendenza e trasparenza del ricercatore.
4. Il personale coinvolto nell'attività di ricerca/sperimentazione informa l'Azienda e il Comitato Etico di potenziali conflitti di interessi o di eventuali attività o iniziative finalizzate a condizionare la sperimentazione stessa. Assicura la corretta attribuzione e la trasparenza dei finanziamenti ottenuti e della ripartizione degli oneri della sperimentazione.
5. I destinatari del presente Codice che detengono brevetti e altre forme di proprietà intellettuale devono prestare particolare attenzione ai potenziali conflitti di interessi che potrebbero derivare rispetto alle attività aziendali svolte e dichiararli all'Azienda per una loro valutazione.

ART.17 Sponsorizzazioni e attività formativa

1. I destinatari del Codice, in relazione alle iniziative di sponsorizzazione e agli atti di liberalità, osservano le procedure previste nei regolamenti aziendali, attenendosi a principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità.
2. La formazione sponsorizzata è ammessa qualora porti ragionevolmente un beneficio all'attività istituzionale svolta e sulla base di proposte non nominative indirizzate all'Azienda, nel rispetto dei regolamenti vigenti; in tale ambito, i dipendenti interessati sono individuati dall'Azienda in relazione al ruolo organizzativo, alle competenze possedute, al bisogno formativo, ecc., secondo criteri d'imparzialità e rotazione. Rientrano nella fattispecie anche le risorse messe a disposizione per la sponsorizzazione di convegni, congressi, attività formative da svolgere presso l'Azienda.
3. Nell'individuazione dei docenti ai quali affidare le attività formative aziendali, i dipendenti coinvolti nel percorso di assegnazione dei relativi incarichi applicano principi di valutazione delle competenze richieste dal fabbisogno formativo, di imparzialità e trasparenza, nel rispetto delle procedure aziendali.

ART.18 Rapporti con società farmaceutiche e/o ditte produttrici di dispositivi medici

1. I rapporti con società farmaceutiche e/o ditte produttrici di dispositivi medici sono gestiti secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, dagli indirizzi e dalle direttive regionali in materia, evitando qualsiasi comportamento volto a favorire indebitamente qualunque soggetto.
3. Il personale medico che opera per l'Azienda è tenuto a prescrivere i farmaci e utilizzare i dispositivi medici secondo le migliori scelte basate su evidenze scientifiche, sicurezza di uso e sostenibilità

economica per la cura delle persone e nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dalle procedure operative stabilite a livello aziendale. Parimenti, il personale medico prescrive dispositivi ed ausili secondo le procedure stabilite a livello aziendale e regionale.

4. È fatto divieto ai destinatari di promuovere nei confronti degli utenti l'acquisto o comunque l'acquisizione di prodotti e/o materiale sanitario e non, al di fuori di quanto previsto dalle procedure aziendali.

5. I principi sopra indicati si estendono a tutte le tipologie di fornitori e a tutti i destinatari coinvolti.

ART. 19 Attività conseguenti al decesso

1. Tenuto conto delle forti implicazioni di natura sia etica sia economica connesse ai molteplici interessi che si possono concentrare sulle attività conseguenti al decesso, nell'applicazione delle disposizioni del Codice i destinatari coinvolti:

- a. rispettano l'obbligo di riservatezza relativo all'evento del decesso;
- b. non accettano né richiedono omaggi compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti, in particolare all'interno delle camere mortuarie;
- c. non suggeriscono ai parenti del deceduto alcuna specifica impresa di onoranze funebri.

2. I Dirigenti e il Direttore Sanitario sono tenuti a vigilare sulla osservanza delle presenti norme di condotta.

ART.20 Vigilanza sull'applicazione del codice, monitoraggio e attività formative

1. Sull'applicazione del presente Codice vigilano:

a) i dirigenti ciascuno per l'ambito di propria competenza e in relazione alla natura dell'incarico ed ai connessi livelli di responsabilità:

- promuovono la conoscenza del Codice e favoriscono il rispetto, anche fornendo consulenza ed assistenza sulla corretta interpretazione e attuazione del medesimo;
- segnalano all'autorità disciplinare o attivano direttamente le azioni disciplinari di competenza conseguenti ad eventuali violazioni del Codice, comunicando le sanzioni comminate all'U.P.D.;

b) l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), il quale oltre alle funzioni disciplinari previste dalla legge e dai CCNL, ai fini dell'attuazione del Codice:

- ne cura l'aggiornamento in collaborazione con il RPCT,
- esamina le segnalazioni di violazione dello stesso,
- tiene la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate e le segnala al Servizio competente ai fini della valutazione dell'incarico;
- fornisce consulenza ed assistenza sulla corretta interpretazione e attuazione del Codice;
- invia alle strutture aziendali deputate alla valutazione del personale gli atti decisori in esito a procedimenti disciplinari per gli adempimenti di competenza anche in ordine alla valutazione delle performance e/o dell'incarico conferito;

c) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), il quale:

- cura la diffusione della conoscenza del Codice in ambito aziendale, anche promuovendo idonee iniziative formative,
- riceve le segnalazioni di infrazione del Codice commesse da qualunque destinatario;
- utilizza tali esperienze al fine di proporre eventuali misure volte a correggere i fattori che hanno contribuito a determinare le cattive condotte e in fase di predisposizione del PTPC;

d) l'U.O. di primo contatto con il personale o con il fornitore, il quale:

- consegna copia del Codice al destinatario che lo sottoscrive all'atto del conferimento dell'incarico/assunzione o dalla stipula del contratto. In particolare, i contratti individuali di lavoro aziendali devono contenere il richiamo al dovere di osservanza delle disposizioni del Codice, con precisazione che l'eventuale violazione verrà sanzionata. In caso di procedure affidamento di appalti di servizi, forniture e lavori l'aspirante contraente si impegna a rispettare i principi del presente Codice al momento di presentazione della domanda di partecipazione. Nei relativi contratti è inserita apposita clausola per la quale il rapporto comporta l'obbligo di uniformare la propria condotta ai contenuti del presente "Codice;

e) l'Organismo Indipendente di Valutazione, il quale:

- fornisce parere obbligatorio ai sensi dell'art. 54 co. 5 D.Lgs. 165/01 sul Codice;
- verifica il coordinamento tra i contenuti del Codice ed il sistema di misurazione e valutazione della performance.

2. Collaborano altresì all'aggiornamento e al monitoraggio del Codice:

a. i destinatari del Codice;

b. gli utenti e le Associazioni di cittadini.

3. Per i dipendenti, il rispetto del Codice ed il corretto esercizio dei doveri di vigilanza sull'attuazione e sul rispetto dello stesso rientrano tra parametri e criteri di valutazione della performance individuale.

L'Azienda rivolge ai dipendenti attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano agli stessi di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del presente codice e dei DD.PP.RR. di riferimento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

Le attività di cui al comma precedente includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità.

ART. 21 Responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri del codice e disposizioni sanzionatorie per i destinatari soggetti al potere disciplinare dell'azienda

1. Ferma restando la necessità dell'osservanza dei principi di cui al precedente Art.3, il presente Codice stabilisce specifici obblighi la cui trasgressione costituisce violazione dei doveri d'ufficio e comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari così come previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi. Pertanto, quanto riportato nel presente articolo ha valenza ricognitiva e non costitutiva.

2. Il contratto individuale di lavoro prevede il richiamo al dovere di osservanza delle disposizioni del presente Codice, con la precisazione che l'eventuale violazione verrà sanzionata. Nel contratto medesimo il lavoratore dà atto di conoscere il presente Codice, le sue prescrizioni e le conseguenti responsabilità, anche disciplinari, in caso di violazione.

3. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza.

4. Fermo restando che violazioni gravi o reiterate del Codice comportano l'applicazione della sanzione espulsiva, quest'ultima si applica in particolare nei seguenti casi di violazione del Codice:

- violazione delle disposizioni concernenti regali, compensi e altre utilità qualora concorrano la non modicità (da intendersi come valore non superiore a euro 150,00 – centocinquanta) del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio;

- nel caso in cui il pubblico dipendente costringa altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni o eserciti pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera;
- nel caso in cui il pubblico dipendente concluda, per conto dell'Azienda, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi mediante moduli standard o formulari (art.1342 codice civile);

- nei casi di recidiva nelle seguenti ipotesi di illecito:

- a) il pubblico dipendente accetti incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza;

- b) il pubblico dipendente non si sia astenuto dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, non meramente potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;

- c) il dirigente responsabile di struttura, che nei limiti delle sue possibilità, non eviti che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi.

5. Le sanzioni conservative possono essere applicate in caso di violazione delle disposizioni previste nel presente Codice con conseguente applicazione delle sanzioni disciplinari, salvo quelle più gravi previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

6. In ogni caso l'irrogazione delle sanzioni è consentita solo a seguito di procedimento disciplinare e nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni alle effettive circostanze oggettive e soggettive del caso.

7. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi, nonché la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

8. In ogni caso, costituendo le norme del presente Codice precise obbligazioni contrattuali, nei casi di violazione delle stesse, l'Azienda agisce nei confronti del trasgressore ricorrendo agli strumenti e alle tutele previste dall'ordinamento giuridico, quali, a mero titolo esemplificativo, la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, anche di immagine, derivato all'Azienda dalla condotta lesiva.

ART.22 Responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri del codice e disposizioni sanzionatorie per gli altri destinatari

1. Per i destinatari non soggetti al potere disciplinare dell'Azienda, costituendo le norme del presente Codice precise obbligazioni contrattuali, nei casi di violazione delle stesse, l'Azienda agisce nei confronti del trasgressore ricorrendo agli strumenti e alle tutele previste dall'ordinamento giuridico, quali, a mero titolo esemplificativo, la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, anche di immagine, derivato all'Azienda dalla condotta lesiva.

2. Con specifico riferimento alle varie tipologie di destinatari, si indicano le conseguenze della violazione del Codice:

- a) Per il personale universitario convenzionato per l'attività assistenziale, ivi compresi i ricercatori a tempo determinato convenzionati, in caso di violazione degli obblighi previsti dal presente Codice, previa istruttoria, l'Azienda trasmette gli atti all'Università per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Qualora la violazione consista in gravissime mancanze ai doveri d'ufficio, il Direttore Generale previo parere conforme, da esprimere entro ventiquattro ore dalla richiesta al Comitato dei Garanti, può sospendere i professori ed i ricercatori universitari dall'attività assistenziale e disporre l'allontanamento dall'Azienda, dandone immediata comunicazione al Rettore per gli ulteriori provvedimenti di competenza; qualora il comitato non si esprima nelle ventiquattro ore previste, il parere si intende espresso in senso conforme.

In esito al procedimento disciplinare condotto dall'Università e in accordo con quest'ultima, l'Azienda valuta la risoluzione dal rapporto convenzionale.

b) Per i Medici in formazione specialistica, in caso di violazione degli obblighi previsti dal presente Codice, previa istruttoria, l'Azienda trasmette segnalazione al Rettore, al Direttore della Scuola di Specializzazione alla quale risulta iscritto il Medico in Formazione Specialistica per l'attivazione delle misure di propria competenza. Sulla base della gravità della violazione, previa istruttoria, l'Azienda può disporre l'inibizione temporanea dalla frequenza presso le proprie strutture e, conseguentemente, dall'attività formativa pratica, nelle more delle decisioni dell'Università.

c) Per i dottorandi ed assegnisti di ricerca autorizzati all'espletamento dell'attività assistenziale, in caso di violazione degli obblighi previsti dal presente Codice, l'Azienda, previa segnalazione all'Università e previa istruttoria può disporre la sospensione dell'autorizzazione o la revoca dell'ammissione all'esercizio dell'attività assistenziale con conseguente esclusione.

d) Per il Direttore generale, amministrativo e sanitario, ogni comportamento in contrasto con il presente Codice sarà segnalato alla Regione per il Direttore Generale, al Direttore Generale per il Direttore Sanitario e Amministrativo e potrà costituire mancato raggiungimento degli obiettivi attribuiti con ogni conseguenza del caso.

e) Per gli altri destinatari del presente Codice non compresi nei punti precedenti – ossia quanti intrattengono con l'Azienda rapporti convenzionali, contrattuali o di collaborazione/consulenza, compresi loro dipendenti, collaboratori, ecc. – ogni comportamento in contrasto con il presente Codice potrà costituire inadempimento sulla base di quanto stabilito nei relativi contratti o convenzioni, con ogni conseguenza del caso.

ART.23 Effetti del rispetto del codice sul sistema di valutazione

1. L'attuazione dei doveri e adempimenti previsti nel Codice è ritenuta rilevante nell'ambito della definizione dei criteri di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa del personale, e della eventuale attribuzione degli incarichi previsti dai CCNNLL e dagli Accordi integrativi aziendali.

2. Per i dipendenti, la violazione del Codice qualora accertata in ambito disciplinare assume rilevanza anche ai fini del sistema premiante aziendale e della conseguente erogazione delle voci accessorie correlate, nei casi e con le modalità previste nel sistema di valutazione adottato nell'ambito degli accordi integrativi aziendali

ART.24 Disposizioni finali

1. Il presente Codice entra in vigore dalla data di approvazione con atto deliberativo dell'Azienda.

2. Ai sensi dell'Art.17, comma 2 del Regolamento, viene data la più ampia diffusione tramite pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Azienda sanitaria e sulla rete intranet, nonché tramite e-mail o altra comunicazione a tutti i dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Azienda sanitaria.

3. Il presente Codice è parte integrante e sostanziale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Azienda, ora confluito nel PIAO.

REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CONSIP S.p.A.

VERSIONE 1.1

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

DICEMBRE 2023



1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza, il presente documento è stato oggetto delle modifiche e/o delle integrazioni dettagliate di seguito.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	ARTICOLI MODIFICATI/INTEGRATI
Giugno 2023	1.0	Adeguamento delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica amministrazione alla disciplina del D. Lgs. 36/2023	Intero documento
Dicembre 2023	1.1	Adeguamento all'entrata in vigore della disciplina sulla digitalizzazione contenuta nel D. Lgs. 36/2023	Articoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 13, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 32, 33, 34, 37 e 38 Aggiunti articoli 47-bis e 47-ter



Sommario

SEZIONE PRIMA – IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT IN GENERALE - 7 -

ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA	- 7 -
ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI.....	- 7 -
ARTICOLO 3 – IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: UTILIZZO E FINALITÀ	- 13 -
ARTICOLO 4 - I SOGGETTI DEL SISTEMA: MEF E CONSIP	- 13 -
ARTICOLO 5 - I SOGGETTI DEL SISTEMA: IL GESTORE DEL SISTEMA.....	- 14 -
ARTICOLO 6 – I SOGGETTI DEL SISTEMA: LE STAZIONI APPALTANTI, GLI OPERATORI ECONOMICI E I LORO UTENTI	- 14 -
ARTICOLO 7 - COME SI ACCEDE E SI UTILIZZA IL SISTEMA: LA REGISTRAZIONE, L'ATTIVAZIONE E L'AMMISSIONE DI OPERATORI ECONOMICI E STAZIONI APPALTANTI NEL SISTEMA- 16 -	
ARTICOLO 8 – L'UTILIZZO DEL SISTEMA.....	- 17 -
ARTICOLO 9 - INFORMAZIONI, DICHIARAZIONI E DOCUMENTI INVIATI E SCAMBIATI AI FINI DELLA REGISTRAZIONE E DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA	- 17 -
ARTICOLO 10 - DICHIARAZIONI E INFORMAZIONI RESE A SISTEMA - CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE	- 18 -
ARTICOLO 11 - MODIFICA DELLE REGOLE	- 18 -
ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SISTEMA, REQUISITI TECNICI, CONDIZIONI E ORARI DI FUNZIONAMENTO	- 19 -
ARTICOLO 13 - VIOLAZIONE DELLE REGOLE	- 19 -



ARTICOLO 14 - OBBLIGHI INERENTI L'USO DEL SISTEMA E SANZIONI PER LE SUE VIOLAZIONI	- 21 -
ARTICOLO 15 – SCHEDA PUBBLICA DELL'OPERATORE ECONOMICO.....	- 22 -
ARTICOLO 16 - COMUNICAZIONI, AREA RISERVATA	- 22 -
ARTICOLO 17 – REGISTRAZIONI DI SISTEMA E DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE PROCEDURE.....	- 23 -
ARTICOLO 18 - FIRMA DIGITALE E FIRMA QUALIFICATA.....	- 24 -
ARTICOLO 19 - CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI AGLI STRUMENTI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE	- 24 -
ARTICOLO 20 – ACCESSO AGLI ATTI	- 24 -
ARTICOLO 21 – RICHIESTE E SEGNALAZIONI RELATIVE AL SISTEMA E ALLA CONDUZIONE DELLE PROCEDURE.....	- 25 -
ARTICOLO 22 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE	- 25 -
ARTICOLO 23 - DATI APERTI E RIUTILIZZO DELLE INFORMAZIONI DEL SETTORE PUBBLICO ...	- 26 -
ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	- 27 -
SEZIONE SECONDA – L'AMMISSIONE AI MERCATI TELEMATICI	- 28 -
ARTICOLO 25 – CAPITOLATI D'ONERI DI AMMISSIONE E OPERATORI ECONOMICI LEGITTIMATI A RICHIEDERE L'AMMISSIONE.....	- 28 -
ARTICOLO 26 - AMMISSIONE DI OPERATORI IN FORMA AGGREGATA.....	- 28 -
ARTICOLO 27 – DOMANDA DI AMMISSIONE.....	- 29 -
ARTICOLO 28 – DURATA DELL'AMMISSIONE AI MERCATI TELEMATICI.....	- 29 -



ARTICOLO 29 – EFFETTO DELLA SOSPENSIONE - 30 -

ARTICOLO 30 – EFFETTO DELLA REVOCA - 30 -

ARTICOLO 31 – RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DAI MERCATI TELEMATICI - 30 -

**SEZIONE TERZA – IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE - 32 -**

ARTICOLO 32 - IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA).. -
32 -

ARTICOLO 33 – CONTENUTO ED EFFICACIA DEL CATALOGO DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI -
DICHIARAZIONI E GARANZIE DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI..... - 32 -

ARTICOLO 34– FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO - 33 -

ARTICOLO 35– MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CATALOGO - 33 -

ARTICOLO 36 - ELIMINAZIONE DEI CATALOGHI..... - 34 -

ARTICOLO 37 – OBBLIGHI DI CORRETTA GESTIONE DEL CATALOGO - 34 -

ARTICOLO 38 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 35 -

ARTICOLO 39 – PROCEDURA DI ACQUISTO A CATALOGO - 35 -

ARTICOLO 40 – IL CONFRONTO DI PREVENTIVI..... - 36 -

ARTICOLO 41 – ACQUISTO TRAMITE RDO..... - 36 -

ARTICOLO 42 – RISPOSTA ALLA RDO..... - 36 -

ARTICOLO 43 – CHIUSURA DELLA RDO - 37 -

ARTICOLO 44 – ACQUISTO TRAMITE TD - 37 -



SEZIONE QUARTA – IL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 38 -

ARTICOLO 45 - IL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 38 -

ARTICOLO 46 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO NEL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 38 -

ARTICOLO 47 – RISPOSTA ALL'APPALTO SPECIFICO - 38 -

ARTICOLO 47-BIS – RITIRO DELL'OFFERTA - 39 -

ARTICOLO 47-TER – ESAME DELLE OFFERTE - 39 -

ARTICOLO 48 – CHIUSURA DELL'APPALTO SPECIFICO - 39 -

SEZIONE QUINTA – LA GARA TELEMATICA..... - 40 -

ARTICOLO 49 – GARE TELEMATICHE IN MODALITÀ ASP - 40 -

ARTICOLO 50 – PARTECIPAZIONE ALLE GARE TELEMATICHE IN MODALITÀ ASP - 40 -

ARTICOLO 51 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - 40 -

ARTICOLO 52 – RITIRO DELL'OFFERTA - 40 -

ARTICOLO 53 – ESAME DELLE OFFERTE - 41 -

SEZIONE SESTA – IL CONTRATTO E LA SUA ESECUZIONE..... - 42 -

ARTICOLO 54 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO - 42 -

ARTICOLO 55 – INTERCONNESSIONE CON IL SISTEMA NSO - 42 -

ARTICOLO 56 - INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - 43 -



Sezione Prima – Il Sistema di e-procurement in generale

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e della Documentazione di Procedura

Le presenti Regole del Sistema disciplinano l'accesso e l'utilizzo, da parte delle Stazioni Appaltanti e degli Operatori Economici del Sistema e degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nel rispetto ed in attuazione del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa applicabile, definendo, tra l'altro, le condizioni di accesso, i termini e le modalità di utilizzo del Sistema stesso, nonché i rapporti e le rispettive responsabilità intercorrenti tra il Titolare e il Gestore del Sistema, le Stazioni Appaltanti e gli operatori nell'accesso al Sistema e nell'utilizzo degli Strumenti.

Ciascuna procedura inerente gli Strumenti Telematici di Acquisto e Negoziazione è disciplinata dalla relativa Documentazione di Procedura, di cui faranno parte integrante le Regole di Sistema, secondo quanto disposto dalla Documentazione medesima.

Articolo 2 – Definizioni

Nell'ambito delle presenti Regole, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Account: l'insieme di dati – *userid e password* -, associati ad una persona fisica al momento della Registrazione al Sistema nei casi previsti dalle presenti regole;

Accordo quadro: l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste come disciplinato dal Codice;

Ammissione, Ammesso: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che ha completato la procedura che consente - salve eventuali cause di esclusione o impedimento - l'accesso e la partecipazione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici.

Abilitazione, Abilitato: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che ha completato la procedura che consente - salve eventuali cause di esclusione o impedimento - l'accesso e la partecipazione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici.

Appalto Specifico (AS): Confronto concorrenziale indetto dalle singole Stazioni Appaltanti che intendono affidare beni/servizi/lavori nell'ambito di un SDA, secondo



le modalità e le procedure descritte nella sezione delle presenti Regole dedicata allo SDAPA;

Acquisto a Catalogo: Modalità di Acquisto mediante il quale la stazione appaltante predispone e invia all'Operatore Economico la manifestazione di volontà per l'acquisto di Prodotti e/o di Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal Catalogo Elettronico;

Amministratore di Sistema: Persona fisica, rappresentante legale dell'operatore economico individuato da Consip attraverso procedura pubblica a cui è conferito il compito di sovrintendere alla gestione e alla manutenzione della Piattaforma di e-procurement ed al suo utilizzo nel rispetto dei requisiti di protezione dei dati e sicurezza;

Area Comunicazioni: l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun Utente per inviare e ricevere le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

ASP: Application Service Provider, il servizio che consente alle Stazioni Appaltanti di utilizzare la piattaforma telematica per bandire e gestire le proprie procedure di acquisto nella forma della gara aperta, negoziata e ristretta.

Attivazione, Attivato: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che è risultato aggiudicatario di Convenzioni Quadro e/o Accordi Quadro;

Bando Istitutivo: Bando mediante il quale gli Operatori Economici, che soddisfano i requisiti richiesti nel medesimo, sono ammessi al singolo Sistema Dinamico. Il Bando Istitutivo definisce il periodo entro il quale le Amministrazioni potranno effettuare Appalti Specifici e il valore complessivo in termini di stima del fabbisogno delle PA nel predetto periodo di durata;

BDNCP: la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita dall'articolo 62 bis del codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e disciplinata dagli articoli 23 e 222, comma 8 del codice dei contratti pubblici;

CAD: Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Capitolato d'Oneri: uno dei Capitolati d'onere (comprensivo dei relativi allegati) per l'Ammissione dei Fornitori e dei beni, dei Servizi e dei lavori da questi offerti per la partecipazione ai mercati telematici;

Categoria: una delle categorie in cui si articolano i bandi MEPA e i Bandi istitutivi del Sistema Dinamico e per la quale l'Operatore Economico può richiedere l'Ammissione;

Catalogo: l'elenco dei Prodotti e/o dei servizi e delle relative caratteristiche offerti dall'Operatore Economico ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura definita da ciascuna Categoria merceologica e resa disponibile secondo le modalità previste nel Sito;



Codice dei Contratti Pubblici o Codice: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

Consip: la società Consip S.p.A., a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale ai sensi dell'art. 1, comma 17, del D.L. 95/2012;

Convenzioni: le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip che possono essere utilizzate dalle Stazioni Appaltanti quali Strumento Telematico di Acquisto;

Disponibilità Minima Garantita: il quantitativo garantito di Prodotti o Servizi di cui l'Operatore Economico assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Acquisto a Catalogo da parte delle Stazioni Appaltanti nell'ambito del MEPA, così come indicato nel Capitolato Tecnico. Per il calcolo della Disponibilità Minima Garantita si fa riferimento al numero di Prodotti e/o al valore espresso in euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Stazioni Appaltanti e Operatore Economico mediante Acquisto a Catalogo (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Minima Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, l'Operatore Economico potrà rifiutarsi di eseguire un Acquisto a Catalogo soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine relativo abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

Domicilio Digitale: indirizzo di P.E.C. comunicato dall'Operatore Economico per la registrazione in uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Documentazione di Procedura: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina di ciascuno specifico Strumento di Acquisto e Negoziazione, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le presenti Regole e le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, incluse le guide operative, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la Registrazione, l'Ammissione, l'accesso e l'utilizzo dello Strumento di Acquisto e Negoziazione nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Ammissione: il documento che il soggetto richiedente l'Ammissione deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la procedura presente sul Sito www.acquistinretepa.it, esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Ammissione a uno o più strumenti telematici previsti nel Sistema di e-Procurement;



Ecosistema nazionale di e-procurement: l'insieme delle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'articolo 23 del Codice e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25 del Codice;

Firma Digitale: un particolare tipo di firma qualificata basata su un Sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare di Firma Elettronica tramite la chiave privata e a un soggetto terzo tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici;

Firma Elettronica: dati in forma elettronica, acclusi oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici e utilizzati dal firmatario per firmare, ai sensi dell'art. 3 n. 10) del Regolamento EIDAS;

Firma Elettronica Qualificata: una Firma Elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una Firma Elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche, ai sensi del Regolamento EIDAS;

GDPR: il regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno ed efficace per gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018.

Gestore del Sistema: Consip Spa responsabile del funzionamento, della sicurezza e della gestione dei dati della Piattaforma di e-procurement in conformità alle Regole tecniche, anche tramite un soggetto privato individuato tramite procedura ad evidenza pubblica;

Importo Minimo di Consegna: l'importo minimo definito da ciascun Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale la stazione appaltante richiede all'Operatore Economico la consegna dei Prodotti mediante Acquisto a Catalogo nel MEPA e al di sotto del quale l'Acquisto a Catalogo è privo di efficacia e pertanto l'Operatore Economico non è tenuto ad effettuare la consegna;

Mercati Telematici: Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

MEPA: il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema, con il quale è possibile effettuare Acquisti a Catalogo e con confronto concorrenziale.

Nodo Smistamento Ordini (NSO): il Sistema digitale di trasmissione documenti gestito dal Dipartimento della Ragioneria di Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e integrato con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e con lo SDI, disciplinato dall'articolo 1, commi 411-415 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.



Operatore Economico: uno dei soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa comunitaria in materia, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera l) dell'Allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023;

Ordinativo Diretto di Acquisto: il documento, prodotto dal Sistema, che rappresenta l'accettazione da parte della Stazione Appaltante dell'offerta pubblicata dall'Operatore Economico nel Catalogo oppure delle condizioni previste dalla Convenzione o dall'Accordo Quadro.

PCP: Piattaforma contratti pubblici, è il complesso dei servizi web e di interoperabilità per l'interazione con la BDNCP.

Profilo di autorizzazione: l'insieme delle informazioni univocamente associate all'identità digitale dell'Utente, che individuano le autorizzazioni e l'ambito di operatività dell'Utente all'interno del Sistema;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione al Sistema in nome e per conto della Stazione Appaltante e impegnarla attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione;

Registrazione: il risultato della procedura che consente alla persona fisica dotata dei poteri necessari per accedere e operare nel Sistema in nome e per conto di una Pubblica Amministrazione o di un Operatore Economico di ottenere un profilo associato alla sua identità digitale.

Registrazioni di Sistema: gli archivi elettronici contenenti gli accessi, i collegamenti, gli atti, i dati, i documenti, le comunicazioni e le informazioni relative al funzionamento del Sistema, che includono, tra l'altro, la registrazione cronologica delle operazioni eseguite (*log* applicativi e di Sistema), i cambiamenti che le operazioni introducono sulla base di dati, incluso il controllo degli accessi degli Utenti e la verifica delle operazioni effettuate;

Regolamento EIDAS: il Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.

Revoca: il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti dell'Operatore Economico o della Stazione Appaltante e che comporta l'impedimento all'accesso e alla partecipazione dell'Operatore Economico o della Stazione Appaltante ai propri profili di autorizzazione al Sistema e la cessazione delle relative attività;

Richiesta di Offerta (RDO): Modalità di Negoziazione mediante il quale la stazione appaltante invia l'invito ad offrire agli Operatori Economici da lui selezionati tra quelli ammessi al Mercato Elettronico;

SDAPA: il Sistema Dinamico di Acquisizione realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema, con il quale le Amministrazioni



bandiscono appalti specifici invitando tutti i partecipanti ammessi a presentare un'offerta;

Settore merceologico: Aggregatore/Insieme di Categorie Merceologiche facenti capo ad un settore merceologico comune;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (anche Sistema): il Sistema informatico realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di CONSIP, costituito da soluzioni informatiche e di telecomunicazione che consentono di effettuare le comunicazioni e gli scambi di informazioni in forma elettronica e lo svolgimento delle procedure telematiche di affidamento di cui al Codice dei Contratti Pubblici;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it

Sospensione: il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti dell'Operatore Economico e che comporta il temporaneo impedimento – parziale o totale - all'accesso e alla partecipazione dell'Operatore Economico ai propri profili di autorizzazione al Sistema e la temporanea sospensione delle relative attività;

Stazione Appaltante: stazione appaltante ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici nonché gli ulteriori soggetti legittimati all'utilizzo degli Strumenti Telematici di Acquisto e Negoziazione sulla base di specifiche disposizioni della normativa vigente;

Strumenti Telematici di Acquisto: strumenti telematici di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo;

Strumenti Telematici di Negoziazione: strumenti telematici di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo;

Strumenti di Acquisto e Negoziazione (anche "Strumenti"): gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione di cui al Codice dei Contratti Pubblici gestiti mediante il Sistema;

Titolare del Sistema: Ministero dell'Economia e delle Finanze il quale, anche tramite Consip, cura lo sviluppo e la gestione della Piattaforma di e-procurement in conformità a quanto disposto dal Codice e dalle Regole tecniche AGid;

Trattativa diretta (TD): l'invito ad offrire inviato dalla Stazione Appaltante ad un unico Operatore Economico da lui selezionato tra quelli ammessi al mercato elettronico;

UserID: Codice univoco che in fase di registrazione il Sistema associa all'identità digitale dell'utente per permettere la profilazione delle funzioni e delle informazioni.

Utente: persona fisica registrata al Sistema cui è associato un profilo;

Validazione Temporale Elettronica: dati in forma elettronica che collegano altri dati in forma elettronica a una particolare ora e data, così da provare che questi ultimi esistevano in quel momento, ai sensi del Regolamento EIDAS;



Articolo 3 – Il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione: utilizzo e finalità

Il Sistema è realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di CONSIP – designata dal Ministero quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE/2016/679, per le attività di realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, tra cui la gestione del Sistema - ed è utilizzato da Consip per le attività che questa svolge in favore delle pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa vigente.

Il Sistema è certificato da AGID nelle modalità disciplinate dall’articolo 26 del Codice e iscritto nel Registro delle piattaforme certificate, gestito dall’ANAC, e garantisce l’interoperabilità all’interno dell’ecosistema nazionale di e-procurement, interagendo con la BDNCP mediante i servizi della PCP, secondo le regole tecniche e le indicazioni contenuti nel provvedimento di cui all’articolo 26 del codice.

Attraverso il Sistema Consip registra le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici e mette a loro disposizione gli Strumenti di Acquisto e Negoziazione previsti dalla normativa vigente, tra cui il MEPA, lo SDAPA, le Convenzioni Quadro stipulate da CONSIP, gli Accordi Quadro stipulati da CONSIP con e senza riapertura del confronto competitivo.

Le Stazioni Appaltanti possono altresì utilizzare il Sistema per svolgere in modalità ASP le procedure previste dal Codice.

Articolo 4 - I soggetti del Sistema: MEF e Consip

Consip e MEF operano nel Sistema in una posizione di completa autonomia ed indipendenza rispetto agli altri soggetti. In particolare, Consip non opera in qualità di agente, mediatore, procacciatore di affari, intermediario, legale rappresentante, socio, dipendente o subalterno della stazione appaltante, dell’Operatore Economico o di qualunque altro soggetto.

Al di fuori delle attività per le quali Consip è titolare del procedimento (quali ad esempio l’aggiudicazione di una Convenzione Quadro, l’Ammissione al MEPA, l’Ammissione allo SDAPA) il Titolare e il Gestore del Sistema non possono essere ritenuti responsabili per le procedure di affidamento poste in essere dalle Stazioni Appaltanti, né per gli obblighi derivanti dalla stipula dei Contratti conclusi dalle Stazioni Appaltanti e dagli Operatori Economici nell’ambito del Sistema.

Le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici, pertanto, prendono atto ed accettano che Consip sia e resti estranea a qualsiasi eventuale controversia dovesse insorgere tra essi in relazione alle transazioni effettuate tramite il Sistema e i relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione.



Il MEF e Consip, ai sensi dell'articolo 1229 c.c., sono responsabili solo in caso di dolo o colpa grave per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire le Stazioni Appaltanti, gli Operatori economici, gli Utenti o i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento, il malfunzionamento (come ad esempio le difficoltà tecniche inerenti il caricamento sul Sistema di documenti sottoscritti dal Fornitore) o il mancato funzionamento del Sistema e degli Strumenti di Acquisto/Negoziiazione.

Articolo 5 - I soggetti del Sistema: il Gestore del Sistema

Il Gestore del Sistema è responsabile della gestione delle infrastrutture tecniche del Sistema necessarie al suo funzionamento e dei servizi di supporto delle attività relative al Sistema, nel rispetto ed in ottemperanza alle disposizioni normative applicabili. In questa attività si avvale di un operatore economico individuato attraverso procedura pubblica a cui è conferito il compito di sovrintendere alla gestione e alla manutenzione del Sistema nelle modalità definite dal contratto che ne disciplina l'attività. Il Gestore del Sistema, tra l'altro, garantisce il funzionamento del Sistema ed è Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema e Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente (incluso il Regolamento UE 2016/679). Nell'ambito di tale attività il Gestore del Sistema controlla i principali parametri di funzionamento del Sistema, segnalando eventuali anomalie del medesimo, archivia sul Sistema i documenti prodotti e scambiati dagli Utenti nel Sistema, cura, gestisce e archivia le Registrazioni di Sistema.

Articolo 6 – I soggetti del Sistema: le Stazioni Appaltanti, gli Operatori Economici e i loro utenti

Le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici possono accedere e utilizzare il Sistema tramite i propri Utenti (Punto Ordinante, Punto Istruttore, Legale Rappresentante, Operatore Delegato o altre figure previste dal Sistema). Ciascun utente può compiere sul Sistema unicamente le attività per le quali è dotato dei necessari poteri di agire in nome e per conto del soggetto (Operatore Economico o stazione appaltante) per cui opera e deve darne piena prova documentale. Ogni atto compiuto dall'Utente sarà imputato direttamente ed esclusivamente al soggetto (Operatore Economico o stazione appaltante) per cui opera. L'Utente e il soggetto in nome e per conto del quale (Operatore Economico o stazione appaltante) opera si assumono ogni responsabilità per le attività svolte nel Sistema, impegnandosi a



manlevare e tenere indenne Consip e il MEF da qualsiasi danno, patrimoniale e non patrimoniale.

Il Sistema è dotato di apposite funzionalità con le quali la stazione appaltante tramite i propri Punti Ordinanti e l'Operatore economico tramite i propri Legali Rappresentanti possono gestire gli Utenti ad essi abbinati – rispettivamente i Punti Istruttori e i collaboratori - e indicare le attività che questi possono compiere in nome e per conto del soggetto cui ineriscono.

Il Punto Ordinate, e per esso la stazione appaltante, rimane unico ed esclusivo responsabile delle attività, degli atti compiuti, dei contratti stipulati e, in generale, dei procedimenti posti in essere nel Sistema, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.i. La stazione appaltante agisce in piena e completa autonomia e indipendenza ed è l'unica responsabile della corretta scelta ed applicazione delle procedure di selezione del contraente previste dalla normativa ad essa applicabile, nonché degli adempimenti pubblicitari, procedurali e documentali e, in generale, di tutti gli adempimenti che si rendessero necessari ai sensi della normativa applicabile in occasione della selezione e della scelta dell'Operatore Economico, dell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, dei beni, servizi e lavori acquisiti e della stipula del relativo Contratto, anche in termini di protezione dei dati personali. Il Punto Ordinate, e per esso la stazione appaltante, sono responsabili della conformità dell'uso del sistema rispetto alla disciplina relativa agli affidamenti finanziati con fondi comunitari anche afferenti al PNRR.

Il Legale Rappresentante dell'Operatore Economico che richiede la Registrazione deve essere dotato del potere di agire in nome e per conto dell'Operatore Economico, e, in generale, dei poteri di compiere in nome e per conto di quest'ultimo le attività che possono essere svolte sul Sistema, inclusa la sottoscrizione dei relativi contratti, il rilascio di dichiarazioni, la presentazione di autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di beni/servizi, l'inoltro di istanze e domande, incluse le domande di Ammissione, la presentazione e/o la richiesta di documenti, il rilascio, ove richieste, di quietanze, rinunce, garanzie e fidejussioni, la Negoziazione e la conclusione di contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal Sistema.

La cessazione del Legale Rappresentante deve essere comunicata a Consip attraverso le apposite procedure indicate sul Sito, allegando, ove richiesto, copia della documentazione comprovante i poteri di un nuovo Legale Rappresentante. Qualora non vi sia un altro Legale Rappresentante l'Operatore Economico non potrà operare nel Sistema fino al momento in cui sarà attivo un nuovo Legale Rappresentante.



Articolo 7 - Come si accede e si utilizza il Sistema: la Registrazione, l'Attivazione e l'Ammissione di Operatori Economici e Stazioni Appaltanti nel Sistema

Ciascuna persona fisica che intende accedere ed utilizzare il Sistema quale Utente in nome e per conto della propria stazione appaltante o Operatore Economico di appartenenza è tenuta preventivamente a registrarsi al Sistema attraverso l'apposita procedura presente sul Sito, al fine di ottenere la UserID del sistema e di associarla in modo univoco alla sua identità digitale. Dopo la registrazione ogni utente può accedere al sistema, senza indicare nuovamente la UserID associata alla sua identità digitale, a seguito dell'identificazione, che può avvenire mediante:

- il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS;
- la carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Gli utenti di paesi extra UE o di paesi dell'UE non connessi con il nodo eIDAS italiano, possono chiedere di ottenere un account, vale a dire, insieme alla UserID, anche una password per l'accesso al sistema. A questo fine dovranno effettuare il processo di identificazione extra sistema, conforme alla disciplina in tema di identità digitale e in particolare al livello di garanzia LoA3 dello standard ISO/IEC DIS 29115.

Dopo la Registrazione al Sistema, l'Operatore Economico tramite i propri Legali Rappresentanti registrati al Sistema può quindi partecipare – ove dotato dei requisiti richiesti - alle procedure relative agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione presenti al Sistema e, in funzione dell'esito di tali procedure, potrà ottenere da Consip l'Attivazione e/o l'Ammissione al Sistema. L'ottenimento e il mantenimento dell'Attivazione e dell'Ammissione sono disciplinati nelle sezioni di Strumento delle presenti regole e dalla relativa Documentazione di Procedura.

La Registrazione dell'Utente è valida a tempo indeterminato, fino a recesso dell'Utente o cancellazione da parte di Consip. In caso di recesso dalla Registrazione restano fermi gli obblighi e gli adempimenti cui gli utenti sono tenuti a fronte delle attività svolte sul Sistema. Nel caso in cui siano abilitati più Punti Ordinanti per la medesima stazione appaltante o più Legali Rappresentanti per il medesimo Operatore Economico, il recesso di uno di essi non rileva con riferimento all'abilitazione degli altri soggetti (Punti Ordinanti o Legali Rappresentanti) appartenenti alla medesima Stazione Appaltante o Operatore Economico, che potranno comunque continuare ad operare sul Sistema.

L'acquisto e la perdita dei profili di autorizzazione dell'Operatore Economico sul Sistema (quali ad esempio l'Attivazione e l'Ammissione) sono disciplinati nelle sezioni di Strumento delle presenti regole e dalla relativa Documentazione di Procedura.



Salvo quanto espressamente previsto dalla legge, la Registrazione al Sistema e l'Ammissione, così come l'ottenimento da parte dell'Operatore Economico di un qualsiasi Profilo di Autorizzazione ad operare sul Sistema non implicano di per sé il possesso o il mantenimento in capo all'Operatore Economico dei requisiti di partecipazione alle varie procedure degli Strumenti di Acquisto e di Negoziazione, che dovranno essere di volta in volta verificati dalle Stazioni Appaltanti in conformità con le disposizioni vigenti applicabili.

Articolo 8 – L'utilizzo del sistema

Tutti gli atti compiuti dall'utente che accede secondo le modalità di cui all'articolo 7 delle presenti regole, saranno ritenuti giuridicamente vincolanti e direttamente imputabili all'Operatore Economico o alla stazione appaltante di appartenenza dell'utente che ha eseguito l'accesso. Consip si riserva di chiedere i danni derivanti dalla violazione delle presenti Regole.

L'Account rilasciato agli utenti di paesi non connessi con il nodo eIDAS italiano costituisce strumento di identificazione informatica, ed è realizzato e gestito con modalità tali da garantire la riconducibilità al titolare dell'attività svolta nel Sistema e la sicurezza, integrità e l'immodificabilità dei documenti cui esso è associato. L'Account è strettamente personale e riservato e il titolare è tenuto a conservarlo con la massima diligenza ed a mantenerlo segreto e riservato, a non divulgarlo o comunque cederlo a terzi, e ad utilizzarlo sotto la propria esclusiva responsabilità, in modo da non recare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi.

Articolo 9 - Informazioni, dichiarazioni e documenti inviati e scambiati ai fini della Registrazione e dell'utilizzo del Sistema

La stazione appaltante, l'Operatore Economico e ciascun soggetto che agisce in loro nome e conto richiedendo la Registrazione e utilizzando gli Strumenti garantiscono l'esattezza, la veridicità, la completezza, l'accuratezza e l'aggiornamento dei dati personali, delle informazioni, delle dichiarazioni e delle attestazioni rilasciate al al Titolare e al Gestore del Sistema, agli Operatori Economici ed alle Stazioni Appaltanti. La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano, anche in assenza di espressa richiesta da parte del MEF e/o di Consip, a comunicare tramite l'apposita procedura prevista dal Sito qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutti i dati, le informazioni e i documenti rilasciati nel Sistema, incluse le caratteristiche dei prodotti, servizi e lavori presenti a Sistema, e a rinnovare e confermare le dichiarazioni prima della loro scadenza. In mancanza, l'Operatore



Economico potrebbe non essere legittimato ad operare sul Sistema e/o a utilizzare gli Strumenti di Acquisto e Negoziazione.

L'accertata non veridicità, non completezza o mancato aggiornamento delle dichiarazioni, dei dati ed in generale delle informazioni fornite dai soggetti operanti nell'ambito del Sistema possono comportare l'immediata Sospensione o Revoca dei profili di autorizzazione quali ad esempio quello di Attivazione, di Ammissione o di altre posizioni nel Sistema, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Titolare e dal Gestore del Sistema, dalle Stazioni Appaltanti, dagli Operatori Economici e/o da terzi.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono e accettano che le informazioni, i dati e i documenti comunicati a Consip in relazione alla loro partecipazione al Sistema e all'attività relativa agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, potranno essere comunicati e dunque conosciuti, oltre che dal titolare e dal Gestore del Sistema, dall'operatore economico che supporta Consip nella gestione del Sistema, dalle Stazioni Appaltanti, dagli Operatori Economici e dai relativi Utenti, ciascuno per quanto di propria competenza in funzione dell'operatività del Sistema, e comunque da qualsiasi soggetto terzo legittimato ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici o da altre disposizioni di legge.

Articolo 10 - Dichiarazioni e informazioni rese a Sistema - Controlli e verifiche a campione

Gli Operatori Economici e le Stazioni Appaltanti sono gli unici responsabili delle dichiarazioni, delle informazioni, dei dati e, in generale, dei documenti resi nell'ambito del Sistema e dei relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nonché della loro veridicità, completezza e aggiornamento e degli effetti da questi prodotti. Sono fatti salvi i controlli e le verifiche, anche a campione, previste dalla legge e quelle che MEF/Consip si riservano di effettuare in qualsiasi momento sui documenti, informazioni, dati e attività svolte nel Sistema dagli Operatori Economici e dalle Stazioni Appaltanti.

Il MEF e/o Consip si riservano la facoltà di verificare, tra l'altro, i prezzi dei prodotti e servizi offerti nell'ambito dei Cataloghi elettronici, anche in relazione all'andamento e alle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.

Articolo 11 - Modifica delle Regole



Le modifiche alle Regole, salvo diversa indicazione, saranno applicabili ed efficaci, nei confronti dei soggetti che le abbiano sottoscritte in sede di richiesta di ammissione ai Mercati Telematici, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul Sito, fatta salva la possibilità di chiedere la cancellazione ai sensi dell'articolo 31 di queste Regole.

Unicamente per i soggetti che abbiano sottoscritto le Regole in occasione della partecipazione ad una Gara Telematica, di cui alla sezione Quinta di queste Regole, in data precedente al momento della pubblicazione sul Sito delle Regole modificate, la richiesta di cancellazione non avrà effetto immediato e sarà consentito di accedere ed utilizzare il sistema fino al termine della/e gara/e telematica, con applicazione delle regole nella versione sottoscritta.

Articolo 12 - Modalità di accesso al Sistema, requisiti tecnici, condizioni e orari di funzionamento

Il Sistema è accessibile attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, ovvero le diverse modalità eventualmente indicate da Consip.

Per accedere e utilizzare il Sistema, la stazione appaltante e l'Operatore Economico sono tenuti a dotarsi a propria cura e spese della strumentazione tecnica ed informatica software e hardware, inclusi gli strumenti di Firma Digitale, firma Qualificata, marcatura temporale, Posta Elettronica Certificata ed i collegamenti alle linee di telecomunicazione, necessari per il collegamento alla rete Internet e per compiere le attività all'interno del Sistema. I dettagli e gli aggiornamenti tecnici sono indicati nelle linee guida per l'uso del Sistema e degli Strumenti pubblicate sul Sito.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'utilizzo del Sistema è gratuito, fermi restando gli oneri previsti dalla normativa vigente per la partecipazione alle procedure di affidamento che vi si svolgono.

Il sistema garantisce la tempestiva ricezione dei file di dimensione massima di 20 MB, limite oltre il quale si suggerisce il frazionamento dei documenti in più file.

Articolo 13 - Violazione delle Regole

La violazione delle presenti regole, nonché della Documentazione di Procedura, può comportare a carico dell'Operatore Economico, alternativamente o cumulativamente:

- La comunicazione della violazione all'ANAC, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di sua competenza;



- la segnalazione della violazione sulla scheda pubblica dell'Operatore Economico a Sistema;
- la Sospensione o la Revoca dell'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici;
- la richiesta di risarcimento dei danni provocati dalla violazione, anche attraverso l'applicazione delle penali eventualmente previste.

Anche in caso di mancata osservanza dei generali principi di buona fede e correttezza, nonché di gravi o reiterati inadempimenti ai Contratti stipulati sul Sistema, Consip si riserva l'adozione dei provvedimenti di segnalazione, Sospensione e Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici e il diritto di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente provocati.

I provvedimenti di cui sopra verranno comunque assunti all'esito di un contraddittorio con l'Operatore Economico interessato in cui Consip invia una comunicazione scritta con la quale si evidenziano gli elementi che sostanziano la violazione contestata. Entro quindici giorni solari successivi dall'invio della contestazione, l'Operatore Economico può inviare a Consip le proprie deduzioni scritte in merito alla violazione contestata. Nel caso si rivelino necessari ulteriori approfondimenti, Consip procederà ad acquisire i relativi chiarimenti e tutti gli elementi necessari per la verifica della violazione contestata. Consip provvederà a comunicare all'Operatore Economico la propria motivata decisione in merito alla violazione contestata e gli eventuali relativi provvedimenti nei suoi confronti entro i sessanta giorni solari successivi all'invio della comunicazione di contestazione all'Operatore Economico, fatta salva la possibilità per Consip di prorogare detto termine nel caso in cui si renda necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi ai fini della decisione in merito al provvedimento da adottare. Dal momento di apertura del procedimento di accertamento della violazione e fino alla sua conclusione, Consip si riserva la possibilità di sospendere dai Mercati Telematici l'Operatore Economico oggetto del procedimento stesso.

Fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge, salvo diversa motivata disposizione l'Operatore Economico avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Sospensione o Revoca medesimo; decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema.

Il MEF e/o Consip hanno in ogni caso la facoltà di disporre nei confronti di Stazioni Appaltanti e Operatori Economici tutti quei provvedimenti che si renderanno necessari per la corretta e ordinata gestione del Sistema e favorirne il migliore funzionamento nel rispetto dei principi indicati dal Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento degli appalti e della normativa in tema di utilizzo degli Strumenti del Sistema.



Consip si riserva di implementare nel Sistema l'applicazione di sistemi reputazionali che potranno essere basati, tra l'altro, sull'ottemperanza dell'Operatore Economico alle Regole e/o sui riscontri dati dalle Stazioni Appaltanti. Le modalità di funzionamento dei sistemi reputazionali eventualmente applicati saranno indicate nell'apposita documentazione pubblicata sul Sito.

La violazione delle presenti regole da parte degli Utenti delle Stazioni Appaltanti può comportare la Sospensione degli Utenti o la loro Revoca dell'Ammissione al Sistema, all'esito di contraddittorio.

Articolo 14 - Obblighi inerenti l'uso del Sistema e sanzioni per le sue violazioni

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema e gli Strumenti si attuino turbative nel corretto svolgimento delle negoziazioni e delle procedure di affidamento. L'Operatore Economico, in particolare, dichiara, tra l'altro, di ben conoscere le norme in materia di tutela della concorrenza e i relativi divieti di intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del Trattato sul funzionamento dell'UE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990.

Le Stazioni Appaltanti si impegnano ad utilizzare gli Strumenti per le sole finalità istituzionali e dunque per gli acquisti strumentali allo svolgimento delle attività rilevanti ai fini dell'abilitazione e nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza. Restano ferme le previsioni di cui agli artt. 19, 25 e 35 del Codice per quanto di competenza di Consip e/o delle Stazioni appaltanti.

Le Stazioni Appaltanti si impegnano a segnalare a Consip la realizzazione da parte degli Operatori Economici nelle procedure di affidamento svolte nell'ambito del Sistema di comportamenti suscettibili di dare luogo a pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato ai sensi della normativa vigente, anche al fine di consentire a Consip di assumere gli opportuni provvedimenti.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano a non arrecare danni o molestie alla rete o a terzi, a non immettere nel Sito materiale illecito, quale, ad esempio, materiale con contenuto diffamatorio, offensivo o in violazione della legge sulla proprietà intellettuale ed industriale e a non inviare comunicazioni commerciali, promozionali, pubblicitarie o di sollecitazioni all'acquisto, in qualunque forma esso avvenga. Consip si riserva il diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente causati da questi comportamenti scorretti.

L'Operatore Economico che provoca il rallentamento delle prestazioni del Sistema mediante immissione di software oppure con altri strumenti idonei a provocarlo, è sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.



L'Operatore Economico che immette nel Sistema materiale con contenuto diffamatorio o offensivo è sanzionato con Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L'Operatore Economico che invia alle Stazioni Appaltanti comunicazioni commerciali, promozionali, pubblicitarie o di sollecitazioni all'acquisto può essere sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 5 a 30 giorni.

L'Operatore Economico che immette nel Sistema materiale che viola la legge sulla proprietà intellettuale ed industriale è sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 15 a 90 giorni.

Articolo 15 – Scheda pubblica dell'Operatore Economico

Per ogni operatore attivo è pubblicata sul Sistema una scheda di riepilogo, contenente per ognuno di essi:

- i dati amministrativi aggiornati
- gli indicatori sulle attività svolte sul Sistema
- i dati sulle sanzioni subite nei precedenti 24 mesi in seguito a violazione delle presenti regole

La scheda è visibile alle Stazioni Appaltanti che operano sul MEPA e all'Operatore Economico titolare della scheda stessa.

Articolo 16 - Comunicazioni, Area Riservata

Consip, le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici utilizzano l'Area Comunicazioni per l'invio e la ricezione di tutte le comunicazioni valide ad ogni effetto di legge, di cui fanno piena prova le Registrazioni di Sistema. Qualsiasi comunicazione inviata da Consip, dalla stazione appaltante o dall'Operatore Economico all'Area Comunicazioni nell'ambito del Sistema si avrà per eseguita nel momento in cui perverrà nell'Area Comunicazioni del destinatario, come attestato dalle Registrazioni di Sistema. A tale fine ciascun Utente elegge il proprio domicilio nell'Area Comunicazioni a questo riservata.

In caso di indisponibilità temporanea dell'Area Comunicazioni o quando è espressamente richiesto dalla normativa vigente, Consip e le Stazioni Appaltanti si riservano di utilizzare il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Sono fatte salve specifiche prescrizioni eventualmente previste da Consip e dalle Stazioni Appaltanti nella Documentazione di Procedura.



L'Area Comunicazioni è esclusivamente riservata alle comunicazioni inerenti le attività compiute nel Sistema. Non è pertanto ammesso l'impiego di tale area o di dette sezioni per comunicazioni estranee o comunque non direttamente inerenti l'utilizzo predetto. In particolare, è fatto divieto agli Operatori Economici di utilizzare le informazioni e, in generale, i dati presenti sul Sito relativi agli Utenti per l'invio di comunicazioni o sollecitazioni commerciali o di altro genere.

L'Operatore Economico e la stazione appaltante si impegnano ad accedere, verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita, e comunque tutte le volte che si renderà necessario in funzione della propria partecipazione al Sistema, l'Area Comunicazioni e il Domicilio digitale indicati in sede di richiesta di ammissione.

L'area comunicazioni del Sistema, offre a ciascun operatore una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Articolo 17 – Registrazioni di Sistema e documentazione relativa alle procedure

Il Sistema è realizzato per garantire l'integrità dei dati, la riservatezza delle informazioni e delle Registrazioni di Sistema.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema è memorizzata nelle Registrazioni di Sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema. Le Registrazioni di Sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Le Registrazioni di Sistema hanno carattere riservato e non sono divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti.

L'utilizzo del Sistema con l'identità digitale associata dal sistema all'utente vale ad attribuire incontestabilmente al titolare, nonché al soggetto da questo rappresentato, tutte le manifestazioni di volontà, ed in generale tutte le azioni, gli atti e i fatti posti in essere nell'ambito del Sistema, che si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle Registrazioni di Sistema.

Il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.



Articolo 18 - Firma Digitale e Firma Qualificata

Per la sottoscrizione dei documenti per i quali è richiesta la Firma Digitale è possibile utilizzare una qualsiasi Firma Elettronica Qualificata rilasciata da uno dei prestatori di servizi fiduciari qualificati a norma del Regolamento EIDAS stabiliti in Italia e indicati da AGID ovvero in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Articolo 19 - Conservazione dei documenti relativi agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione

Tutti le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti ad archiviare e a conservare tutti i dati, le comunicazioni, gli atti, i documenti relativi alle procedure che li riguardano condotte attraverso il Sistema, in conformità alle norme del CAD e del GDPR. Per facilitare la conservazione, il Sistema mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti un fascicolo informatico relativo alle procedure di competenza di ciascuna stazione appaltante. Il fascicolo può essere estratto dalla stazione appaltante in ogni momento.

Fermo restando che ciascuna stazione appaltante è responsabile della tempestiva e completa conservazione, i documenti relativi alle procedure di acquisto effettuate nel Sistema vengono mantenuti a disposizione degli Utenti nell'ambito del Sistema per un periodo di 90 giorni dal loro inserimento e/o generazione sul Sistema. Trascorsi 90 giorni, il Gestore del Sistema si riserva la facoltà di eliminare la disponibilità dei predetti documenti dall'archivio corrente del Sistema.

In ogni caso Consip potrà provvedere alla conservazione del fascicolo informatico di ogni procedura e dei documenti informatici prodotti e gestiti nell'ambito del Sistema, tra cui sono comprese quelle di proprietà dei soggetti che utilizzano il Sistema medesimo, anche per quanto attiene al servizio di supporto alla fatturazione elettronica.

Il Sistema si avvale del servizio di conservazione terzo a norma del Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna (ParER) - accreditato presso AGID -, utilizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, il quale ha stipulato un accordo di cooperazione orizzontale con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna.

Articolo 20 – Accesso agli atti

Gli Operatori Economici e, in generale, gli aventi diritto potranno accedere ai documenti del Sistema e dei relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nel rispetto



di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti ai sensi della Legge n. 241/1990, del Codice dei Contratti Pubblici e del CAD,.

Gli Operatori Economici legittimati ad accedere ai documenti amministrativi relativi alle singole procedure di affidamento dovranno rivolgersi esclusivamente alla stazione appaltante procedente e al relativo Responsabile del procedimento. Sono comunque esclusi dal diritto di accesso le soluzioni tecniche ed i programmi per elaboratore utilizzati dal Gestore del Sistema, ove coperti da diritto di privativa intellettuale.

Le Stazioni Appaltanti potranno accedere alle Registrazioni di Sistema delle proprie procedure di affidamento inoltrando apposita richiesta alla Consip S.p.A. attraverso il Sistema.

Articolo 21 – Richieste e segnalazioni relative al Sistema e alla conduzione delle procedure

In virtù dei compiti attribuitigli il Gestore del Sistema è soggetto deputato ad effettuare, su espressa richiesta delle Stazioni Appaltanti, interventi tecnici sul Sistema. Fermo restando che la Consip non verifica né interviene in alcun modo nelle procedure e nelle transazioni tra Operatori Economici e Stazioni Appaltanti condotte sul Sistema, e che questi ultimi rimangono unici ed esclusivi responsabili del rispetto della normativa applicabile, dei controlli e delle verifiche nei confronti dell'Operatore Economico e dei beni, servizi e/o lavori di manutenzione da questo offerti, previste dalla normativa vigente, la stazione appaltante dovrà far pervenire, via posta elettronica certificata, le richieste di intervento alla Consip al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: interventi.sistema@postacert.consip.it. ogni richiesta tecnica di intervento. A tal fine, sul sito è disponibile l'apposita modulistica che dovrà essere compilata e firmata digitalmente dal Punto Ordinante della stazione appaltante. La Consip, previa verifica circa la fattibilità tecnica dell'intervento, e senza entrare in alcun modo nel merito della medesima, di cui si assume ogni responsabilità la stazione appaltante, provvederà all'inoltro della richiesta pervenuta dalla stazione appaltante all'operatore economico che lo supporta nella gestione del Sistema al fine di svolgere tutte le attività necessarie ad adempiere alla richiesta. In ogni caso le Registrazioni di Sistema documenteranno le modifiche dei dati e le attività oggetto dell'intervento richiesto.

Articolo 22 - Proprietà intellettuale

Il Sito e il design, la grafica, le pagine web, i testi scritti contenuti nel Sistema di e-Procurement, la selezione e la loro disposizione nel Sito, le banche dati contenute nel



Sito, i programmi per elaboratore, la relativa documentazione ed in genere su tutto il materiale presente nel Sito, e i relativi diritti di autore, appartengono alla Consip e/o al MEF o a terzi loro danti causa.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico, nonché i rispettivi Utenti, ciascuno per quanto di propria competenza, concedono al MEF ed a Consip il diritto di utilizzare in qualunque modo ed a qualsiasi fine connesso alle attività istituzionali loro proprie o comunque con il Sistema tutto il materiale, le informazioni, la documentazione, i marchi ed i segni distintivi, ed in generale tutti i materiali protetti da diritti di proprietà industriale ed intellettuale da questi forniti a Consip, al MEF, o comunque immessi nel Sistema in occasione dell'utilizzo del Sistema.

I marchi, i loghi, le ragioni e le denominazioni sociali, le ditte, gli acronimi, le denominazioni delle iniziative e, in generale, i segni distintivi di Consip indicati e utilizzati nel Sito identificano l'attività ed i servizi di Consip. Nessun uso di tali segni distintivi è ammesso senza previa autorizzazione scritta del loro titolare.

Il MEF e la Consip autorizzano a prendere visione, fare copia, scaricare e stampare i documenti disponibili all'interno del Sito esclusivamente per compiere le attività previste dal Sistema di e-Procurement ed alle seguenti condizioni:

- i documenti devono essere usati solo per scopi strettamente inerenti al funzionamento del Sistema; in ogni caso, salvo diversa espressa indicazione, non possono essere divulgati o distribuiti;
- in ciascun documento deve comparire la presente informativa: "Copyright © Consip S.p.A. - Tutti i diritti riservati.";
- i documenti non possono essere modificati se non in conformità alle istruzioni presenti nel Sito;
- le informative in tema di diritto d'autore e di marchi, nonché le altre informative in tema di proprietà, relative ai documenti di Consip disponibili nel Sito non possono essere rimosse.

La presente autorizzazione non si estende ai documenti e/o ai materiali di proprietà di terzi che appaiano nel Sito.

Articolo 23 - Dati Aperti e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico

La stazione appaltante e l'Operatore Economico prendono atto ed accettano che, entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di *open data* e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, le informazioni, i dati, i documenti, i metadati, gli schemi di strutture di dati e le relative banche dati, inerenti le procedure di Ammissione e di acquisto immessi e/o scambiati nel Sistema potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dalle Stazioni Appaltanti, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre



pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Articolo 24 – Trattamento dei dati personali

Ciascun titolare del trattamento dei dati personali sul Sistema deve assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, incluso il rilascio delle informative di volta in volta rese ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.



Sezione Seconda – L’Ammissione ai Mercati Telematici

Articolo 25 – Capitolati d’Oneri di Ammissione e Operatori Economici legittimati a richiedere l’Ammissione

Consip provvede all’Ammissione degli Operatori Economici ai Mercati Telematici attraverso Capitolati d’Oneri di Ammissione suddivisi in Categorie, aperti per tutta la durata prevista dalla documentazione di procedimento. L’Ammissione è gratuita e garantita ad ogni Operatore Economico che soddisfi i requisiti di Ammissione ed è riferita alle sole categorie previste nel Capitolato d’oneri per il quale l’Operatore Economico ha richiesto l’ammissione.

I requisiti soggettivi ed oggettivi per ottenere l’Ammissione, unitamente a tutte le informazioni necessarie per la richiesta di ammissione, sono contenuti nel Capitolato d’Oneri.

Nel corso della vigenza del Capitolato d’Oneri, Consip potrà aggiornare, integrare e modificare la relativa documentazione, dandone tempestiva notizia agli interessati con le modalità che saranno di volta in volta ritenute più opportune, anche in considerazione delle modifiche introdotte.

Articolo 26 - Ammissione di operatori in forma aggregata

Salvo quanto diversamente previsto da ciascun Capitolato d’Oneri devono richiedere l’Ammissione ai Mercati Telematici:

- i consorzi fra società cooperative di cui all’art. 65, comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici;
- i consorzi tra imprese artigiane di cui all’art. 65, comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici;
- i consorzi stabili di cui all’art. 65, comma 2 lettera d) del Codice dei Contratti Pubblici;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all’art. 65, comma 2 lettera g) del Codice dei Contratti Pubblici, dotate di personalità giuridica;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppi Europei di interesse economico (G.E.I.E.) di cui all’art. 65, comma 2 lettera h) del Codice dei Contratti Pubblici;

Non devono invece richiedere l’Ammissione ai Mercati Telematici:

- i raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) di cui all’art. 65, comma 2, lettera e) del Codice dei Contratti Pubblici;



- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lettera f) del Codice dei Contratti Pubblici;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 65, comma 2 lettera g) del Codice dei Contratti Pubblici, prive di personalità giuridica;

A prescindere dalle modalità di Ammissione ai Mercati Telematici, e salvo diverse indicazioni della stazione appaltante procedente nella documentazione di gara, gli Operatori Economici ammessi ai Mercati Telematici, oltre che in forma singola, potranno partecipare alle procedure di acquisto indette dalle Stazioni Appaltanti anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete anche se non iscritte al registro delle imprese, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 27 – Domanda di Ammissione

L'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici avviene nel rispetto ed in conformità a quanto stabilito dalle presenti Regole e dall'apposito Capitolato d'Oneri di Ammissione.

Gli Operatori Economici interessati dovranno formulare la Domanda di Ammissione attraverso l'apposita procedura disponibile sul Sito, sottoscrivendola con Firma Digitale ed inviandola con le modalità indicate nel Sito stesso. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della Domanda di Ammissione si applica il soccorso istruttorio come disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici.

L'Operatore Economico che ha presentato una Domanda di Ammissione o ha già conseguito l'Ammissione ai Mercati Telematici sulla base di un determinato Capitolato d'Oneri può chiedere in qualsiasi momento l'Ammissione con riferimento ad altri Capitolati d'Oneri o ad altre Categorie dello stesso Capitolato d'Oneri, nel rispetto dei requisiti, delle condizioni e dei termini previsti dal Capitolato d'Oneri di Ammissione per il quale intende essere ammesso.

Articolo 28 – Durata dell'Ammissione ai Mercati Telematici

Gli Operatori Economici sono ammessi ai Mercati Telematici per il tempo previsto dalla documentazione della procedura e si impegnano a mantenere costantemente aggiornate le dichiarazioni rese in sede di richiesta di Ammissione.



Consip si riserva, sulla base di quanto previsto nelle presenti regole nonché nei capitolati d'oneri, il diritto di sospendere per un periodo di tempo determinato ovvero di annullare o revocare motivatamente, in qualsiasi momento, l'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici, senza che l'Operatore Economico o altri soggetti possano avanzare alcuna pretesa o richiesta derivante da tale provvedimento.

Successivamente alla Sospensione o alla Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici, l'Operatore Economico si impegna a non compiere attività di qualsiasi genere all'interno dei mercati stessi, salva diversa espressa indicazione da parte del MEF e/o di Consip e fermi restando gli obblighi già assunti.

La Sospensione o la Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici può riguardare tutti gli Strumenti di acquisto e negoziazione, un singolo strumento di acquisto e negoziazione oppure singole categorie.

Articolo 29 – Effetto della Sospensione

Durante lo stato di Sospensione, le Stazioni Appaltanti non potranno effettuare acquisti dal Catalogo dell'Operatore Economico il quale inoltre non potrà presentare offerte in risposta a procedure di negoziazione.

Per tutto il periodo in cui dura la Sospensione, l'Operatore Economico sospeso può accedere alla propria Area Comunicazioni e consultare l'elenco degli ordini ricevuti prima della Sospensione e delle procedure ad esso aggiudicate.

Articolo 30 – Effetto della Revoca

In caso di Revoca dell'Ammissione, l'Operatore Economico viene estromesso dal mercato telematico, con conseguente disabilitazione di tutti i Legali Rappresentanti ed eliminazione del relativo Catalogo.

In seguito al provvedimento di Revoca l'Operatore Economico, qualora ne faccia richiesta, riceve l'elenco degli ordini ricevuti e delle procedure ad esso aggiudicate in virtù di offerte anteriori al provvedimento.

Articolo 31 – Richiesta di cancellazione dai Mercati Telematici

L'Operatore Economico può chiedere la cancellazione dai Mercati Telematici con le modalità definite nel Sito. In ogni caso restano fermi tutti gli obblighi già assunti.



Dal momento dell'invio della richiesta di cancellazione, l'Operatore Economico si impegna a non compiere atti finalizzati alla conclusione di nuovi contratti, fatta salva comunque l'esecuzione delle attività richieste per il corretto e completo adempimento degli obblighi già assunti. In particolare, l'Operatore Economico è tenuto a non presentare offerte a seguito di procedure che eventualmente pervenissero dalle Stazioni Appaltanti. Le offerte che siano state inviate dall'Operatore Economico prima della richiesta di Revoca dell'Ammissione, ovvero gli ordini derivanti da Acquisti a Catalogo ricevuti prima della richiesta stessa, rimarranno comunque pienamente vincolanti.

Dal momento del ricevimento della richiesta di cancellazione, Consip provvederà a disabilitare tutte le utenze collegate all'Operatore Economico e ad eliminare i suoi Cataloghi, assumendo tutti i necessari provvedimenti di carattere tecnico, entro il decimo giorno successivo al ricevimento della richiesta dell'Operatore Economico.



Sezione Terza – Il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

Articolo 32 - Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Il MEPA è uno degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, previsti dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, attraverso il quale le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di valore inferiore alle soglie previste dal Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui al codice dei contratti pubblici, alle presenti Regole ed agli altri Documenti del MEPA.

Il MEPA consente acquisti telematici mediante procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica, nel rispetto delle disposizioni del Codice.

Le presenti Regole si applicano al MEPA salvo che non siano espressamente derogate dai singoli capitolati d'oneri.

Articolo 33 – Contenuto ed Efficacia del Catalogo dei Prodotti e dei Servizi - Dichiarazioni e garanzie degli Operatori Economici ammessi

Il Catalogo di Prodotti o Servizi pubblicato dall'Operatore Economico deve contenere tutti gli elementi essenziali per la conclusione del Contratto ed ha l'efficacia di un'offerta al pubblico rivolta alle Stazioni Appaltanti, dell'art. 1336 del codice civile. Tale offerta sarà valida ed efficace a partire dalla pubblicazione del Catalogo e fino alla data successiva alla sua modifica o eliminazione, come definita da ciascun Capitolo d'Oneri di Ammissione.

L'Operatore Economico ammesso al MEPA si obbliga ad applicare alle Stazioni Appaltanti che ne facciano richiesta attraverso l'invio dell'Ordinativo di Acquisto a Catalogo, i prezzi e le condizioni presenti sul Catalogo fino alla data fissata da ciascun Capitolo d'Oneri successiva alla modifica o eliminazione del Catalogo dal Sito.

La validità e l'efficacia dell'offerta e degli ordini delle Stazioni Appaltanti sono subordinati al rispetto delle condizioni contenute nel Catalogo, tra cui, in particolare:

- a) il lotto minimo di Prodotti o Servizi che possono essere ordinati;
- b) l'Importo Minimo di Consegna
- c) l'area di consegna;
- d) l'eventuale Disponibilità Minima Garantita di Prodotti o Servizi acquistabili.

In ogni caso l'Operatore Economico non potrà sottoporre la validità o l'efficacia dell'offerta a vincoli o condizioni diverse da quelle espressamente previste dalle presenti Regole o dal Capitolo d'Oneri relativo al Prodotto o Servizio offerto a Catalogo. Gli eventuali allegati al Catalogo non potranno in ogni caso contenere



disposizioni in contrasto con il contenuto del Catalogo e, in caso di discordanza, prevarrà il contenuto del Catalogo.

L'Operatore Economico si impegna a mantenere sempre aggiornato il Catalogo, in termini di Prodotti e Servizi e dei relativi prezzi offerti, avendo cura, tra l'altro, che i Prodotti e i Servizi offerti a Catalogo siano effettivamente disponibili.

L'Operatore Economico garantisce di essere unico ed esclusivo proprietario dei Prodotti inseriti a Catalogo e, comunque, di poterne liberamente disporre nel pieno rispetto di qualsiasi diritto o legittima pretesa di terzi.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono che il Gestore del Sistema non può in alcun modo verificare né tantomeno garantire la conformità dei Prodotti e dei Servizi offerti a Catalogo con quelli che verranno effettivamente consegnati o effettuati dagli Operatori Economici alle Stazioni Appaltanti, e pertanto non assumono alcuna responsabilità, né forniscono alcuna garanzia sui Prodotti, sui Servizi, sulla loro conformità alla normativa applicabile e sul buon esito delle transazioni concluse nel MEPA tra gli Operatori Economici e le Stazioni Appaltanti.

Articolo 34– Formazione e pubblicazione del Catalogo

Ogni Operatore Economico pubblica il suo Catalogo seguendo le istruzioni indicate nel Sito. Prima della pubblicazione, il Catalogo inviato dall'Operatore Economico può essere sottoposto ad un'attività di verifica formale e al processo di adeguamento agli standard imposti dal Sistema (cd. "normalizzazione").

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono ed accettano che il Gestore del Sistema si limita a pubblicare il Catalogo, le relative descrizioni e le informazioni fornite dall'Operatore Economico (inclusi eventuali allegati, materiale illustrativo e immagini) senza effettuare di regola preventive verifiche, laddove non previste, di conformità del Catalogo alla Documentazione di procedura, né di correttezza, completezza o veridicità, sostanziale o formale, e, pertanto, esonerano il Gestore del Sistema da qualunque responsabilità al riguardo.

Articolo 35– Modifica e Integrazione del Catalogo

In qualsiasi momento l'Operatore Economico ammesso al MEPA potrà eliminare un Prodotto o Servizio dal proprio Catalogo e/o modificare talune caratteristiche dei Prodotti o Servizi contenute nel Catalogo stesso attraverso le apposite procedure previste sul Sistema. Qualsiasi modifica dovrà comunque essere sottoscritta dall'Operatore Economico con Firma Digitale e sarà valida ed efficace nei confronti delle Stazioni Appaltanti a partire dal momento della sua pubblicazione sul Sistema,



fatta salva la possibilità che il Capitolato d'Oneri di Ammissione definisca termini diversi.

L'Operatore Economico ammesso può effettuare in qualsiasi momento l'integrazione del proprio Catalogo con l'inserimento di nuovi Prodotti o Servizi facenti parte della Categoria per il quale è stato ammesso, attraverso le procedure di integrazione del Catalogo previste dal Sistema.

Articolo 36 - Eliminazione dei Cataloghi

Consip si riserva di disporre la cancellazione automatica dai Cataloghi di Prodotti o Servizi che non siano stati aggiornati nei tempi previsti dal Capitolato d'Oneri, dandone, ove possibile, apposita comunicazione all'Operatore Economico.

L'eliminazione dei Prodotti o Servizi e la disattivazione del Catalogo sarà efficace nei confronti delle Stazioni Appaltanti a decorrere dalla data dell'effettivo oscuramento del Catalogo dal Sito, fermi restando gli obblighi negoziali già assunti dall'Operatore Economico ammesso.

Articolo 37 – Obblighi di corretta gestione del Catalogo

L'Operatore Economico ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo in conformità alla documentazione della procedura per cui l'Operatore Economico stesso ha ottenuto l'Ammissione. Consip si riserva la possibilità di eliminare offerte di beni o servizi esclusi dal Capitolato tecnico in virtù di norme speciali, offerte associate a categorie diverse da quelle cui sono associate nel Capitolato tecnico, duplicate con prezzi diversi o dichiarate valide solo per alcune Stazioni Appaltanti. Qualora l'Operatore Economico ripresentasse con le stesse modalità le righe di Catalogo eliminate, questo è sanzionato con la sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L'Operatore Economico ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo in modo completo, ovvero comprendendo tutti i beni e i servizi strumentali necessari e non eliminabili dalla fornitura, identificabile, ovvero riportando il corretto codice articolo che identifica il bene o il servizio nei sistemi dell'Operatore Economico stesso, e veritiero, ovvero riportando descrizioni o immagini corrette e non idonee a sviare la stazione appaltante. Consip si riserva la possibilità di bonificare le righe di Catalogo non complete, non identificabili e non veritiere e qualora l'Operatore Economico modificasse le righe di Catalogo bonificate riproponendo le stesse problematiche, di sanzionarlo con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.



L'Operatore Economico ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo ad un prezzo congruo e adeguato alle condizioni di mercato. Consip si riserva la possibilità di eliminare le offerte che presentano prezzi manifestamente non congrui o adeguati, eccessivamente obsoleti, con prezzo soggetto a termine temporale scaduto oppure non comprensivi di componenti obbligatori, e qualora l'Operatore Economico ripresentasse le righe di Catalogo eliminate associandole nuovamente a prezzi non congrui e adeguati, di sanzionarlo con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L'Operatore Economico non può pubblicare nel Catalogo offerte di beni contraffatti o che siano frutto di reati e in ogni caso ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti senza che si configuri violazione di norma imperativa e qualora Consip, riscontri una violazione del suddetto divieto si riserva di sanzionare l'operatore stesso con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 60 a 180 giorni.

Articolo 38 – Procedure di affidamento nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

In conformità a quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, le Stazioni Appaltanti abilitate al MEPA, tramite i propri Punti Ordinanti possono effettuare acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario e concludere contratti con gli Operatori Economici ammessi al MEPA:

- a) mediante le procedure di Acquisto a Catalogo e di TD, eventualmente preceduta da un confronto di preventivi;
- b) mediante le procedure di RDO ad inviti;
- c) mediante la procedura di RDO aperta.

La partecipazione a ciascuna procedura di affidamento indetta nel MEPA è disciplinata dalla stazione appaltante di cui al Codice dei Contratti Pubblici responsabile della specifica procedura di acquisto, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici. Nell'ambito di ciascuna procedura di acquisto indetta dalle Stazioni Appaltanti, sarà possibile ricorrere all'avvalimento solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al MEPA.

Articolo 39 – Procedura di Acquisto a Catalogo

I Cataloghi degli Operatori Economici ammessi al MEPA contengono offerte di Prodotti e Servizi impegnative e vincolanti nei confronti delle Stazioni Appaltanti, di conseguenza il Punto Ordinate che intende acquistare un Prodotto o un Servizio direttamente da Catalogo può concludere un Contratto con l'Operatore Economico



ammesso al MEPA, attraverso la funzionalità di Acquisto a Catalogo, selezionando il Prodotto o il Servizio e trasmettendo tramite il Sistema stesso il relativo documento di acquisto mediante upload del file firmato digitalmente.

Articolo 40 – Il confronto di preventivi

Il confronto di preventivi permette alla Stazione Appaltante di definire il suo fabbisogno inviandolo a più Operatori Economici, scelti tra quelli ammessi al MEPA, i quali la Stazione Appaltante può scegliere quello più idoneo per soddisfare il suo fabbisogno.

Articolo 41 – Acquisto tramite RDO

La Stazione Appaltante che intende effettuare i propri approvvigionamenti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione di una o più Offerte, può utilizzare la procedura di RDO (ad inviti oppure aperta, limitatamente, in quest'ultimo caso, alla fattispecie prevista dall'art. 38, lett. c) delle presenti regole), individuando e descrivendo i Prodotti, i servizi o i lavori oggetto del contratto.

Al contratto concluso tra stazione appaltante e Operatore Economico all'esito della procedura di RDO sono applicabili le Condizioni Generali di contratto relative alla Categoria oggetto della RDO.

La Stazione Appaltante ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con Firma Digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RDO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RDO.

Articolo 42 – Risposta alla RDO

L'Operatore Economico che intende inviare un'Offerta a fronte del ricevimento della RDO specifica i termini della propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal Sistema. L'offerta costituirà una proposta contrattuale rivolta alla stazione appaltante valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nella RDO, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile. Tale Offerta non è sottoposta alle condizioni ed ai limiti del lotto minimo, dell'area di consegna e dell'eventuale Disponibilità Minima Garantita indicati a Catalogo. Con l'invio della propria Offerta l'Operatore Economico accetta le Condizioni Particolari di Contratto eventualmente previste dalla stazione appaltante. Nel caso in cui l'Operatore Economico offerente sia un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, ovvero una aggregazione tra imprese aderenti



al contratto di rete dotata di personalità giuridica, ovvero di un GEIE, l'Operatore Economico può indicare quali siano le imprese consorziate o retiste il consorzio o la rete di imprese che eseguiranno le prestazioni.

L'Operatore Economico può rispondere alla RDO presentando un'offerta in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalità giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta già ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.

Articolo 43 – Chiusura della RDO

Sulla base delle Offerte inviate dagli Operatori Economici, e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate, la stazione appaltante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:

- a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO, provvedere quindi a trasmettere, tramite le funzionalità del Sistema, il relativo Contratto all'Operatore Economico;
- b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO; restano ferme le comunicazioni previste dal codice che la Stazione appaltante dovrà eseguire nei confronti degli offerenti.

Articolo 44 – Acquisto tramite TD

La Stazione Appaltante che intende effettuare i propri approvvigionamenti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione di una sola offerta da parte di un Operatore Economico, può utilizzare la procedura di TD (trattativa diretta), individuando e descrivendo i Prodotti, i servizi o i lavori oggetto del contratto e selezionando l'operatore scelto.

L'Operatore Economico risponde alla TD con le medesime modalità previste per la RDO e la Stazione Appaltante accetta o meno l'offerta in assenza di confronto competitivo.



Sezione Quarta – Il Sistema dinamico della Pubblica Amministrazione

Articolo 45 - Il Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione

Lo SDAPA è uno degli Strumenti di Negoziazione, previsti dal Sistema di e-Procurement, attraverso il quale le Stazioni Appaltanti, possono effettuare acquisti, anche di valore inferiore alle soglie previste dal Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui alle presenti Regole ed agli altri Documenti dello SDAPA.

Le disposizioni delle presenti Regole si applicano allo SDAPA, salvo che non siano espressamente derogate o incompatibili con le disposizioni contenute nei singoli Bandi Istitutivi.

Articolo 46 – Procedure di affidamento nel Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione

La Stazione Appaltante che intende affidare beni, servizi o lavori nell'ambito dello SDAPA potrà avviare una procedura di acquisto attraverso un Appalto Specifico nell'ambito del Bando Istitutivo di proprio interesse, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dal Sistema

L'Appalto Specifico ha ad oggetto una o più delle categorie merceologiche definite nel Capitolato d'Oneri allegato al Bando Istitutivo. L'Appalto specifico costituisce un invito a presentare un'offerta rivolto a tutti gli Operatori Economici che hanno conseguito l'Ammissione nelle Categorie merceologica oggetto della procedura.

La Stazione Appaltante ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con Firma Digitale, ulteriori elementi relativi al singolo Appalto Specifico, quali specifiche Condizioni Particolari di Fornitura o specifiche relative alle modalità di esecuzione del contratto.

Articolo 47 – Risposta all'Appalto Specifico

L'Operatore Economico che intende partecipare all'Appalto Specifico specifica i termini della propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal Sistema, nelle modalità previste dalla documentazione della procedura. L'offerta costituirà una proposta contrattuale rivolta alla stazione appaltante valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nell'AS, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile.



Articolo 47-bis – Ritiro dell’offerta

L’offerta presentata può essere ritirata entro il termine di presentazione dell’offerta stessa.

Articolo 47-ter – Esame delle offerte

L’organismo appositamente individuato procede all’esame delle offerte accedendo alla documentazione presentata nel rispetto delle fasi, e delle prerogative, definite dal disciplinare di gara. Fino dall’avvio dell’esame della documentazione di una fase, la documentazione relativa alla fase successiva resta segreta e il suo contenuto non è visibile alla Commissione di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi.

Il sistema consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che garantiscono la segretezza, l’integrità e la riservatezza delle comunicazioni.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

Articolo 48 – Chiusura dell’Appalto Specifico

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dagli Operatori Economici la stazione appaltante, secondo i criteri di valutazione indicati nell’AS, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:

- a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell’Offerta stabilito in occasione della pubblicazione dell’AS provvedere a trasmettere, tramite le funzionalità del Sistema, il relativo Contratto
- b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell’Offerta stabilito in occasione dell’invio dell’AS.



Sezione Quinta – La gara in modalità ASP

Articolo 49 – Gare in modalità ASP

In conformità a quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, le Stazioni Appaltanti, tramite i propri Punti Ordinanti, possono utilizzare le funzionalità messe a disposizione dal Sistema in modalità ASP, ed effettuare procedure di gara gestendo autonomamente tutte le fasi della procedura svolte a Sistema, nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli Operatori Economici.

Articolo 50 – Partecipazione alle gare telematiche in modalità ASP

Gli Operatori Economici partecipano alla gara telematica per mezzo dei propri legali rappresentanti registrati al Sistema.

Ciascun operatore può presentare offerta singolarmente oppure in forma riunita compilando le procedure disponibili sul Sito www.acquistinretepa.it nelle forme e modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici.

Il concorrente che intende partecipare in forma riunita in sede di presentazione dell'offerta deve indicare la forma di partecipazione e indicare gli Operatori Economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte alla compilazione dell'offerta.

Articolo 51 – Presentazione dell'offerta

L'Operatore Economico presenta la sua offerta compilando la relativa procedura configurata dalla stazione appaltante. L'offerta può essere predisposta in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate. L'invio dell'offerta avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "riepilogo e invio offerta".

La tempestività della ricezione delle offerte è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive non sono accettate dal Sistema medesimo.

Articolo 52 – Ritiro dell'offerta



L'offerta presentata può essere ritirata entro il termine di presentazione dell'offerta stessa.

Articolo 53 – Esame delle offerte

L'organismo appositamente individuato procede all'esame delle offerte accedendo alla documentazione presentata nel rispetto delle fasi, e delle prerogative, definite dal disciplinare di gara. Fino dall'avvio dell'esame della documentazione di una fase, la documentazione relativa alla fase successiva resta segreta e il suo contenuto non è visibile alla Commissione di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi.

Il sistema consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che garantiscono la segretezza, l'integrità e la riservatezza delle comunicazioni.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.



Sezione Sesta – Il contratto e la sua esecuzione

Articolo 54 - Conclusione del Contratto

La Stazione Appaltante può stipulare il contratto con l'Operatore Economico attraverso il Sistema mediante la sottoscrizione e l'invio di un Ordinativo Diretto di Acquisto a Catalogo, di un Ordinativo Diretto di Acquisto in Convenzione e di un'accettazione di Offerta, oppure può stipulare il contratto fuori dal Sistema, sempre nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici applicabili. Nel caso di contratto concluso fuori dal Sistema, la Stazione Appaltante deve caricare sul Sistema il contratto stipulato.

Il Contratto stipulato attraverso il Sistema è composto dalla offerta dell'Operatore Economico e dall'accettazione della Stazione Appaltante ed è disciplinato dalle condizioni generali e particolari contenute nella Documentazione di Procedura.

L'Ordinativo Diretto di Acquisto e l'accettazione dell'offerta sono documenti informatici generati dal Sistema, che il Punto Ordinante scarica, sottoscrive con Firma Digitale e invia al Sistema manifestando la sua volontà di accettare l'offerta contenuta nel Catalogo dell'Operatore Economico o l'offerta dell'Operatore Economico.

La Stazione Appaltante è tenuta ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme relative all'imposta di bollo e a tutti gli altri adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, nonché, in generale, degli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo contratto stipulato.

L'efficacia del contratto è disciplinata dalla Documentazione di Procedura.

Articolo 55 – Interconnessione con il Sistema NSO

Nel caso in cui la Stazione Appaltante sia soggetta all'obbligo di trasmissione degli ordini di acquisto tramite NSO, di cui all'articolo 1, comma 412 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e relativi decreti attuativi, la Stazione Appaltante è tenuta a darne evidenza a Consip inserendo apposita indicazione sul proprio Profilo di Autorizzazione e a darne indicazione all'Operatore Economico in ciascun Ordine Diretto di Acquisto e accettazione d'Ordine, e comunque al momento della conclusione del contratto anche qualora questo venga stipulato fuori dal Sistema.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante sia soggetta all'obbligo di trasmissione attraverso NSO, gli ordini derivanti da contratti conclusi sul sistema vengono trasmessi al NSO dal Gestore del Sistema in adempimento all'articolo 1, comma 412 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 nonché dall'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2018, così come modificato dal Decreto del Ministero



dell'Economia e delle Finanze 27 dicembre 2019, salvo il caso in cui la Stazione Appaltante scelga, con formale richiesta scritta a Consip, di provvedere direttamente alla trasmissione al Sistema NSO attraverso altre piattaforme, trasmissione che deve avvenire entro 48 ore.

L'Operatore Economico è tenuto a verificare la conformità dell'ordine ricevuto tramite NSO al contratto stipulato e, in caso di difformità o incompletezza dell'ordine, darne comunicazione entro i due giorni lavorativi successivi alla Stazione Appaltante e a Consip.

Consip non è in alcun modo responsabile della correttezza delle indicazioni fornite o non fornite dalle Stazioni Appaltanti circa l'obbligo di utilizzo di NSO, né tantomeno dell'invio o della mancata trasmissione di ordini tramite NSO, del funzionamento o mancato funzionamento del medesimo, del contenuto degli ordinativi trasmessi tramite NSO o della liquidazione o del pagamento delle fatture degli Operatori Economici da parte delle Stazioni Appaltanti.

Articolo 56 - Informazioni sull'esecuzione del Contratto

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano a fornire a Consip/MEF le informazioni relative alla fase di esecuzione dei Contratti eventualmente gestita nell'ambito del Sistema.

Consip si riserva la facoltà di effettuare controlli relativi all'esecuzione del Contratto da parte dell'Operatore Economico, e di assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.